

Report di Sostenibilità 2021



Report di Sostenibilità 2021

COMMUNICATION
ON PROGRESS



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

Report di Sostenibilità

GRUPPO ITALMOBILIARE

Profilo strategico

Highlights
Strategia, materialità e contributo agli SDGs
Risultato economico e valore condiviso

Governance

Governance e integrità
Investimenti responsabili

Società

Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità

Ambiente

Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon

ITALMOBILIARE

Italmobiliare
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere

PORTFOLIO COMPANIES controllate

Caffè Borbone

Materialità e contributo agli SDGs
Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

Materialità e contributo agli SDGs
Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon

Italgen

Materialità e contributo agli SDGs
Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile dei servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon
Territorio e biodiversità

F8	Casa della Salute	F60
F13	Materialità e contributo agli SDGs	F61
F14	Governance e integrità	F62
F18	Approvvigionamenti e catena di fornitura	F62
F20	Sviluppo del capitale umano	F63
F20	Salute, sicurezza e benessere	F64
F22	Gestione responsabile dei servizi	F64
F23	Uso responsabile delle risorse	F65
F23	Transizione low-carbon	F65
F25	Capitelli	F66
F25	Materialità e contributo agli SDGs	F67
F26	Governance e integrità	F68
F28	Approvvigionamenti e catena di fornitura	F68
F28	Sviluppo del capitale umano	F69
F29	Salute, sicurezza e benessere	F70
	Gestione responsabile di prodotti e servizi	F70
	Mercato e comunità	F71
F32	Uso responsabile delle risorse	F71
F32	Transizione low-carbon	F73
F33	Callmewine	F74
	Materialità e contributo agli SDGs	F75
	Governance e integrità	F76
F36	Approvvigionamenti e catena di fornitura	F76
F37	Sviluppo del capitale umano	F77
F38	Salute, sicurezza e benessere	F77
F38	Gestione responsabile di prodotti e servizi	F78
F39	Mercato e comunità	F78
F40	Uso responsabile delle risorse	F78
F40	Transizione low-carbon	F79
F41	Clessidra	F80
F42	Materialità e contributo agli SDGs	F81
F43	Governance e integrità	F82
F44	Investimenti responsabili	F83
F45	Sviluppo del capitale umano	F84
F46	Salute, sicurezza e benessere	F85
F46	Mercato e comunità	F86
F47	Transizione low-carbon	F87
F48		
F48	PORTFOLIO COMPANIES partecipate	
F49	Tecnica Group	F90
F50	Autogas Nord - AGN Energia	F92
F51	Iseo	F93
F52		
F53	DATI INTEGRATIVI	F95
F54		
F54	REPORTING	
F55	Perimetro e metodologia	F106
F56	UN Global Compact: Communication On Progress (COP)	F110
F57	Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)	F111
F57	Corrispondenza GRI	F112
F58	Relazione della Società di Revisione	F117
F59		
F59		

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

GRUPPO
ITALMOBILIARE

PROFILO STRATEGICO

ITALMOBILIARE INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare Investment Holding, fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da Efiarind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni.

Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio e la piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

1946	Italcementi, fondata nel 1864, fa confluire nella nuova società Italmobiliare gli investimenti diversi dal settore materiali da costruzione.
Anni 50/60	Diversificazioni di investimenti nel settore assicurativo (RAS), nel settore del credito (Finter Bank, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale e otto istituti bancari poi concentrati nell'Istituto Bancario Italiano) e nel settore del trasporto pubblico (SAB Autoservizi). Ingresso nel capitale di Franco Tosi, società industriale del settore elettromeccanico.
Anni 70/80	Acquisita quota di minoranza in Bastogi, che si affianca a quella detenuta in Falck. Nel 1979 Italmobiliare diventa la holding dell'intero Gruppo rilevando la maggioranza delle azioni ordinarie Italcementi. Nel 1980 Italmobiliare è ammessa alla quotazione presso la Borsa di Milano. Vengono cedute le partecipazioni in RAS e Banca Provinciale Lombarda e acquisita una quota di minoranza in Poligrafici Editoriale.
Anni 90	Italcementi si internazionalizza e sale ai vertici mondiali del settore materiali da costruzione attraverso l'acquisizione di Ciments Français, la più rilevante operazione internazionale fino ad allora realizzata da un gruppo italiano. Franco Tosi cede l'attività industriale al Gruppo ABB, reinvestendo nel settore dell'imballaggio alimentare (Sirap) e nel settore acqua-gas (Crea). Viene poi incorporata in Italmobiliare, dopo l'esito favorevole di un'Opa. Ingresso nel capitale di Credito Italiano.
Anni 2000/2015	Diversificazione del portafoglio in RCS e Mediobanca. Cessione di SAB Autoservizi e della partecipazione in Poligrafici Editoriale. Nel 2014 Italmobiliare partecipa pro-quota al piano di rafforzamento patrimoniale e semplificazione del Gruppo Italcementi, mantenendo una quota di controllo pari al 45% del capitale della società. Nel settembre 2015 Finter Bank viene ceduta al gruppo svizzero Vontobel, in cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.
2016	Dopo aver acquisito il controllo diretto di Italgel e BravoSolution, viene ceduta la partecipazione in Italcementi ad HeidelbergCement di cui viene acquisita una partecipazione di minoranza. Conversione azioni di risparmio Italmobiliare. Viene acquistata Clessidra SGR, principale operatore italiano di private equity, e Italmobiliare diviene anchor investor del fondo CCP3.

2017

Acquisto di una partecipazione del 40% in Tecnica Group, leader nella calzatura outdoor e nell'attrezzatura da sci con marchi storici come Tecnica, Nordica, Moon Boot, Lowa, Blizzard, Rollerblade.

Ingresso nel gruppo Jaggaer, attivo nel settore dell'eProcurement, attraverso il conferimento di BravoSolution.

2018

Acquisto di una partecipazione del 60% in Caffè Borbone, uno dei principali produttori di caffè in Italia nel settore cialde e capsule compatibili.

Acquisto di una partecipazione del 39% in Iseo Serrature, leader nella produzione e progettazione di sistemi di chiusura e controllo accessi.

Si ampliano le partecipazioni nel Private Equity, tra cui i fondi BDT Capital Partners.

2019

Acquisto di una partecipazione del 30% in Autogas-AGN Energia, realtà leader a livello nazionale nella distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale.

Acquisto di una partecipazione dell'80% in Capitelli, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di prosciutto cotto e altri prodotti di salumeria di elevata qualità ed eccellenza.

Da settembre Italmobiliare viene inserita nel segmento STAR di Borsa Italiana.

Cessione a Cinven della quota detenuta in Jaggaer.

2020

Acquisto di una partecipazione dell'80% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, storica casa produttrice di profumi e cosmetici di alta gamma.

Acquisto di una partecipazione del 92,5% di Casa della Salute, network di poliambulatori specialistici.

Acquisto di una partecipazione del 60% in Callmewine, piattaforma di eCommerce per la vendita di vini.

Adesione del Gruppo Italmobiliare al Global Compact Network delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

2021

Uscita dal settore del packaging in plastica per alimenti con la cessione delle attività del Gruppo Sirap.

Co-investitore a fianco di Clessidra SGR in Casa Vinicola Botter.

Investimento in Farmagorà, catena di farmacie fortemente connessa al territorio.

Anchor investor del fondo Clessidra Capital Partners 4.

Acquisto del rimanente 20% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

Finalizzazione acquisizione di una partecipazione del 19,99% in Bene Assicurazioni, subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte di IVASS.

FOCUS 2021: GOVERNANCE SOSTENIBILE

Le incertezze dell'economia tradizionale, la sfida climatica, le disuguaglianze sociali, lo squilibrio nella distribuzione della ricchezza e, non ultima, la persistente emergenza pandemica confermano ripetutamente, con drammatica evidenza, come la sostenibilità sia un'urgenza reale, non più un'opzione.

Da un altro punto di vista, i crescenti obblighi di rendicontazione e trasparenza, le raccomandazioni del mercato azionario, le aspettative di consumatori e stakeholder, l'importanza assunta dai riferimenti globali quali i Sustainable Development Goals, l'Accordo di Parigi, e le posizioni chiaramente espresse da tutte le entità etiche, politiche, associative, accademiche e finanziarie costituiscono un ulteriore chiaro indirizzo.

Tuttavia, anche in questo contesto che sembra inevitabilmente spingere business, istituzioni, società civile e singoli individui verso un cambio di paradigma, il valore della scelta ha un peso determinante. Da tempo, Italmobiliare sceglie la sostenibilità come leva integrata di successo. Nella sua lunga storia di holding con investimenti diversificati è stata tra i precursori, già dagli anni Novanta, con programmi mirati alla sostenibilità strutturati e sfidanti, pienamente integrati nelle priorità strategiche di sviluppo delle principali partecipazioni industriali e coordinati da funzioni dedicate. Grazie a questa esperienza è maturato un costante impegno verso le migliori pratiche, dai principi alle politiche, dai processi ai prodotti, dalle iniziative locali e globali agli strumenti di reporting.

Oggi, Italmobiliare Investment Holding, attraverso il flusso di investimenti e disinvestimenti mira al successo sostenibile del Gruppo, assegnando le priorità e mobilitando le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo. L'adesione allo UN Global Compact nel 2020 ha dato un ulteriore spinta all'integrazione ESG nella strategia di business, attraverso l'accurata valutazione del profilo dei potenziali investimenti, l'*active ownership* nella fase di gestione, la trasparenza e la rendicontazione delle performance in tutte le fasi di gestione fino al disinvestimento, finalizzato anche al proseguimento del percorso intrapreso.

Un *purpose* così ambizioso - incrementare durevolmente i risultati e il patrimonio complessivo della società, creare valore condiviso per gli azionisti e i mercati di riferimento e contribuire attivamente alle più urgenti sfide sociali e ambientali - richiede una forte governance sostenibile. Il **Codice Etico**, le **Politiche di Sostenibilità** e la **Politica di Investimento Responsabile**, adottati da Italmobiliare a giugno 2021, ne costruiscono i rinnovati riferimenti, a disposizione degli Organi Sociali e di tutto il management. Prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni, i Protocolli e le Raccomandazioni dell'ILO, lo UN Global Compact, gli SDGs, l'Accordo di Parigi sul Clima, le Normative e Convenzioni internazionali sui Diritti degli Animali e Standard quali SA8000, ISO 26000, GRI, SASB e TCFD.

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali, includendo esplicitamente gli impegni sostenibili del Gruppo, dai Dieci Principi del Global Compact, agli SDGs e alla sottoscrizione dei Women Empowerment Principles.

Le Politiche di Sostenibilità estendono e integrano il Codice Etico. I "Principi guida" ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate: Salute e sicurezza, Ambiente e risorse, Diritti e società, Qualità e responsabilità. Si applicano nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza.

La Politica di Investimento Responsabile descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le sue fasi: criteri settoriali, pre-investimento, gestione e disinvestimento. Copre tutte le diverse componenti che contribuiscono al Net Asset Value di Italmobiliare: dalle portfolio companies, alle partecipazioni in aziende quotate e non quotate, dagli investimenti in fondi di private equity alle attività di trading. Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale del successo sostenibile del Gruppo.

Insieme, Codice Etico, le Politiche di Sostenibilità e la Politica di Investimento Responsabile ispirano e sostengono l'operatività quotidiana in tutte le attività del Gruppo: capacità trasformativa, competenze, managerialità e capitali per un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

PORTFOLIO COMPANIES

Il portafoglio di partecipazioni in un numero crescente di società controllate o collegate mette a frutto l'esperienza di Italmobiliare nella gestione di attività imprenditoriali a livello nazionale e internazionale, anche grazie a una presenza nei rispettivi consigli di amministrazione. L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo e improntato alla creazione di valore. Il perimetro di consolidamento è dettagliato nella sezione Reporting.

Società e quota di partecipazione	Data investimento	Descrizione	Note
Italgen 100%	Lug 2016	Italgen opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili sui mercati internazionali.	Sede a Villa di Serio (BG). 25 centrali idroelettriche tra Lombardia, Piemonte e Veneto, interconnesse con 300 km di linee di trasmissione. Partecipazione in due parchi eolici con capacità complessiva di 18 MW in Bulgaria.
Clessidra 100%	Set 2016	Clessidra Holding S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Finanziario Clessidra attivo negli investimenti alternativi, private equity, private credit, e factoring.	Sede a Milano. Portfolio di Clessidra Private Equity al 31 dicembre 2021: Harmont & Blaine, Nexi/BFF-Depobank, L&S, Botter/Mondo del Vino Portfolio in equity di Clessidra Capital Credit al 31 dicembre 2021: Sisma.
Tecnica Group 40%	Nov 2017	Tecnica Group è leader nel settore della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci con i marchi Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot, (footwear), Lowa (scarpe da trekking), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).	Sede a Gaiava del Montello (TV). Siti produttivi in Austria, Germania, Italia, Slovacchia, Ucraina e Ungheria.
Caffè Borbone 60%	Mag 2018	Caffè Borbone è uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano.	Sede e sito produttivo a Caivano (NA).
Iseo 39,28%	Ott 2018	Il Gruppo Iseo è uno dei principali produttori europei di soluzioni meccatroniche e digitali per il controllo e la sicurezza degli accessi. Produce serrature, cilindri, lucchetti e altri prodotti come dispositivi di uscita di emergenza e chiudiporta.	Sede a Pisogne (BS). Siti produttivi in Italia, Romania, Francia, Germania e Spagna.
Gruppo Autogas Nord-AGN ENERGIA 30%	Gen 2019	Il Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA opera in Italia principalmente nel settore della distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale. Il Gruppo ha via via differenziato le aree di business, sfruttando una base clienti fidelizzata per opportunità di cross-selling di prodotti (energia elettrica e gas naturale) e servizi (consulenze di efficientamento).	Sede a Genova. 44 uffici sul territorio nazionale.
Capitelli 80%	Dic 2019	Capitelli è un salumificio con una produzione focalizzata sul prosciutto cotto di alta gamma.	Sede e sito produttivo a Borgonovo Val Tidone (PC).
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella 100% (20% fino a settembre 2020)	Gen 2020	Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, azienda di cosmesi di alta gamma, produce prodotti per la cura del corpo e la profumazione degli ambienti, antiche preparazioni e liquori.	Sede a Firenze. Oltre 300 fra negozi di proprietà e corner in diversi paesi del mondo.
Casa della Salute 84,63%	Dic 2020	Casa della Salute è un poliambulatorio specialistico diagnostico, odontoiatrico, fisiochinesiterapico nato con l'obiettivo di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi.	Sede a Genova. 12 poliambulatori tra Liguria e Piemonte.
Callmewine 60%	Dic 2020	Callmewine è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia.	Sede a Milano Attività online con consegne in tutta Italia.

PRIVATE EQUITY E FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI

L'investimento in fondi di Private Equity e Alternative Investments ha l'obiettivo di cogliere opportunità di sviluppo in aree geografiche o settori di business non coperti direttamente da Italmobiliare e consentire potenziali sviluppi e diversificazione delle partecipazioni.

Il portafoglio di investimenti selezionati italiani e internazionali, include prodotti finanziari gestiti da operatori che aderiscono agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI). Inoltre, con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR) relativo all'informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari, si hanno a disposizione informazioni sulla considerazione dei rischi e degli effetti ESG nelle decisioni di investimento adottate, a livello di gestori (GEFIA) e di singolo prodotto.

Nel 2021, il 41% del valore del NAV in Fondi di Private Equity e Alternative Investments è rappresentato da prodotti che si qualificano come "articolo 8" SFDR, ovvero che promuovono esplicitamente caratteristiche sociali o ambientali e verificano che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Regolamento SFDR

Entrato in vigore a marzo 2021, regola l'informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari. Si applica ai partecipanti ai mercati finanziari, tra cui i gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA), venture capital e altri, con livelli di impegno e trasparenza progressivi.

	UN PRI	Regolamento SFDR			
		Art. 6	Art. 8	Art. 9	
Clessidra Capital Partners II		✓			SFDR: non considera i rischi e gli effetti ESG nelle decisioni di investimento
Clessidra Capital Partners 3			✓		SFDR: considerano i rischi e gli effetti ESG nelle decisioni di investimento e promuovono caratteristiche sociali o ambientali
Clessidra Capital Partners 4	✓		✓		
Clessidra Restructuring Fund		✓			SFDR: considera i rischi ma non gli effetti ESG nelle decisioni di investimento
BDT Capital Partners					
ICONIQ Capital					Portfolio "tech"
Isomer Capital	✓	✓			SFDR: considera i rischi ma non gli effetti ESG nelle decisioni di investimento
Connect Ventures					Portfolio "tech"
Lauxera Capital Partners	✓	✓			SFDR: non considera i rischi e gli effetti ESG nelle decisioni di investimento
Lindsay Goldberg					Politica ESG e impegno attivo nella comunità
Expedition Growth Capital					Portfolio "tech"

PARTECIPAZIONI E COINVESTIMENTI

Il portafoglio di partecipazioni in settori differenziati è focalizzato su società quotate e non quotate che offrono interessanti prospettive di sviluppo o costanti ritorni sull'investimento.

Nel settore industriale, HeidelbergCement, tra i leader mondiali del cemento e dei materiali da costruzione, ingloba l'eredità sostenibile di Italcementi, con l'adesione allo UN Global Compact e adottando una strategia sostenibile costruita su innovazione, cultura della sicurezza, riduzione dell'impronta ambientale, economia circolare, cittadinanza d'impresa e integrità. Focus principale è la lotta ai cambiamenti climatici (vedi a lato).

Significativo il coinvestimento con Fondo Italiano d'Investimento Sgr e Vam Investments per la creazione di Florence, il primo polo produttivo dell'abbigliamento di lusso in Italia.

Nel settore finanziario si segnalano le partecipazioni in Mediobanca e Vontobel, banca privata svizzera specializzata nell'asset management per clienti privati e clienti istituzionali, pioniere degli investimenti sostenibili dagli anni 90, con numerosi riconoscimenti internazionali, firmataria degli UN Principles for Responsible Investment e membro dell'associazione Swiss Sustainable Finance.

LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ

La liquidità in gestione e le attività finanziarie costituiscono una riserva di cash e cash equivalent allocate in strumenti con un profilo di rischio conservativo a disposizione della Società per poter cogliere opportunità di nuovi investimenti. A fine 2021 questa riserva rappresentava circa il 15% dell'intero NAV (target a regime previsto inferiore al 10%). A questa attività si somma la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Società, fra cui il palazzo della sede sociale a Milano.

HeidelbergCement: lotta ai cambiamenti climatici

"La sostenibilità è parte integrante di HeidelbergCement e rimane al centro della nostra strategia futura. Il nostro obiettivo è la protezione del clima: come azienda ad alta intensità energetica, ci impegniamo ad adempiere alla nostra parte di responsabilità nel mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2 gradi Celsius, come stabilito nell'accordo di Parigi. Ridurre la nostra impronta di carbonio e aumentare l'efficienza energetica sono attività centrali nella gestione di HeidelbergCement, a tutti i livelli. Gran parte dei nostri investimenti e sforzi di ricerca sono stati e continueranno a essere diretti al raggiungimento di questo obiettivo. In questo modo contribuiamo a un futuro costruito in modo sostenibile per il mondo in cui operiamo. Vogliamo essere i leader del settore nel percorso verso la carbon neutrality".

Fonte: www.heidelbergcement.com

Highlights







Il Gruppo Italmobiliare è rappresentato attraverso i principali dati finanziari e dimensionali. Per l'insieme delle Portfolio Companies consolidate si riporta una selezione di indicatori non finanziari, che vogliono essere testimonianza dell'impegno sostenibile e della capacità trasformativa del Gruppo, a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

- Le pari opportunità, come indicatore di inclusione sociale e pieno sviluppo del capitale umano.
- La sicurezza sul lavoro, come indicatore etico e driver di managerialità e motivazione per il raggiungimento dei più ampi obiettivi di risultato.
- L'uso di materie rinnovabili e da riciclo, come indicatore di produzione responsabile.
- L'intensità di carbonio, come indicatore integrato di efficienza industriale e condivisione delle sfide globali.

Il trend degli indicatori può risentire dell'evoluzione del perimetro del Gruppo. Nel 2021, il **perimetro del report** vede l'uscita di Sirap e l'ingresso di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, Casa della Salute e Callmewine.

GRUPPO ITALMOBILIARE	2017	2018	2019	2020	2021		
Net Asset Value (NAV)	1.545	1.421	1.741	1.838	2.082		
% Portfolio Companies	15%	34%	43%	61%	64%		
Ricavi e proventi	<i>milioni di euro</i>		507,6	463,1	565,9	575,5	492,3
Margine Operativo Lordo (MOL)	146,6	41,2	125,9	106,0	170,5		
Utile netto di esercizio	115,2	31,7	77,0	103,5	164,5		
Dipendenti (perimetro report)	1.378	1.789	1.719	1.775	817		

INDICATORI GUIDA ESG (perimetro report)

	PARITÀ DI GENERE Donne in posizioni manageriali ¹	%	17%	18%	19%	22%	33%
	LAVORO DIGNITOSO Indice di frequenza infortuni ²	# per milione di ore lavorate	3,9	8,3	6,0	4,8	6,8
	PRODUZIONE RESPONSABILE Risorse responsabili ³	%	-	40%	45%	52%	83%
	LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI Intensità di carbonio ⁴	t CO ₂ per milione di euro di MOL	1.313	840	577	390	88
	BUSINESS INTEGRITY Società con strumenti formalizzati di contrasto agli illeciti ⁵	%	100%	80%	100%	83%	88%
	PARTNERSHIP SOSTENIBILE Società con documenti di riferimento identitario mirati all'impegno ESG ⁶	%	31%	35%	50%	50%	100%

NOTE E OBIETTIVI

- Dal 2020 si considerano le qualifiche di "dirigente" e "quadro". L'obiettivo è creare le condizioni di inclusività e cultura sociale che possano alimentare un percorso solido mirato a raggiungere la parità di genere almeno nelle posizioni direttive. I dati estesi agli Organi Sociali e a tutto il personale sono riportati a pagina F23.
- Infortuni lavorativi di dipendenti diretti che hanno causato l'assenza dal lavoro per almeno 24 ore. Ogni incidente sul lavoro è inaccettabile, pertanto l'unico obiettivo accettabile è un indice di frequenza pari a zero. Solo la creazione di una cultura della sicurezza, ben oltre i meri obblighi di legge, consente di registrare progressi. Informazioni aggiuntive a pagina F25.
- Materiali rinnovabili o provenienti da riciclo sul totale dei materiali utilizzati. Considerate anche le variazioni di perimetro e la differenziazione dei settori di investimento, l'obiettivo è di mantenere tale indicatore ben oltre la soglia del 50%. La continua ricerca dell'approvvigionamento e dell'uso responsabile dei materiali potrà consentire un ulteriore contributo alla transizione verso un'economia rigenerativa. Dettagli a pagina F28.
- Si considerano le emissioni CO₂, Scope 1 e Scope 2 (market based). L'obiettivo è disaccoppiare la creazione di valore economica dall'impronta carbonica. Le emissioni market based rappresentano al meglio gli sforzi in corso, che, ad esempio, porteranno entro l'esercizio 2022 all'azzeramento delle emissioni di CO₂ da acquisto di energia elettrica. Dopo un ulteriore miglioramento della contabilizzazione delle emissioni di Scope 3, il Gruppo sarà pronto a definire un obiettivo Science Based Target verso un'economia net-zero. I dettagli delle performance del Gruppo sono riportati a pagina F29.
- Modello di Organizzazione e Controllo 231. Per i nuovi investimenti, l'adozione è prevista al massimo entro il secondo anno di presenza nel portafoglio.
- Codice Etico orientato esplicitamente alla sostenibilità e Politiche di Sostenibilità evolute, la cui adozione è prevista per tutti i nuovi investimenti.

Strategia, materialità e contributo agli SDGs

Italmobiliare Investment Holding, in linea con **Vision, Mission e Valori**, adottando i principi e le regole di condotta definite dal **Codice Etico**, seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle **Politiche di Sostenibilità** e guidata dalla **Politica di Investimento Responsabile**, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo e mirando a coniugare molteplici obiettivi interdipendenti:

- incremento durevole dei risultati e del patrimonio complessivo della Società;
- adeguata remunerazione degli azionisti e attrattività per i mercati azionari;
- accorta gestione e mitigazione dei rischi;
- attrazione e ritenzione dei talenti;
- consolidamento della brand equity e degli aspetti di immagine e reputazionali.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti per il Gruppo, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. Nel 2021, l'approccio metodologico è stato radicalmente modificato, al fine di assicurare più flessibilità dinamica nel seguire l'evoluzione del perimetro e supportare al meglio la gestione operativa delle diverse componenti del Gruppo. La matrice di materialità nasce infatti come aggregazione ponderata delle matrici di materialità di Italmobiliare e delle singole Portfolio Companies.

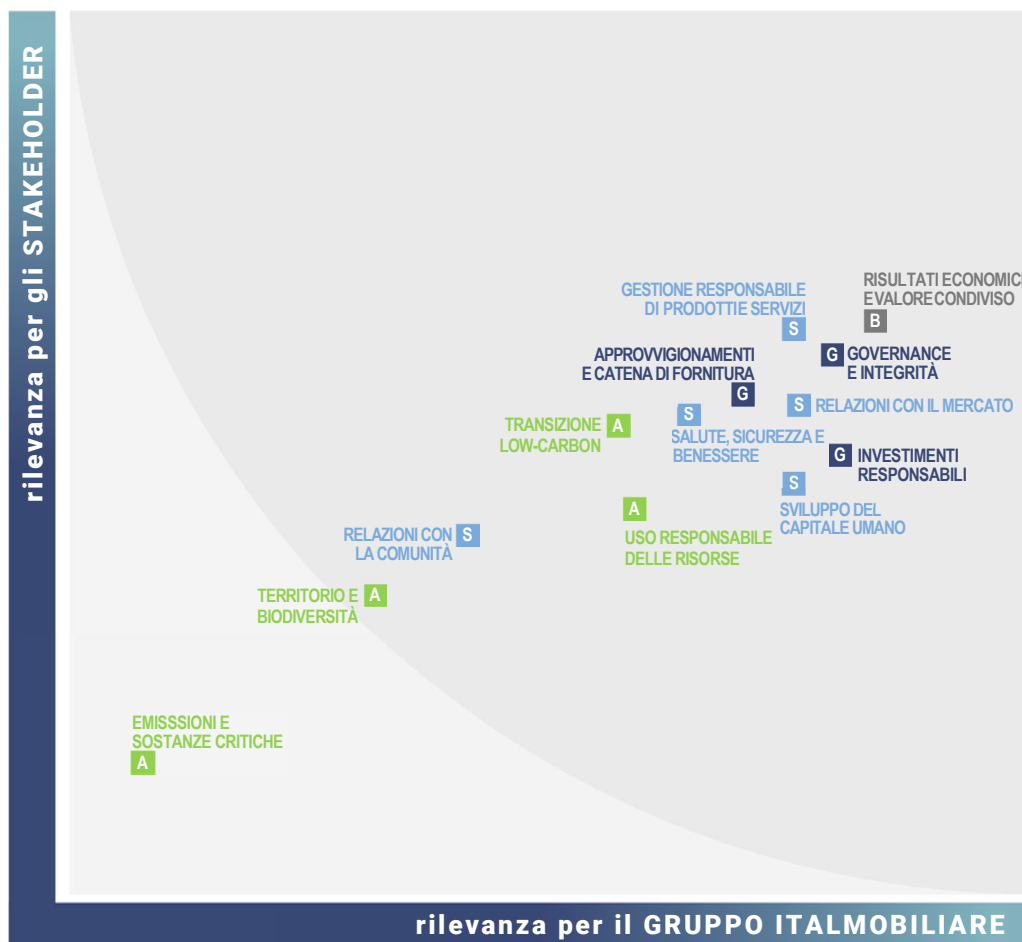
Le nuove linee guida adottate per l'analisi di materialità, per ciascuna entità, prevedono tre fasi di valutazione:

- con il supporto della Direzione Sostenibilità di Italmobiliare, le funzioni di prima linea della Portfolio Company valutano in modo sistematico rischi, opportunità e impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business e interpretando il punto di vista dei rispettivi stakeholder di riferimento.
- Successivamente, la valutazione effettuata dalla Portfolio Company viene esaminata dalle funzioni di Holding, proponendo, ove necessario, alternative o integrazioni.
- Infine, con l'ausilio di questionari, interviste o altri strumenti di coinvolgimento, si raccoglie la posizione espressa direttamente dagli altri stakeholder più rilevanti per la specifica Company.

I dati raccolti sui tre livelli di valutazione sono opportunamente pesati e rappresentati graficamente. Così strutturata, l'analisi di materialità costituisce non solo lo strumento di identificazione dei temi oggetto di potenziale rendicontazione, ma soprattutto un supporto strategico utile per esplorare tutte le leve di successo del business attraverso la valutazione interdipendente dei rischi subiti, degli effetti generati e delle opportunità di creazione di valore. In aggiunta, questo approccio ha il vantaggio di dotare ogni singola Portfolio Company di tali strumenti e di rappresentare solidamente l'impegno della Holding nella gestione responsabile del portafoglio di investimenti.

Considerata la sua natura di strumento strategico, la matrice è stata presentata e discussa nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione e resa operativa dal management.

Per una maggiore comunicatività della matrice, gli aspetti materiali sono stati aggregati in macro-temi. La tabella di riconciliazione e il confronto con l'analisi precedente è riportata a pagina F106.



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.

Identificare, comprendere, misurare e gestire al meglio tutte le leve di successo del business significa valorizzare tutti i capitali a disposizione del Gruppo, identificati secondo lo schema suggerito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC). Il **capitale finanziario e produttivo** comprende gli strumenti finanziari e operativi finalizzati al risultato. Il **capitale umano** riunisce le capacità individuali e le competenze ed esperienze di tutte le persone del Gruppo. Il **capitale intellettuale** si alimenta dell'innovazione e del know-how tecnologico e gestionale. Il **capitale sociale e relazionale** rappresenta l'importanza di stakeholder, comunità, supply chain, clienti, mercato, istituzioni per generare il consenso sociale. Il **capitale naturale** definisce l'insieme dei beni naturali, intesi come fornitori di risorse e servizi ambientali per la produzione economica e il benessere sociale.

			Gruppo Italmobiliare	Portfolio Companies
BUSINESS	RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	Capitale finanziario e produttivo	F18	-
	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	Capitale sociale e relazionale	F20	F38, 46, 54, 62, 68, 76, 82
GOVERNANCE	INVESTIMENTI RESPONSABILI	Capitale finanziario e produttivo	F22	F83
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	Capitale sociale e relazionale	-	F38, 46, 54, 62, 68, 76
SOCIALE	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Capitale umano	F23	F39, 47, 55, 63, 69, 77, 84
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	Capitale umano	F25	F40, 48, 56, 64, 70, 77, 85
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	Capitale intellettuale	F25	F40, 48, 57, 64, 70, 78
	MERCATO E COMUNITÀ	Capitale sociale e relazionale	F26	F41, 49, 57, 71, 78, 86
AMBIENTE	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE	Capitale naturale	F28	F42, 50, 58, 65, 71, 78
	TRANSIZIONE LOW-CARBON	Capitale naturale	F29	F43, 51, 59, 65, 73, 79, 87
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ	Capitale naturale	-	F59

Con l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto di integrità del business. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals** (SDGs) delle Nazioni Unite.

La strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, formalizzata nella Politica di Investimento Responsabile, riguarda principalmente i seguenti sei obiettivi, successivamente integrati dalle portfolio companies con quelli specifici del rispettivo settore di business.

AMBIENTE



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'uso responsabile delle risorse, l'implementazione di cicli produttivi rigenerativi, la *product stewardship* e la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, favorendo la transizione *low-carbon* e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.

SOCIETÀ



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, per l'efficienza operativa e l'inclusività sociale, promuovendo attivamente l'implementazione dei *Women Empowerment Principles*.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la diversificazione, l'innovazione, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.

GOVERNANCE

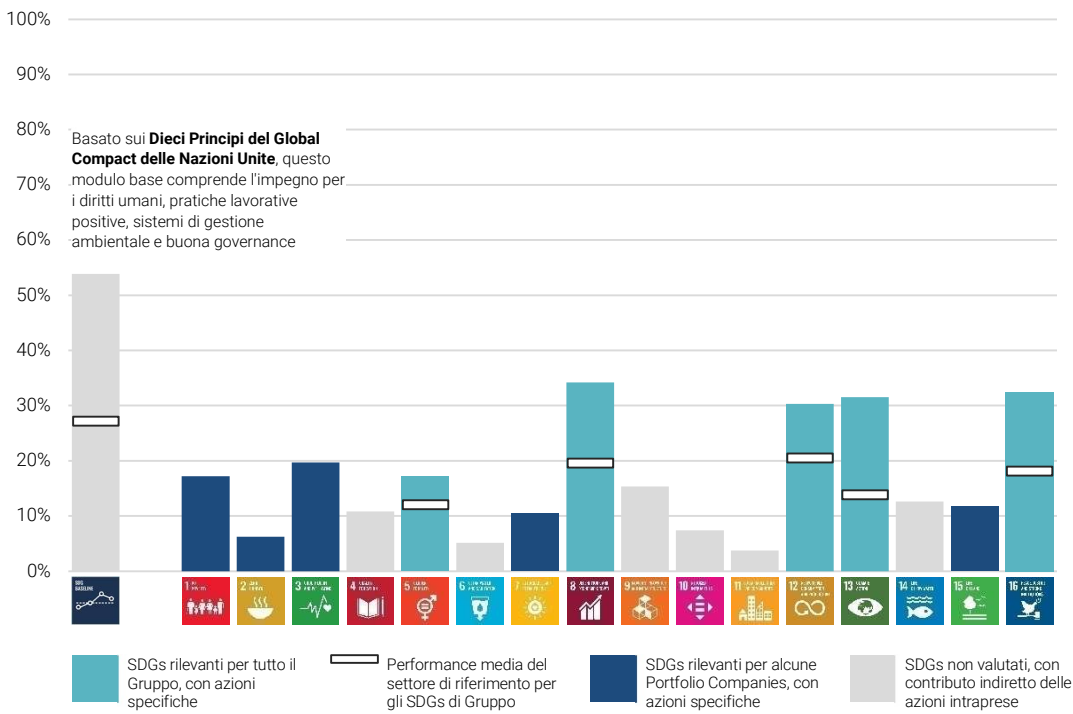


Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, partendo da *governance* sostenibile e *business integrity*.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, attraverso investimenti responsabili mirati alla creazione di valore condiviso e portando le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche.

Utilizzato dalla holding e da tutte le portfolio companies come parte integrante del rinnovato approccio alla sostenibilità definito con la Politica di Investimento Responsabile, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il **B Impact Assessment** di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi del Gruppo. Il grafico seguente rappresenta il contributo pesato di holding e portfolio companies, costituendo un solido riferimento strategico.



B Impact Assessment (BIA)
Sviluppato da B Lab, è uno strumento di assessment delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager
Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di assessment del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

Materialità e contributo agli SDGs sono il anche riferimento operativo per la definizione dei piani di azione adottati dalla holding e da tutte le portfolio companies, le cui strategie, iniziative e performance sono riportate in dettaglio da pagina F35.

I Piani ESG adottati sono definiti, coordinati e monitorati con il supporto della Direzione Sostenibilità della holding, discussi nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale e inseriti negli schemi di remunerazione variabile del management della holding e delle portfolio companies.

Risultato economico e valore condiviso

Grazie alle performance positive delle società in portafoglio e agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, l'esercizio 2021 del Gruppo Italmobiliare si è chiuso con un utile pari a 164,5 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

Inoltre, a conferma dell'efficacia delle strategie di investimento e della solidità del modello di creazione del valore, il NAV (Net Asset Value) è in crescita e con aumento del contributo delle Portfolio Companies.

Dal 2020, il ciclo economico globale è stato investito dall'emergenza pandemica. Considerate le molte variabili in gioco, gli effetti complessivi e la durata nel tempo degli stessi sono ancora di difficile quantificazione. Con alcune fluttuazioni, in parte attese e oggetto di azioni preventive e di contrasto, il portfolio del Gruppo ha retto bene grazie alla diversificazione settoriale e geografica. I potenziali effetti di questo fenomeno sull'attività del Gruppo continueranno a essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

GRUPPO ITALMOBILIARE		2019	2020	2021
Net Asset Value (NAV)		1.741	1.838	2.082
% Portfolio Companies		43%	61%	64%
Ricavi e proventi	milioni di euro	565,9	575,5	492,3
Margine Operativo Lordo (MOL)		125,9	106,0	170,5
Utile netto di esercizio		77,0	103,5	164,5

Il Gruppo Italmobiliare gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

L'impegno sottoscritto con il Global Compact delle Nazioni Unite conferma la volontà del Gruppo di contribuire alle sfide globali, allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

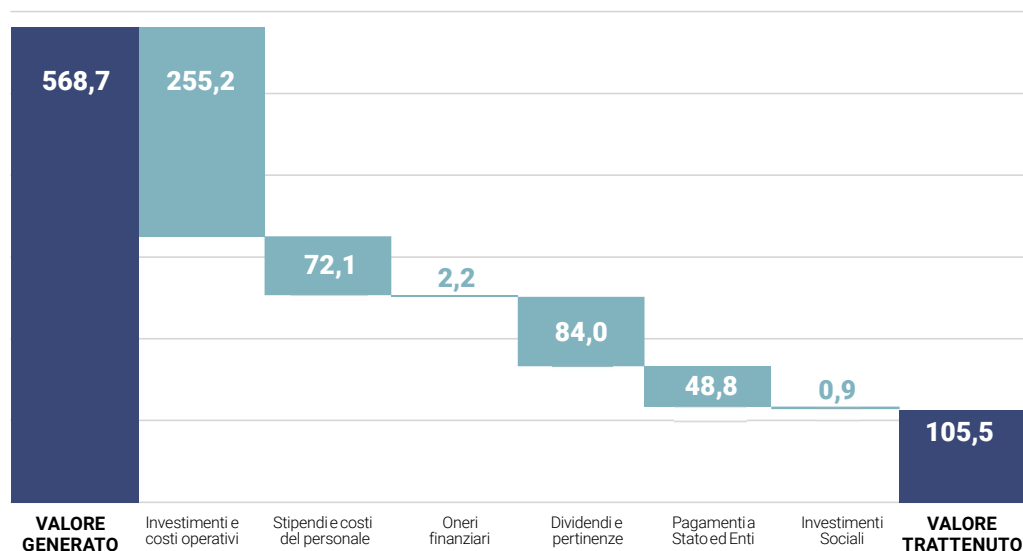
VALORE ECONOMICO GENERATO		2019	2020	2021
TOTALE		589,8	600,3	568,7
Ricavi e proventi	milioni di euro	565,9	575,5	492,3
Altro		23,9	24,8	76,4
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO				
Ammortamenti, utile non distribuito e accantonamenti per nuovi investimenti	milioni di euro	65,9	72,3	105,5

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		2019	2020	2021	
TOTALE		523,9	527,9	463,2	Stakeholder beneficiati
Investimenti e costi operativi		351,7	372,3	255,2	Fornitori di beni e servizi
Stipendi e benefit del personale		103,5	111,6	72,1	Personale
Dividendi e pertinenze	milioni di euro	38,8	62,6	84,0	Azionisti e Soci di minoranza*
Pagamenti a Stato e Enti		22,5	-26,5	48,8	Stato e Pubblica Amministrazione
Oneri finanziari		6,0	5,8	2,2	Fornitori di capitali
Investimenti sociali		1,3	2,3	0,9	Comunità

* il dato include la distribuzione degli utili di esercizio che il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. proporrà all'Assemblea degli Azionisti.

Valore economico distribuito agli stakeholder nel 2021

(milioni di euro)



Governance

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

L'annuale **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari** descrive in dettaglio il sistema di corporate governance, la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei quattro Comitati endoconsiliari (Remunerazione e Nomine, Operazioni con Parti Correlate, Controllo e Rischi, Sostenibilità e Responsabilità Sociale).

Consiglio di Amministrazione

- 12 membri
- 5 di genere femminile
- 8 indipendenti

Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale

- 5 membri
- 2 di genere maschile
- 4 indipendenti

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Identità, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Italmobiliare. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate: Salute e sicurezza, Ambiente e risorse, Diritti e società, Qualità e responsabilità.

<https://www.italmobiliare.it/it/sost-enibilita/integrazione-esg>

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ed è responsabile della sua gestione mirata al successo sostenibile. A tal fine, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che dalla legge e dallo Statuto Sociale non è espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti. Il **Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale**, istituito nel 2020 e presieduto dal Consigliere Delegato, ha funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di implementare una strategia di sviluppo coerente con la mission di Italmobiliare incentrata sulla sostenibilità, in tutte le sue componenti: governance, economica, sociale e ambientale (ESG). Sempre a livello corporate, è presente la **Direzione Sostenibilità**. Il Direttore Sostenibilità ha funzioni di segreteria e animazione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale. La composizione e la gestione degli organi di governance garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando a massima efficienza operativa e integrità.

Le Portfolio Companies si dotano di sistemi di governance coerenti. La presenza nei Consigli di Amministrazione di consiglieri espressione della Capogruppo e di amministratori indipendenti crea continuità di visione verso il successo sostenibile.

Il **Codice Etico** richiama esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, il Gruppo Italmobiliare intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le **Politiche di Sostenibilità**, che impegnano tra l'altro ad attuare e garantire in modo trasparente governance e integrità, implementando appropriati modelli ed efficaci procedure organizzative. Nel corso del 2021 tutte le Portfolio Companies hanno allineato il loro Codici Etici e le loro Politiche di Sostenibilità.

Italmobiliare adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, disciplinato dalla legge ma volontario, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato, reati tributari, traffico di influenze illecite e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. In aggiunta, sono individuate le funzioni di controllo competenti a vigilare sulla conformità alle norme, che si avvalgono del supporto metodologico delle direzioni Affari Legali e Societari e Internal Audit della holding. I rischi di compliance sono individuati e valutati su base almeno annuale all'interno dei processi di *risk assessment*. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. Il Modello adottato dalla Capogruppo costituisce riferimento per la sistematica adozione di approcci coerenti da parte delle Portfolio Companies.

Più in generale, il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) adottato da Italmobiliare dispone di organismi, sistemi e processi di *risk management* allineati alle *best practice* internazionali, che consentono un monitoraggio costante e una gestione efficace dei rischi di natura economico-finanziaria, sociale e ambientale a livello di Gruppo e un'assunzione consapevole delle

Anticorruzione

Comunicazione specifica nel 2021:

- 53% membri dei Consigli di Amministrazione
- 47% dirigenti
- 49% quadri
- 54% impiegati
- 17% operai
- 9% fornitori

Formazione specifica nel 2021:

- 9% membri dei Consigli di Amministrazione
- 19% dirigenti e quadri
- 5% impiegati
- 13% operai

decisioni in materia. È costituito da regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui la Società e le sue controllate sono esposte.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del **Comitato Controllo e Rischi**, ne definisce le Linee di Indirizzo e valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza e l'efficacia. Le Linee di Indirizzo sono trasmesse alle società controllate affinché queste ne tengano conto nella istituzione e manutenzione del proprio sistema di controllo interno, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società. Nel 2021 sotto il coordinamento dalla **Direzione Internal Audit**, cui è affidato il risk management, il processo di *assessment* è stato ulteriormente affinato con una visione più dettagliata dei trend di medio/lungo periodo e con un approccio metodologico ESG basato sui risultati delle analisi di materialità. È stata particolarmente approfondita la valutazione del rischio climatico, effettuata nel 2021 secondo le linee guida della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD), suggerite anche dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA). L'approccio sostenibile del Gruppo rappresenta di per sé una strategia di anticipazione e mitigazione dei rischi, in particolare per alcune categorie rappresentate in tabella.

Comitato Controllo e Rischi

- 3 membri
- 2 indipendenti
- 1 di genere maschile

TCFD

Costituita nel 2015 dal Financial Stability Board - l'organismo che promuove e monitora la stabilità del sistema finanziario mondiale - fornisce raccomandazioni sulla rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico.

Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG	Leve materiali interessate	Capogruppo	Portfolio Companies
Coerenza con gli impegni ESG ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione correlati	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI	medio/alto	da basso a medio
Cambiamento climatico: rischi fisici per le attività di una o più delle società del Gruppo		medio	da basso a medio
<i>Rischi acuti</i> <i>Rischi cronici</i>	INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	basso basso	basso da basso a medio
Cambiamento climatico: rischi di transizione per le attività di una o più delle società del Gruppo	MERCATO E COMUNITÀ USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON	medio	da basso a alto
<i>Rischi politici</i> <i>Rischi legali</i> <i>Rischi tecnologici</i> <i>Rischi di mercato</i> <i>Rischi reputazionali</i>		- basso - - medio	da nullo a medio da nullo a basso da nullo a medio da nullo a medio da nullo a medio
Trend del quadro di riferimento ESG e normativo (settoriale, salute, sicurezza, ambiente, qualità, prodotto, o altri aspetti societari)	GOVERNANCE E INTEGRITÀ MERCATO E COMUNITÀ	medio	da basso a alto
Trend settoriali competitivi, incluso le politiche commerciali, di marketing e ESG, l'innovazione e i processi di M&A	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI MERCATO E COMUNITÀ	medio	da basso a medio/alto
Impatti indiretti della pandemia Covid-19 sulle attività di una o più delle società del Gruppo	MERCATO E COMUNITÀ SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	basso	da basso a medio/alto
Sostenibilità, disponibilità ed economicità di forniture e materie prime	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	-	da basso a medio/alto
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	GOVERNANCE E INTEGRITÀ SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	basso	da basso a medio/alto
Infrastruttura Information Technology e cyber risk	GOVERNANCE E INTEGRITÀ MERCATO E COMUNITÀ	basso	da basso a alto
Qualità di prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e dei clienti, anche in termini ESG	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	-	da basso a medio

L'approccio del Gruppo alla **fiscaltà** si basa sul rispetto del principio di legalità e segue rigorosamente la legislazione vigente in Italia e negli altri paesi in cui opera. Il Modello 231, sottoposto al controllo dell'Organismo di Vigilanza, dal 2020 integra efficacemente la fattispecie dei reati tributari e il *risk assessment* non ha evidenziato aspetti rilevanti in materia. In ogni caso, considerata la geografia del Gruppo, il 99% delle tasse viene versato alle istituzioni nazionali italiane.

A conferma dell'efficacia complessiva dei presidi di integrità e compliance adottati da Italmobiliare e dalle società controllate, nel 2021 non si sono verificati di casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali o non conformità a norme socio-economiche e ambientali. L'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di presunti comportamenti illeciti o contrari al Codice Etico. In ultimo, si segnala che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha respinto in via definitiva il ricorso presentato contro la sentenza Sirap per fatti che risalgono ai primi anni 2000 già descritti nei precedenti report. Con il pagamento delle ammende irrogate, il contenzioso si è chiuso.

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Italmobiliare Investment Holding, in linea con Vision, Mission e Valori, adottando i principi e le regole di condotta definite dal Codice Etico e seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

La **Politica di Investimento Responsabile**, profondamente rinnovata nel 2021, è il documento guida. Le diverse componenti che contribuiscono al Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni componente, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore:

- portfolio companies
- partecipazioni in aziende quotate e non quotate
- investimenti in fondi di private equity
- attività finanziarie di trading e liquidità

Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile di Italmobiliare. A tal fine, Italmobiliare si astiene da qualunque investimento o coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Portano all'esclusione anche altre pratiche accertate, dirette o indirette, quali casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, attività in zone di conflitto, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzione di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere. Inoltre, le attività e i settori oggetto di particolare attenzione sono dettagliati nel capitolo "Criteri settoriali" della Politica di Investimento Responsabile.

Italmobiliare assegna le priorità e mobilita le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder. Le scelte di allocazione del capitale, con limitato ricorso alla leva finanziaria, si rivolgono sia a partecipazioni di maggioranza "core" di lungo termine, con chiari obiettivi di sviluppo e valorizzazione, che a partecipazioni di minoranza con focus prevalente su generazione di dividendi stabile o su dinamiche fortemente accrescitive.

L'attenzione rivolta ai profili di sostenibilità delle società nel portafoglio trova continuità nella fase di gestione, attraverso un dialogo attivo con le società partecipate mirato alla piena integrazione della sostenibilità nella strategia di business. Nell'organizzazione di Italmobiliare, il compito di tradurre in operatività gestionale corrente le indicazioni strategiche ricevute dal Consiglio di Amministrazione spetta alla Direzione Gestione Partecipazioni, supportata dalle altre Direzioni funzionali a livello di holding.

Nella gestione attiva delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi suggeriti dalla **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile, tracciando le società che sono ammissibili per i criteri di classificazione. Nel portafoglio 2021 solo Italgem rientra tra le attività ammissibili. Per tutte le Portfolio Companies e al fine di promuovere investimenti e costi di gestione indirizzati verso attività sostenibili, sono stati tracciati gli investimenti in conto capitale (Capex) e i costi operativi (Opex) relativi a attività ammissibili. I dettagli nel riquadro a lato e a pagina F102.

Sempre in tema di finanza sostenibile, l'entrata in vigore del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (**SFDR**) rende progressivamente disponibili informazioni dirette sull'approccio e le performance ESG dei gestori di fondi di *private equity*, *private credit*, *venture capital* e altri investimenti alternativi, con livelli di trasparenza e impegno progressivi. Il campo di applicazione comprende gestori e fondi a livello UE. Il dettaglio sugli specifici investimenti di Italmobiliare è riportato a pagina F12.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi: principi e criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento.

Copre tutte le diverse componenti che contribuiscono al Net Asset Value di Italmobiliare: dalle portfolio companies, alle partecipazioni in aziende quotate e non quotate, dagli investimenti in fondi di private equity alle attività di trading.

Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale del successo sostenibile del Gruppo.

Screening e due diligence

Nel 2021, a fronte di circa 120 opportunità di investimento "portfolio" sottoposte a *screening*, sono stati analizzati 15 *dossier*. Per 5 di questi è stata effettuata una *due diligence* preliminare, anche ESG, per arrivare alla formalizzazione della *non-binding offer*. Per 1 (Bene Assicurazioni) si è proceduto alla *due diligence* completa, anche ESG, in preparazione alla delibera di investimento.

Per altri co-investimenti "non portfolio" realizzati nel 2021 (es. Botter e Farmagorà), gli aspetti ESG sono stati approfonditi prima delle delibere.

Regolamento Tassonomia

Concepito come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese, il Regolamento (UE) 2020/852 introduce una classificazione delle attività economiche che possono contribuire a sei obiettivi ambientali, di cui due già regolati, ovvero la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico. Gli altri, in tema di risorse idriche, economia circolare, inquinamento e biodiversità saranno progressivamente introdotti. Devono essere soddisfatti quattro criteri:

- contribuire positivamente ad almeno uno degli obiettivi;
- non produrre impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- rispettare le garanzie sociali minime;
- rispettare i criteri tecnici identificati.

Ammissibilità:

- 8% ricavi
- 4% Capex
- <1% Opex

Società

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna a:

- sostenere e rispettare i diritti umani proclamati a livello internazionale, che sono universali e appartengono in modo egualitario a ogni persona;
- implementare pratiche di lavoro basate su occupazione equa, pari opportunità, sviluppo delle competenze e inclusività, considerando la diversità come una fonte di valore;
- garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutte le parti coinvolte, fornendo condizioni di lavoro, attrezzature, informazioni e formazione adeguate;
- creare e mantenere relazioni con azionisti, investitori e mercato basate su partnership, trasparenza, scambio di informazioni e condivisione di impegni;
- investire tempo, competenze e risorse per il sostegno delle comunità, favorendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento regolare di tutte le parti interessate;
- garantire il costante miglioramento della qualità e del valore ambientale e sociale di processi, prodotti, applicazioni e servizi, promuovendo la ricerca e l'innovazione.

Materialità

In questa sezione informazioni e dati includono tutte le società consolidate:

- Italmobiliare (Capogruppo)
- Caffè Borbone
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella
- Italgem
- Casa della Salute
- Capitelli
- Callmewine
- Clessidra

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

La crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e trattenere, presso la Holding e in tutte le società, persone dotate di competenze differenziate e complementari e leader capaci di guidare l'evoluzione delle aziende allineando gli interessi del management e degli azionisti e promuovendo il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il Gruppo considera la gestione e lo sviluppo del capitale umano una chiara responsabilità di tutti i propri manager, volta non solo al rispetto e alla tutela delle competenze e delle diversità, ma soprattutto al loro sviluppo e piena valorizzazione.

Le pari opportunità sono oggetto di particolare attenzione, con azioni in via di definizione per favorire la presenza e rappresentanza di donne nei ruoli apicali. In particolare, Italmobiliare ritiene che promuovere la parità di genere non solo sia indispensabile per creare e mantenere un contesto lavorativo inclusivo ma costituisca un elemento imprescindibile per la crescita professionale del Gruppo.

A conferma dell'impegno specifico, dal 2020 Italmobiliare ha sottoscritto e promuove i Women Empowerment Principles, richiamati anche nei Codici Etici di tutte le società Gruppo.

HOLDING (% partecipazione femminile)	2019	2020	2021
Consiglio di Amministrazione	36%	42%	42%
Collegio Sindacale (<i>inclusi sindaci supplenti</i>)	33%	50%	50%
Posizioni manageriali*	27%	35%	37%
Totale personale	51%	50%	50%
PORTFOLIO COMPANIES (% partecipazione femminile)			
Consigli di Amministrazione	13%	10%	14%
Collegi Sindacali (<i>inclusi sindaci supplenti</i>)	20%	19%	25%
Posizioni manageriali*	17%	20%	33%
Totale personale	27%	27%	40%

Women Empowerment Principles

Promossi da UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, impegnano i firmatari in favore della parità di genere e dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro, nell'economia e nelle comunità.

L'impegno include la misurazione e la pubblicazione dei progressi fatti per promuovere il trattamento paritario di uomini e donne.

* L'indicatore include la qualifica "dirigente" fino al 2019. Dal 2020 include anche i "quadri".

A conferma del valore riconosciuto alle persone, i contratti a tempo indeterminato e full-time costituiscono la modalità contrattuale largamente maggioritaria. Gli impieghi part-time, comunque limitati, costituiscono un elemento di flessibilità per andare incontro alle esigenze individuali di conciliazione vita-lavoro. Il 98% dei dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Tutte le società del Gruppo sviluppano e valorizzano in modo preferenziale competenze e professionalità provenienti dalle comunità locali. A conferma, il 72% dei dirigenti del Gruppo, risiede nella stessa regione in cui è collocata la sede operativa.

Con 250 assunzioni a fronte di 87 cessazioni, il turnover complessivo nel 2021 è significativo (41%), a conferma di settori dinamici e competitivi anche per le professionalità. Questo dato è fortemente influenzato dal caso particolare di Casa della Salute, descritto in dettaglio a pagina F63, che da sola ha contabilizzato 132 assunzioni e 47 cessazioni, principalmente per effetto delle dinamiche speciali legate all'apertura del centro vaccinale di Genova in piena emergenza Covid-19. Resta in ogni caso aperta la valutazione della gestione e del miglioramento di tutte le leve di attrazione e ritenzione dei talenti, tra cui rientrano anche programmi di formazione strutturati e schemi di valutazione delle performance individuali collegati a politiche di remunerazione basate sul merito.

Oltre ai dipendenti, il Gruppo si avvale del supporto di 670 lavoratori non dipendenti, nella maggior parte lavoratori somministrati, autonomi e agenti.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775	327	488	815
<i>Dirigenti</i>	14	60	74	13	58	71	11	42	53
<i>Quadri</i>	-	-	-	26	78	104	28	39	67
<i>Impiegati</i>	231	309	540	208	256	464	255	113	368
<i>Operai</i>	225	879	1.104	234	902	1.136	33	294	327
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	91%	93%	93%	90%	94%	93%	80%	92%	87%
Tempo pieno (vs. parziale)	90%	96%	94%	90%	97%	95%	57%	95%	80%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	7,5	5,1	5,8	0,7	4,8	5,0	46,6	17,8	29,4
<i>Dirigenti</i>	32,3	13,1	16,7	9,7	6,4	7,0	15,5	7,8	9,4
<i>Quadri</i>	-	-	-	7,6	3,0	4,3	13,0	7,4	9,7
<i>Impiegati</i>	7,6	7,8	7,7	6,0	13,2	10,0	56,1	58,0	56,7
<i>Operai</i>	7,5	5,1	5,8	0,0	3,5	3,4	12,4	5,1	5,9
Valutazione performance (%)									
TOTALE	18%	16%	16%	44%	20%	23%	18%	25%	22%
<i>Dirigenti</i>	79%	97%	93%	100%	97%	98%	91%	83%	85%
<i>Quadri</i>	-	-	-	56%	83%	75%	46%	69%	60%
<i>Impiegati</i>	19%	34%	27%	33%	44%	39%	14%	32%	19%
<i>Operai</i>	13%	4%	6%	0%	0%	0%	0%	9%	8%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare considera la sicurezza, la tutela e promozione della salute e il benessere della persona come valori fondamentali da integrare in tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza. Questo principio si estende a dipendenti, imprese, fornitori, visitatori, comunità locali e ogni altra parte interessata inclusa nella sua sfera di influenza.

Il Gruppo è impegnato a adottare misure concrete per eliminare incidenti, infortuni e malattie causate dall'attività lavorativa, riducendo i rischi in tutte le sue attività. Mira inoltre al raggiungimento dei più elevati livelli di sensibilizzazione collettiva e individuale, incoraggiando un processo di miglioramento continuo attraverso l'adozione di sistemi di gestione efficaci e la leadership visibile come chiave del successo.

Tutto il personale è adeguatamente formato ed equipaggiato per svolgere il proprio ruolo in condizioni di piena sicurezza e salubrità, secondo procedure operative mirate a ridurre al minimo l'esposizione ai fattori di rischio e tenendo in considerazione le diverse necessità ed esigenze di donne e uomini. Anche nel 2021 non si sono segnalati casi di malattia professionale su tutto il perimetro consolidato.

Grande attenzione è stata data anche nel 2021 all'implementazione dei protocolli Covid-19, ben oltre i requisiti legali. Tutte le società del Gruppo intraprendono iniziative per promuovere il benessere psico-fisico delle persone.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	1	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	15	12	8
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	6,0	4,8	6,8
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>			0,09
Non dipendenti*			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	2	3	2
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	7,2	7,8	33,3

* lavoratori somministrati, lavoratori autonomi, collaboratori a progetto, stagisti e agenti

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Italmobiliare promuove presso tutte le società del Gruppo, in particolare quelle con servizi e prodotti destinati a mercati business o *consumer*, nazionali o internazionali, politiche commerciali e scelte strategiche allineate alle *best practice* e al principio di lealtà professionale verso clienti e consumatori.

Tutte le società del Gruppo lavorano per assicurare e migliorare continuamente la qualità di processi, prodotti e servizi, adottando un approccio sistematico volto a soddisfare requisiti sempre più sfidanti e creando valore lungo il ciclo di vita dei prodotti e migliorando i rapporti con clienti e fornitori.

Le iniziative finalizzate alla promozione e gli incentivi all'acquisto di prodotti e servizi devono rispettare le normative che tutelano gli interessi dei consumatori e la soddisfazione dei clienti. Inoltre, clienti e consumatori devono poter disporre di informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, inclusi, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali. Questo al fine non solo di consentire scelte libere e consapevoli, ma anche allo scopo di promuovere stili di vita e consumo responsabili.

Combinando questa visione con le crescenti richieste del mercato, il Gruppo mira a comprendere, controllare e comunicare le performance tecniche, ambientali e sociali di prodotti e servizi, lungo tutto il ciclo di vita, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione e allo smaltimento finale o riutilizzo.

Caffè Borbone	L'83% delle materie prime, additivi, sussidiarie e materiali per il packaging utilizzati è di origine rinnovabile.
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Il 76% degli ingredienti utilizzati è di origine rinnovabile.
Italgel	L'energia elettrica venduta è per il 92% rinnovabile idroelettrica. Il mix ha una Carbon Footprint complessiva ampiamente inferiore a 100 g/kWh.
Casa della Salute	Servizio sanitario di alta qualità, brevi tempi di attesa e prezzi accessibili. Consumi energetici a zero CO ₂ .
Capitelli	Il 94% delle materie prime, additivi, sussidiarie e materiali per il packaging utilizzati è di origine rinnovabile.
Callmewine	Packaging esclusivamente in cartone, 100% riciclabile.
Clessidra	Larga prevalenza di fondi "art. 8" SFDR, ovvero con promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

MERCATO E COMUNITÀ

Il successo sostenibile del Gruppo passa anche attraverso l'informazione trasparente, dalle holding alle società controllate o partecipate, dal singolo sito operativo al livello corporate, dalle comunità locali alla società in generale, comprese le istituzioni, le organizzazioni non governative e i rappresentanti del settore pubblico e privato.

La Capogruppo Italmobiliare e tutte le società del Gruppo ambiscono a creare e mantenere con la comunità e con gli stakeholder rapporti fondati su impegni condivisi, fiducia, trasparenza e collaborazione attiva nel lungo periodo.

Le modalità di dialogo adottate dipendono dalla natura e dalle aspettative specifiche dei rispettivi portatori di interesse, promuovendo anche il coinvolgimento attivo dei propri collaboratori. La tabella che segue descrive l'approccio multidimensionale verso gli stakeholder, identificati per categorie.

Stakeholder	Modalità relazionali	Temi	Società del Gruppo
Personale: dipendenti e loro rappresentanti	Dialogo continuo manager/team, iniziative sulla sicurezza, eventi tematici, relazioni industriali	Organizzazione del lavoro, clima aziendale, salute, sicurezza e benessere, strategia e sostenibilità	Tutte
Management: holding e società partecipate	Gestione continua	Strategia e sostenibilità, investimenti	Tutte
Comunità finanziaria: investitori, analisti, azionisti, fornitori di capitale, società di rating	Meeting dedicati, <i>roadshow</i> , documenti corporate e web	Strategia e sostenibilità, governance, performance economiche, ambientali e sociali, risk management, investimenti	Italmobiliare Clessidra
Clienti: B2B, B2C e utilizzatori finali	Fiere, forum ed eventi di settore, contatti diretti individuali, <i>customer satisfaction</i> e qualità	Servizi al cliente e logistica dei prodotti e soluzioni, anche con riferimento alle prestazioni ambientali e sociali	Caffè Borbone Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Casa della Salute Capitelli Callmewine
Supply chain: fornitori di beni e servizi	Partnership strategiche, gestione filiere, contatti diretti individuali, audit di qualifica	Requisiti di prequalifica e qualifica, termini e condizioni contrattuali, disciplinari di filiera, feedback degli audit	Caffè Borbone Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Casa della Salute Capitelli Callmewine
Comunità, media e ONG: locali e globali	Interviste, conferenze, dialogo con la comunità, iniziative sociali	Comunicazione trasparente su strategia e sostenibilità, performance sociali e ambientali, investimenti per la comunità	Tutte
Associazioni: partnership e mondo accademico	Riunioni, conferenze, iniziative condivise, partnership, ricerca	Strategia e sostenibilità, governance, contributo individuale e settoriale	Tutte
Autorità e istituzioni	Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, eventi)	Governance, conformità legale, strategia e sostenibilità	Tutte

Considerata la natura di *investment holding* sono particolarmente rilevanti le relazioni con la comunità finanziaria, sia per Italmobiliare sia per le principali Portfolio Companies. Italmobiliare è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana, che raggruppa le imprese a media capitalizzazione impegnate a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, liquidità del titolo e corporate governance. L'attività di gestione delle relazioni con gli azionisti di Italmobiliare è coordinata dall'Investor Relator, secondo le indicazioni del Consigliere Delegato - Direttore Generale e in collaborazione con le altre Direzioni e Funzioni aziendali competenti.

Nel 2021 le attività di Investor Relations hanno riguardato soprattutto:

- Il mantenimento di una copertura stabile da parte di primari analisti di ricerca equity, con Equita e Kepler Cheuvreux che oggi seguono il titolo Italmobiliare con costanti aggiornamenti sulle attività del Gruppo;
- La partecipazione in videoconferenza alle principali *investor conference* organizzate da banche d'affari e Borsa Italiana;
- incontri *one-to-one* con investitori italiani e internazionali.

A supporto delle attività di Investor Relations e a beneficio di tutti gli stakeholder interessati, Italmobiliare rinnova costantemente i contenuti del proprio sito web al fine di migliorare fruibilità e chiarezza delle informazioni. La newsletter periodica, inviata a una lista di destinatari selezionati ma resa disponibile a tutti attraverso il sito, aggiunge ulteriori elementi di trasparenza.

Tutte le società del Gruppo creano rapporti con le comunità locali attraverso la comprensione dei loro bisogni, la promozione di progetti locali sostenibili che non generino rapporti di dipendenza e il regolare coinvolgimento degli stakeholder. Un ruolo rilevante di supporto alle comunità locali è svolto parallelamente dalla Fondazione Pesenti, intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti, uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Pur essendo attive in settori industriali o di servizio differenti e in mercati diversificati, Italmobiliare e le società del Gruppo sono accomunate dall'applicazione dei più elevati standard di sicurezza e di integrità nell'offerta ai clienti di prodotti e servizi, oltre gli obblighi normativi, che si coniugano a un attento presidio della trasparenza e correttezza delle comunicazioni alla clientela e a un'efficace protezione dei dati personali appartenenti ai clienti e agli altri stakeholder rilevanti.

Al fine di adeguarsi alle disposizioni regolamentari sulla privacy e la sicurezza dei dati sensibili, il Gruppo Italmobiliare ha definito il proprio modello per la protezione dei dati personali. Attraverso di esso, il Gruppo si propone di garantire il rispetto dei diritti degli interessati dal trattamento, adempiere agli obblighi, prevenire possibili violazioni mediante un'azione di monitoraggio e controllo su tutti gli adempimenti e l'implementazione di adeguate misure di sicurezza. Nel 2021, le società del Gruppo non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti né hanno subito perdite o fughe di dati.

Infine, rilevante è anche la partecipazione attiva nell'associazionismo, incoraggiando o supportando iniziative comuni e l'adozione di pratiche di business responsabile.

Fondazione Pesenti
Costituita nel giugno 2004 come organismo autonomo e indipendente, si propone come strumento per la promozione e la diffusione di una cultura dell'innovazione intesa come sviluppo di idee, progetti e azioni capaci di creare un impatto positivo a livello sociale, ambientale e culturale.

Svilupa moderne forme d'interazione tra settore pubblico, settore privato for-profit e non-profit, con l'ideazione di soluzioni sostenibili che vadano incontro alle principali sfide sociali.

Tra i progetti più significativi, anche con il contributo finanziario di Italmobiliare, la collaborazione con atenei italiani e stranieri, il costante sostegno alla ricerca scientifica e alla divulgazione, i progetti umanitari e di solidarietà sociale, i patrocinii artistico-culturali, i convegni internazionali su temi di attualità economica e sociale.

Società	Affiliazioni
Italmobiliare	AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari, American Chamber of Commerce in Italy, Assolombarda, Assonime, Business Forum Italia /Thailandia, Europeanissuers, Global Compact delle Nazioni Unite, Global Compact Network Italia (Fondazione), Gruppo di Iniziativa Italiana dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles, ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Caffè Borbone	Comitato Italiano del Caffè presso Unione Italiana Food, CONFIDA - Associazione Italiana Distribuzione Automatica
Officina SMN	Cosmetica Italia - membro di Cosmetics Europe
Italgen	Confindustria Bergamo, Elettricità Futura
Casa della Salute	Confindustria (Genova, Alessandria, Savona e La Spezia)
Clessidra	AIFI, AODV, Invest Europe, Forum per la Finanza Sostenibile, UN-PRI - Principles for Responsible Investment

Ambiente

Materialità

In questa sezione informazioni e dati includono le seguenti società:

Uso responsabile delle risorse

- Caffè Borbone
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella
- Italgem
- Casa della Salute
- Capitelli
- Callmewine

Transizione low-carbon

- Italmobiliare (Capogruppo)
- Caffè Borbone
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella
- Italgem
- Casa della Salute
- Capitelli
- Callmewine
- Clessidra

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna, tra l'altro, a:

- promuovere l'accesso responsabile alle risorse naturali sull'intero ciclo di vita e adottare modalità gestionali mirate a ridurre il consumo e preservarne disponibilità e qualità;
- affrontare proattivamente la sfida ai cambiamenti climatici, mirando alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra sull'intero ciclo di vita, attuando misure volte al risparmio energetico, all'efficienza degli impianti e della catena di fornitura e distribuzione e progettando prodotti e servizi che contribuiscano all'obiettivo globale dell'Accordo di Parigi.
- proteggere la qualità delle acque e dei suoli, a salvaguardia della fruibilità collettiva e a protezione della biodiversità anche al di fuori delle aree protette;

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Le società del Gruppo utilizzano con responsabilità risorse rinnovabili di origine biologica e non rinnovabili di origine estrattiva o fossile, con grande attenzione a privilegiare, in funzione dell'evoluzione tecnologica e nel rispetto delle norme settoriali, quelle che originano da processi virtuosi di riciclo.

Applicando lo stesso principio, prodotti secondari, co-prodotti e sottoprodotti sono destinati all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera. I rifiuti generati nelle fasi di processo o nelle attività ausiliarie e manutentive sono valorizzati al meglio come risorse per altri cicli di consumo o di produzione e inviati solo come ultima opzione a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore parziale valorizzazione, almeno energetica.

Processi produttivi, riscaldamento, usi sanitari e flotte aziendali richiedono energia termica e elettrica. Al netto delle iniziative di efficientamento impiantistico o gestionale, l'attenzione è volta alla scelta di combustibili e carburanti più favorevoli all'ambiente e alle energie rinnovabili. Italgem ha un ruolo fondamentale nella transizione energetica, producendo e commercializzando energia rinnovabile idroelettrica. Caffè Borbone e Capitelli hanno impianti fotovoltaici che producono energia rinnovabile utilizzata direttamente o immessa in rete. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella utilizza esclusivamente energia elettrica rinnovabile, da autoproduzione fotovoltaica e acquisto con garanzia di origine. Casa della Salute utilizza esclusivamente energia elettrica rinnovabile con garanzia di origine.

Produzione responsabile

Il 90% dell'insieme di materie prime, semilavorati e materiali sussidiari utilizzati per la produzione è rinnovabile o proveniente da riciclo.

Il 61% dei materiali per packaging utilizzati è rinnovabile o riciclato.

	unità	2019	2020	2021
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari				
TOTALE		113.646	78.748	34.415
Rinnovabili		23.797	28.178	30.950
% da riciclo sul totale		0%	0%	0%
Non rinnovabili	t	89.849	50.570	3.465
% da riciclo sul totale		12%	15%	0%
Materiali per packaging				
TOTALE		11.817	15.207	10.897
Rinnovabili		6.854	9.612	6.515
% da riciclo sul totale		54%	59%	25%
Non rinnovabili	t	4.963	5.595	4.382
% da riciclo sul totale		38%	42%	1%

	unità	2019	2020	2021
Energia consumata				
TOTALE		489.570	477.823	193.754
Rinnovabili		29.211	31.593	39.785
% sul totale	GJ	6%	7%	21%
Non rinnovabili		460.359	446.230	153.969
% sul totale		94%	93%	79%
Energia immessa in rete				
Rinnovabile		1.073.420	1.115.476	1.084.508
Da idroelettrico	GJ	1.073.034	1.115.039	1.084.115
Da fotovoltaico		386	437	393
Acqua				
TOTALE consumata	m³	95.730	65.451	14.616
Da aree di stress idrico		11.140	11.505	3.508
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		157,8	151,9	61,5
% Recupero		27%	18%	50%
% Recupero energetico o smaltimento		73%	82%	50%
Rifiuti non pericolosi	t	9.229,2	7.210,7	2.728,9
% Recupero		86%	65%	71%
% Recupero energetico o smaltimento		14%	35%	29%

Produzione responsabile

Il 21% dell'energia termica o elettrica utilizzata è rinnovabile. Inoltre, si producono e immettono in rete quantitativi di energia rinnovabile almeno per 5 volte i consumi

I prelievi di acque sono poco significativi e una quota minima interessa aree di stress idrico.

Il 70% dei rifiuti generati sono avviati a recupero di materia. Il rimanente va a operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, dove sono possibili ulteriori valorizzazioni.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Il Gruppo è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico. Secondo il GHG Protocol, il riferimento internazionale per la contabilità dei gas a effetto serra, le emissioni dirette (Scope 1) derivano dall'utilizzo di combustibili e carburanti utilizzati nel perimetro aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. A pagina F105 si riporta il dettaglio delle categorie considerate per singola entità del Gruppo consolidata. Particolarmente rilevante per Italmobiliare e Clessidra è la categoria "investimenti".

La progressiva quantificazione delle emissioni della catena del valore, con metodi sempre più analitici, di queste ultime e delle emissioni evitate è un passo fondamentale verso la migliore comprensione della propria carbon footprint e dei margini esplorabili per la definizione di solidi programmi di mitigazione. È infatti intenzione del Gruppo allinearsi all'iniziativa Science Based Targets (SBT), ovvero definire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra scientificamente allineati con il livello di decarbonizzazione richiesto per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 1.5°C, come descritto nel Fifth Assessment Report dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) e nell'Accordo sul Clima di Parigi.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		10.884	9.742	7.151
Scope 2 <i>market based</i>		39.175	35.737	3.914
<i>location based</i>	t CO₂	33.923	31.655	6.170
Scope 3		-	1.691.946	1.335.074
TOTALE		-	1.737.425	1.346.138
Emissioni evitate (location based)				
TOTALE		109.957	107.060	97.462
Da produzione idroelettrica	t CO₂	109.918	106.959	97.327
Da produzione fotovoltaica		39	101	134
Da utilizzo rinnovabili				3.660
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 <i>market based</i>	t CO₂ /M€ MOL	577	390	88

GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette da combustibili.

Scope 2 - emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette:

- 1 beni e servizi acquistati
- 2 beni strumentali
- 3 altre attività energetiche
- 4 logistica a monte
- 5 rifiuti generati
- 6 viaggi di lavoro
- 7 pendolarismo dei dipendenti
- 8 beni in locazione a monte
- 9 logistica a valle
- 10 lavorazione dei prodotti venduti
- 11 utilizzo dei prodotti venduti
- 12 fine vita dei prodotti venduti
- 13 beni in locazione a valle
- 14 franchising
- 15 investimenti

Scope 3 "investimenti"

Nel 2021, la stima vale circa 850.000 tonnellate di CO₂ (oltre 1 milione nel 2020) e include le entità non direttamente consolidate considerate materiali per il contributo alla carbon footprint:

- Le Portfolio Companies partecipate (Tecnica Group, Autogas Nord - AGN ENERGIA, Iseo)
- Altre partecipazioni quotate e non quotate (HeidelbergCement, Florence InvestCo)



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ITALMOBILIARE

**ITALMOBILIARE**
INVESTMENT HOLDING**Italmobiliare**

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. necessita di know-how, professionalità e processi interni adatti a supportare al meglio il ruolo di Investment Holding, gestendo il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Alla fine del 2021, conta su un team di 44 persone motivate (turnover complessivo 16% con 6 nuove assunzioni e 1 uscita) e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 37% delle posizioni manageriali è occupato da donne.

La selezione delle risorse umane mira esclusivamente alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Coerentemente a questo approccio, la politica di remunerazione si basa su una *merit matrix* che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Al persistere della pandemia Covid-19, tutti i dipendenti sono stati invitati a lavorare in modalità smart working, con opportuni interventi tecnici e formativi per la massima efficacia di utilizzo delle piattaforme digitali, per la progettualità e il lavoro in team anche da remoto e per lo sviluppo di competenze tecnologiche, personali, metodologiche e di leadership.

Ogni anno la Direzione Risorse Umane pianifica le iniziative formative a partire dall'analisi individuale dei fabbisogni e ne segue l'erogazione e la valutazione. Nel 2021, la formazione ha riguardato principalmente temi di governance e strategia, quali etica e sostenibilità, e aspetti gestionali e tecnico-operativi, quali managerialità, sicurezza e ambiente, sistemi informativi e data privacy. Seguendo il piano formativo strutturato e per lo più ricorrendo a piattaforme digitali sono state erogate complessivamente 843 ore di formazione.

La valutazione annuale delle performance individuali, estesa a tutto il personale, accompagna lo sviluppo del capitale umano. Colloqui diretti tra il Direttore Risorse Umane e i responsabili della direzione o funzione aziendale di riferimento e colloqui tra questi ultimi e i propri collaboratori alimentano lo schema valutativo, che combina elementi quantitativi, in termini di conseguimento dei risultati previsti nel ruolo aziendale ricoperto, e qualitativi, con riferimento alle capacità di autonomia realizzativa, rispetto dei tempi, proattività, continuità e altre *soft skill* sviluppate.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	19	18	37	19	19	38	22	22	44
<i>Dirigenti</i>	4	11	15	5	11	16	6	14	20
<i>Quadri</i>	-	-	-	3	4	7	4	3	7
<i>Impiegati</i>	15	7	22	11	4	15	12	5	17
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	95%	98%
Tempo pieno (vs. parziale)	89%	89%	89%	100%	100%	100%	95%	95%	95%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	33,2	23,5	28,5	9,5	13,6	11,6	22,0	16,0	19,1
<i>Dirigenti</i>	42,1	13,8	21,4	13,9	14,3	14,2	25,3	16,9	19,5
<i>Quadri</i>	-	-	-	20,2	15,4	17,4	48,0	14,5	33,6
<i>Impiegati</i>	30,8	38,7	33,3	4,6	9,8	6,0	12,2	14,3	12,8
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	77%	95%
<i>Dirigenti</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	93%	95%
<i>Quadri</i>	-	-	-	100%	100%	100%	100%	67%	86%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Negli ultimi tre anni non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

Il benessere psico-fisico delle persone è promosso attraverso l'offerta di benefit sanitari e previdenziali. Per i quadri, impiegati e intermedi, la Società mette a disposizione un piano sanitario per visite mediche ed esami specialistici che copre tutta o in parte la spesa. Per quanto riguarda il personale dirigenziale, viene garantito un check-up annuale gratuito presso strutture accreditate.

Nel 2021, Italmobiliare ha mantenuto le iniziative di welfare introdotte negli anni precedenti, tra cui la flessibilità dell'orario di lavoro e il portale dedicato al welfare aziendale, con la possibilità di acquistare beni e servizi utili per sé e per le proprie famiglie, quali sanità, tempo libero, rette o tasse scolastiche e rimborso libri.

Recharge Room

Presso gli uffici della sede di Milano, il personale può usufruire di un'area dal *mood green & botanic*, in cui è possibile rilassarsi, pranzare, ma anche elaborare idee e organizzare incontri informali con ospiti o colleghi, scaricando le tensioni degli impegni quotidiani con la colonna sonora delle playlist di Spotify Business.

La stessa area è facilmente trasformabile in palestra interna e consente di organizzare corsi e altre attività sociali in un ambiente rilassante.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

PORTFOLIO
COMPANIES
controllate



Caffè Borbone

Caffè Borbone nasce nel 1997 a Caivano (Napoli) come attività di torrefazione e confezionamento di caffè, divenendo poi uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2018, come **società controllata con una quota del 60%**.

Caffè Borbone supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.
- Efficienza della **produzione** per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile, e garantire la sicurezza alimentare.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo e progressivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

Caffè Borbone integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Caffè Borbone supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Inoltre, attraverso la membership attiva nel Comitato Italiano del Caffè, condivide l'impegno della European Coffee Federation verso la creazione di valore sostenibile nell'intera filiera.

Italmobiliare e Caffè Borbone riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle agro-commodity globali. In particolare, il settore del caffè evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

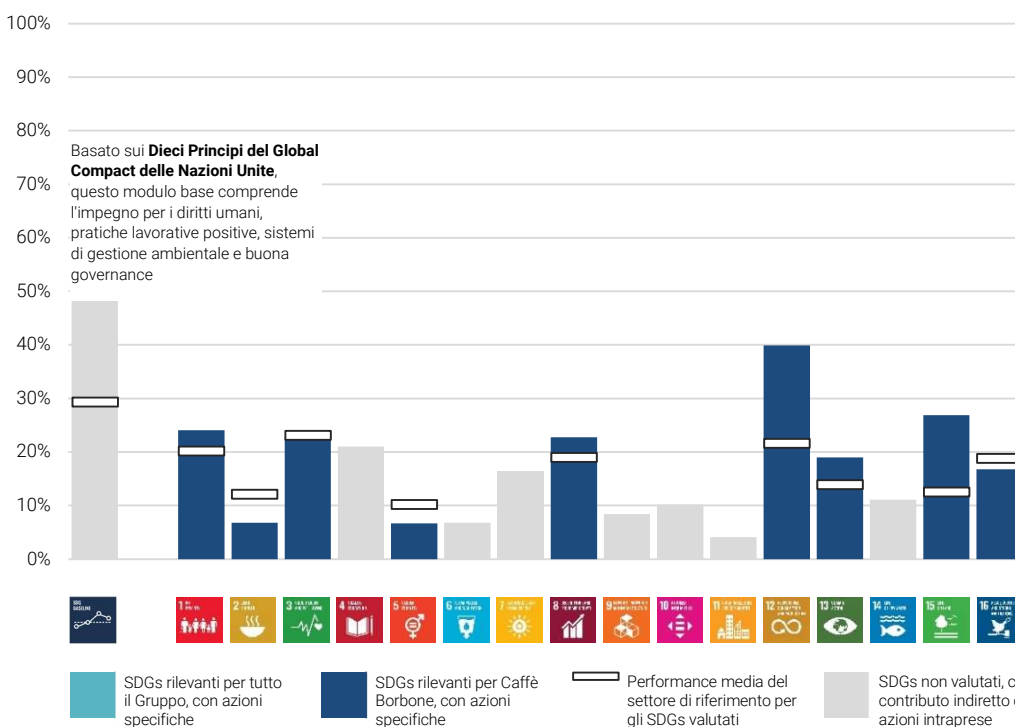
Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Caffè Borbone.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)
Sviluppato da B Lab, è uno strumento di assessment delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager
Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di assessment del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 1 di genere femminile
- 1 indipendente

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Caffè Borbone richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Caffè Borbone intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Caffè Borbone adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di Gestione

- Qualità: ISO 9001
- Sicurezza alimentare: IFS
- Ambiente: ISO 14001 in corso

Più in generale, Caffè Borbone implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i sistemi di gestione adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Le aree prevalenti nella catena di fornitura sono l'approvvigionamento del caffè crudo, dei materiali per il packaging e dei servizi logistici e distributivi, che insieme valgono oltre il 60% dello spending complessivo. Nel 2021 i principali paesi di origine del caffè utilizzato sono stati Uganda, Vietnam, India e Brasile.

Allo scopo di consolidare la governance sulla catena di fornitura, Caffè Borbone sta affinando i criteri e i protocolli di selezione dei fornitori e gli elementi contrattuali a supporto di una catena di fornitura sostenibile.

La gestione delle forniture strategiche richiede un'attenzione particolare. A tal fine, Caffè Borbone crea partnership con i fornitori di caffè, affidandosi a intermediari internazionali selezionati e impegnati alla sostenibilità, che offrano ampie garanzie di allineamento agli standard internazionali e di promozione attiva di una filiera sostenibile del caffè. Caffè Borbone mira a combinare la qualità con la responsabilità e l'integrità nella catena di fornitura, per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori. Nel 2021, Caffè Borbone ha iniziato a valutare con Ofi, NKG e ECOM le possibili opzioni di certificazione delle forniture di caffè, che saranno introdotte progressivamente, e le opportunità di cooperazione continuativa in progetti sociali per le comunità locali.

OFI

Il Codice Fornitori di Olam Food Ingredients è basato su chiari principi in materia di governance e integrità, qualità di beni e servizi, rifiuto di ogni forma di sfruttamento, rispetto dell'ambiente, delle comunità locali e delle normative. Inoltre, considera inaccettabili il lavoro minorile, il lavoro forzato, l'uso di sostanze chimiche e pesticidi vietati, lo sfruttamento di aree legalmente protette, habitat critici o aree ad alto stock di carbonio.

NKG

Il Codice Fornitori di Neumann Kaffee Gruppe definisce criteri in materia di economica, società e ambiente, in particolare rifiutando le peggiori forme di lavoro minorile, il lavoro forzato e la deforestazione.

ECOM

Il Codice Fornitori di ECOM Agroindustrial richiede la conformità legale ed etica, il rispetto dei diritti umani e del lavoro, la tracciabilità e sostenibilità delle forniture, la protezione dell'ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori.

LDC

Luis Dreyfus Company adotta un Codice Fornitore che copre i diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, protezione dell'ambiente e *business integrity*.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Caffè Borbone beneficia del valore di 260 persone motivate (turnover complessivo 20%, 45 nuove assunzioni e 6 uscite) e specializzate. I dipendenti diretti, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. L'8% delle posizioni manageriali è occupato da donne.

Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti, in parte necessari anche per sostenere le rotazioni produttive. Nel 2021 si registrano 66 tra lavoratori somministrati, agenti, lavoratori autonomi e stagisti. Il dialogo con le parti sociali fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive, garantendo i protocolli sanitari necessari al perdurare dell'emergenza pandemica e supportando l'erogazione della formazione a tutti i livelli.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	8	191	199	8	210	218	17	243	260
<i>Dirigenti</i>	1	3	4	1	5	6	1	7	8
<i>Quadri</i>	-	-	-	0	4	4	0	4	4
<i>Impiegati</i>	7	22	29	7	19	26	16	30	46
<i>Operai</i>	0	166	166	0	182	182	0	202	202
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	100%	81%	82%	100%	90%	91%	94%	93%	93%
Tempo pieno (vs. parziale)	100%	81%	82%	100%	98%	98%	82%	98%	97%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	3,0	5,1	5,0	1,0	3,5	3,4	85,5	6,7	11,9
<i>Dirigenti</i>	16	16,0	16,0	0,0	0,0	0,0	4,0	5,7	7,0
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	0,0	0,0	-	7,0	7,0
<i>Impiegati</i>	1,1	3,3	2,8	1,1	0,4	0,6	90,6	19,0	43,9
<i>Operai</i>	-	5,2	5,2	-	4,0	4,0	-	4,9	4,9
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	39%	11%	63%	10%	10%	24%	8%	9%
<i>Dirigenti</i>	-	100%	100%	100%	100%	100%	100%	57%	63%
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	100%	100%	-	100%	100%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	63%	57%	42%	46%	19%	33%	28%
<i>Operai</i>	-	0%	0%	-	0%	0%	-	0%	0%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Caffè Borbone promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Caffè Borbone fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	2	3	5
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	6,3	8,1	11,5
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>	-	-	0,11
Non dipendenti *			
Infortuni mortali <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	2
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	0	0	0
Infortuni <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	0	0	0
Indice di frequenza	0,0	0,0	34,6

* lavoratori somministrati e stagisti

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Caffè Borbone crea, produce e commercializza caffè in capsule, cialde, sfuso in grani o macinato secondo disciplinari mirati alla qualità. Anche nel 2021 il livello raggiunto con diverse linee di prodotto è stato premiato da esperti del gusto e consumatori.

Aggiungere a un prodotto di qualità riconosciuta valore sostenibile è per Caffè Borbone una chiara linea strategica. Oltre all'approvvigionamento responsabile delle materie prime e alla gestione efficiente del sito produttivo, particolare attenzione è data alla scelta dei materiali sussidiari utilizzati per la produzione di cialde, capsule, caffè macinato o in grani e relativi incarti, imballi e packaging.

Tutte il caffè in cialde immesso sul mercato (circa il 35% della produzione) è certificato compostabili dal Consorzio Italiano Compostatori ed è distribuito in un incarto facilmente riciclabile come carta. A questa attività, pienamente consolidata nel 2021, si sta affiancando progressivamente la produzione di caffè in capsule in plastica compostabile, che consente una più facile valorizzazione post-uso.

Inoltre, tutti i rifiuti di carta prodotti dallo stabilimento di Caivano sono raccolti e inviati ad una cartiera locale che li processa, restituendo prodotti utili al confezionamento.

Produzione e consumo responsabili

Grandissima parte dei materiali utilizzati nel processo e per il packaging è rinnovabile, riciclato o contenente riciclato, oppure è facilmente riciclabile a fine vita.

- Le cialde prodotte sono compostabili, come certificato dal Consorzio Italiano Compostatori, e sono commercializzate in un incarto riciclabile come carta.
- È stata avviata la produzione di capsule in plastica compostabile.
- La carta o cartone utilizzati per gli imballaggi è quasi esclusivamente riciclabile FSC MIX, ovvero con almeno il 70% di materiali certificati o riciclati.
- L'alluminio per imballaggi contiene riciclato ed è riciclabile.

MERCATO E COMUNITÀ

Qualità e sicurezza alimentare sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

ISO 9001	Lo standard ISO 9001 definisce i requisiti di un sistema di gestione della qualità per un'organizzazione. È la normativa di riferimento per chi vuole sottoporre a controllo qualità il proprio processo produttivo in modo ciclico, partendo dalla definizione dei requisiti, espressi e non, dei clienti e arrivando fino al monitoraggio di tutto il processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime e delle utilities ai prodotti finiti.	Sistema certificato da DNV-GL
IFS FOOD STANDARD	Applicabile alle aziende del settore alimentare, lo standard IFS individua gli specifici elementi di un Sistema di gestione focalizzato sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti. Prevede l'adozione delle buone pratiche di riferimento, un sistema HACCP, un sistema di gestione della qualità documentato, controllo di standard per gli ambienti di lavoro, per il prodotto, per il processo e per il personale. Richiede inoltre specifiche definite per le materie prime, gli intermedi/semilavorati e i prodotti, il monitoraggio dei fornitori e la gestione proattiva di aspetti ambientali quali la gestione dei rifiuti e dell'igiene industriale.	Sistema certificato da DNV-GL

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili. Questo approccio include anche l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza.

Inoltre, Caffè Borbone intende promuovere attivamente attraverso il proprio brand stili di vita responsabili. Le confezioni commercializzate riportano informazioni chiare e dettagliate per la corretta gestione dei rifiuti post-consumo, al fine di beneficiare pienamente delle caratteristiche di compostabilità e riciclabilità dei prodotti.

In questa stessa logica si inseriscono anche le molte iniziative sociali sul territorio e per la comunità locale, che uniscono business, valore sociale e responsabilità ambientale.

Caffè Borbone con Plastic Free

In occasione dell'Earth Day 2021, Caffè Borbone ha supportato una significativa azione di bonifica di un'area estesa presso la foce del fiume Garigliano in Campania. Organizzato da Plastic Free Onlus, l'evento ha visto la partecipazione di oltre 400 volontari tra cui molti dipendenti. Sempre in territorio campano, Caffè Borbone ha partecipato anche al secondo evento annuale, organizzato il 26 settembre 2021 con 30.000 volontari e 338 iniziative su scala nazionale.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Materie prime ed energia sono approvvisionate sulla base delle esigenze di produzione, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza di processo e minimizzare gli scarti. La gestione informatizzata dell'intero ciclo consente di monitorare l'utilizzo delle risorse e migliorare la tracciabilità, fondamentale anche per garantire la sicurezza alimentare. Il sistema di gestione ambientale adottato ha superato gli audit di verifica ed è in attesa del rilascio del certificato secondo lo standard ISO 14001.

Il consumo di acqua presso l'impianto è limitato agli usi sanitari. Tuttavia, Caffè Borbone è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera stimata* per il 2021 in circa 500 milioni di m³ di acqua, ovvero circa 18.000 m³ per tonnellata di caffè lavorato.

* Chapagain, A. K. & Hoekstra, A. Y. 2007. The water footprint of coffee and tea consumption in the Netherlands. Enschede: University of Twente.

Caffè circolare

Nel reparto torrefazione dello stabilimento di Caivano sono arrostite con cura e competenza circa 35.000 tonnellate di caffè crudo. In questa fase di processo il caffè ha un calo ponderale del 15-20%. Inoltre, dalle torrefattrici si recuperano due sottoprodotti: le *silverskin*, ovvero la pellicola che avvolge il chicco di caffè, e polveri di sottovaglio. Entrambe le frazioni sono inviate a compostaggio o altre forme di valorizzazione. Anche i sacchi di juta del caffè sono almeno in parte ceduti ad attività di trasformazione gestite da una cooperativa sociale.

Risorse responsabili

- 83% materie prime rinnovabili
- 66% prodotti riciclabili
- 43% riciclato nel packaging

Energie rinnovabili

Un impianto fotovoltaico da 70 kW produce e immette in rete oltre 100.000 kWh elettrici all'anno. Nel 2022 è prevista l'entrata in funzione di un secondo parco fotovoltaico da 500 kW, utilizzato direttamente dagli impianti. Inoltre, è previsto solo acquisto di energia elettrica rinnovabile con garanzia di origine.

	unità	2019	2020	2021
Materie prime				
Caffè		23.261	25.829	28.619
Carta compostabile per cialde e capsule		308	444	412
Plastica per capsule		2.128	2.388	2.614
Plastica compostabile per capsule		-	-	3
CO ₂ refrigerante	t	552	761	700
Packaging		6.625	10.258	10.803
Alluminio		232	286	147
Cartone		3.642	6.577	6.440
Plastica		258	323	299
Poliaccoppiato (prevalenza plastica)		2.493	3.072	2.526
Poliaccoppiato (prevalenza carta)		-	-	1.391
Energia				
TOTALE consumata		89.231	126.330	134.610
Termica: gas naturale		69.815	102.091	105.897
Elettrica: acquistata non rinnovabile	GJ	19.415	24.239	25.470
Elettrica: acquistata rinnovabile		-	-	2.183
Autotrazione: diesel		-	-	1.054
TOTALE autoprodotta rinnovabile		386	392	379
Ceduta alla rete		386	392	379

I rifiuti generati dal processo produttivo possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, nel 2021 oltre 2.000 tonnellate di rifiuti sono stati avviati a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2019	2020	2021
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		4,4	0,2	1,4
% Recupero		99%	57%	71%
% Recupero energetico o smaltimento		1%	43%	29%
Rifiuti non pericolosi	t	2.104,6	2.114,0	2.044,5
% Recupero		88%	77%	77%
% Recupero energetico o smaltimento		12%	23%	23%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla fornitura di caffè crudo. In attesa di una valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Caffè Borbone si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività. Oltre all'efficientamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che immette in rete oltre 100.000 kilowattora elettrici all'anno. Le iniziative per migliorare la compostabilità e facilitare il riciclo di packaging e prodotto costituiscono ulteriori riduzioni dell'impronta totale. A metà 2022 è prevista l'entrata in funzione di un secondo parco fotovoltaico da 500 kW, utilizzato direttamente dagli impianti. Inoltre, è previsto solo acquisto di energia elettrica rinnovabile con garanzia di origine.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		3.956	5.767	6.046
Scope 2 <i>market based</i>		2.607	3.138	3.244
<i>location based</i>		1.936	2.262	2.420
Scope 3	t CO₂	-	147.150	170.832
TOTALE		-	156.055	180.122
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione fotovoltaico		38	37	33
Da acquisto energia elettrica rinnovabile		-	-	191
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	126	118	112

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

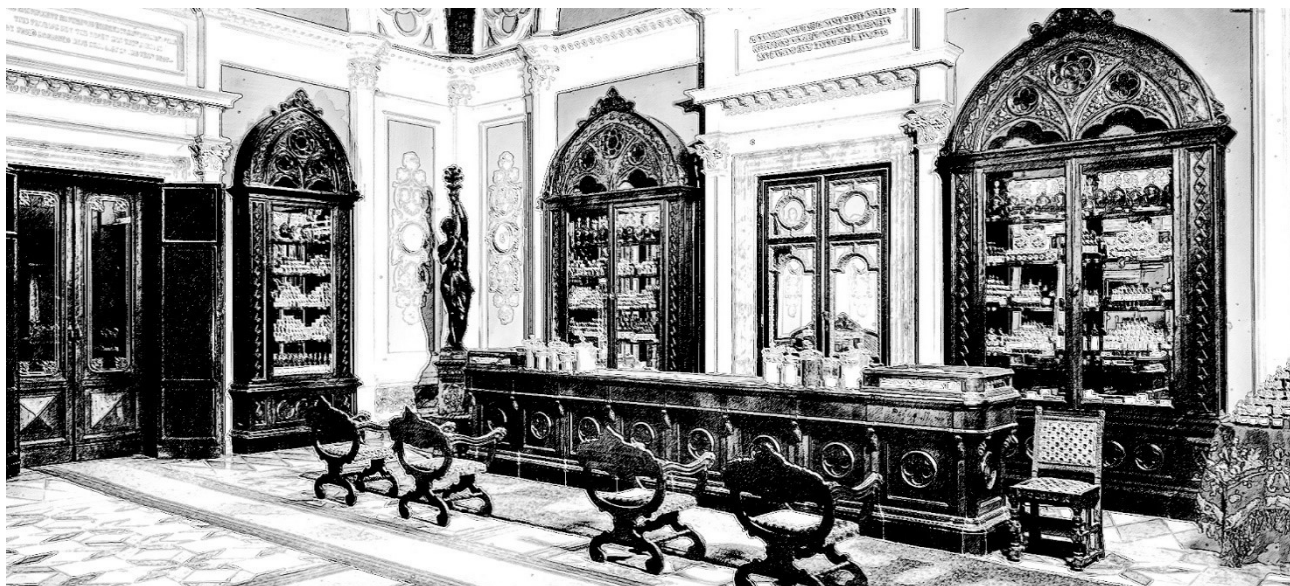
Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3

Le emissioni di CO₂ della catena del valore a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*) sono contabilizzate utilizzando dati di attività e fattori di emissione ricavati dalla letteratura tecnica o database pubblici.

Scope 3 upstream	44%
<i>Caffè crudo</i>	21%
<i>Altre materie prime</i>	13%
<i>Logistica</i>	11%
Scope 1+2	5%
Scope 3 downstream	50%
<i>Logistica</i>	3%
<i>Uso prodotti</i>	47%
<i>Fine vita prodotti</i>	<1%



Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

A Firenze, da otto secoli e sempre negli stessi luoghi, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella crea, produce e distribuisce profumi e cosmetici di alta gamma e altri prodotti per la salute e il benessere. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da gennaio 2020, con maggioranza da settembre 2020 e dal 2021 come **società controllata con una quota del 100%**.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Inoltre, attraverso la membership attiva in Cosmetica Italia, condivide l'impegno sostenibile di Cosmetics Europe.

Italmobiliare e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella riconoscono gli aspetti sensibili del settore, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

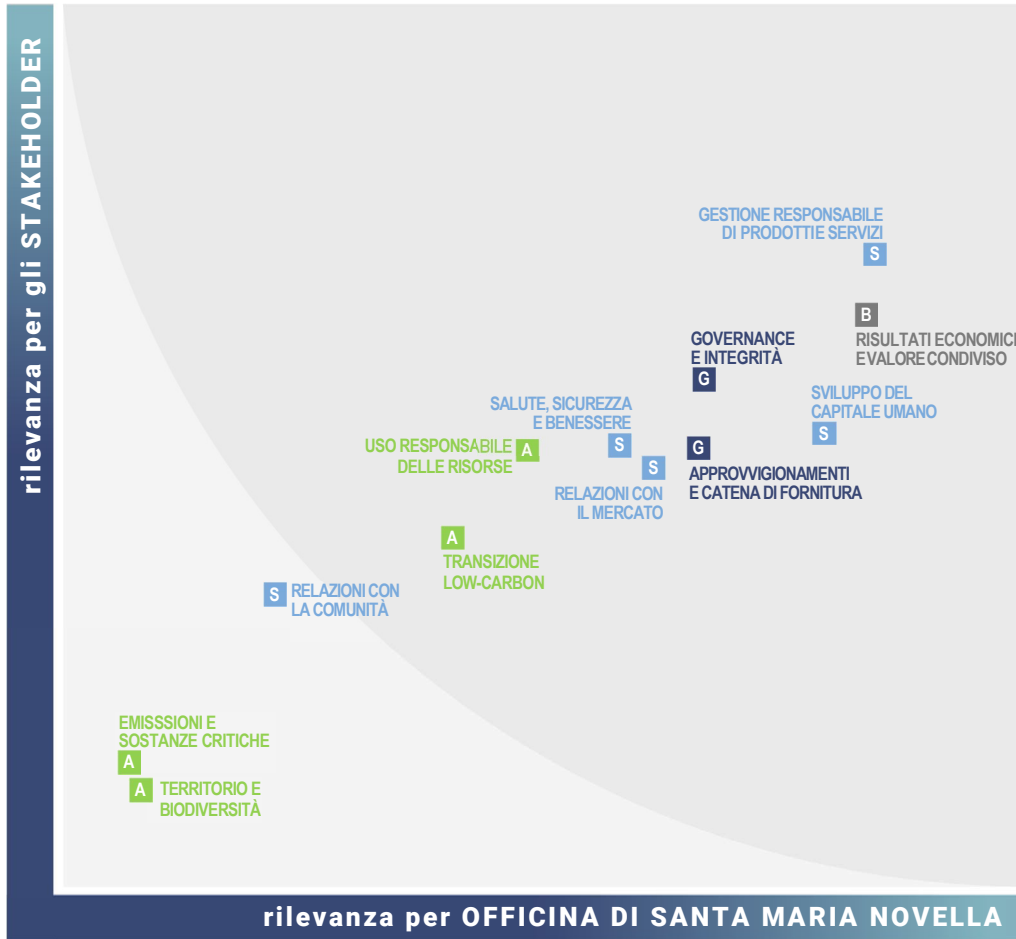
Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

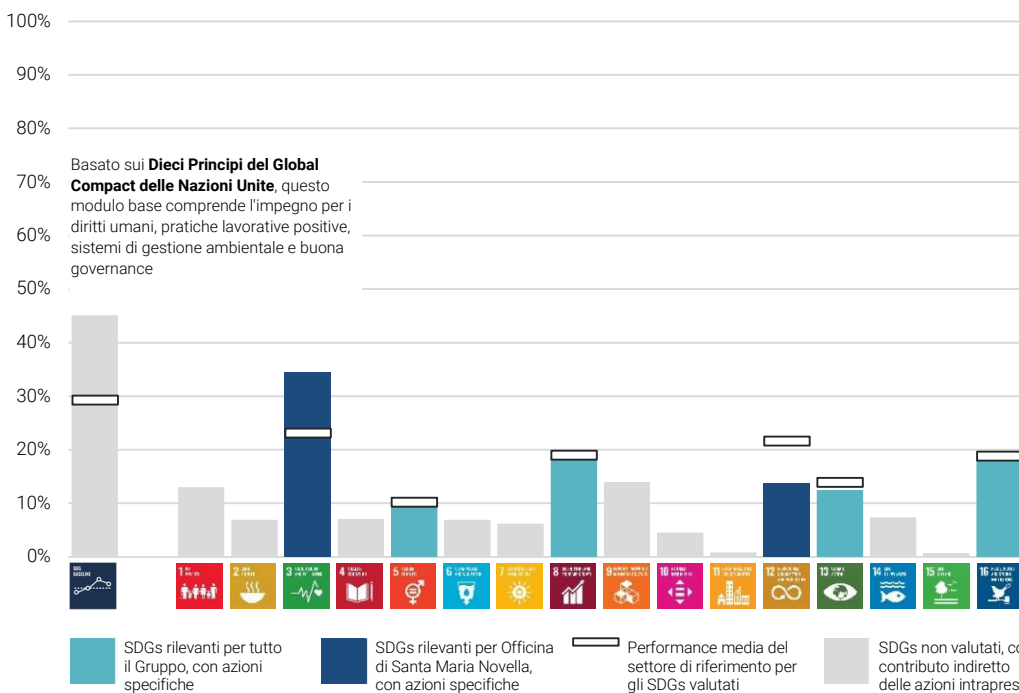
- Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per approvvigionamenti e servizi etici, con valore sociale e a bassa impronta ambientale.
- Efficienza della **produzione** per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile, e per garantire igiene, sicurezza e benessere.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo e progressivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)

Sviluppato da B Lab, è uno strumento di *assessment* delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager

Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di *assessment* del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 2 di genere femminile
- 2 indipendenti

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione in corso di sistemi di gestione rappresenta un asset ulteriore per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella include principalmente le materie prime di base, gli ingredienti e le fragranze che entrano nella formulazione di un complesso range di prodotti. Sono altrettanto significative le forniture di materiali di packaging e i servizi logistico-distributivi.

Nella selezione dei fornitori di materie prime, a parità di caratteristiche si selezionano preferenzialmente ingredienti dal territorio nazionale o europeo e da recupero, realizzati da società con processi certificabili secondo standard internazionali per la qualità e la sicurezza dei prodotti. Nella selezione delle materie prime di origine vegetale sono analizzati, per ora in modo informale ma approfondito, i rischi per i diritti dei lavoratori presenti nella filiera, i potenziali impatti sulle comunità locali e gli eventuali elementi di criticità ambientale delle produzioni. Gli ingredienti individuati come critici relativamente sono sostituiti con prodotti alternativi.

Per rendere gli approvvigionamenti strategici più efficaci e responsabili, nel corso del 2022 è prevista l'adozione di un processo formalizzato di qualifica dei fornitori. In ogni caso, dagli approfondimenti

Codice Etico: relazione con i fornitori

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella promuove in tutte le attività l'adozione di un Codice di Condotta dei Fornitori che, oltre alla normativa vigente, tenga conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per il processo di *responsible sourcing*, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, business integrity e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

effettuati non sono emersi fornitori diretti in settori o paesi a rischio significativo di violazione dei diritti umani e dei lavoratori.

Per mitigare i rischi dovuti alla dipendenza da un numero ristretto di fornitori, negli ultimi anni Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha riformulato internamente alcune fragranze non coperte da diritti di proprietà intellettuale, avviandone la produzione diretta.

La società mantiene partnership con fornitori di materiali di packaging selezionati, con l'obiettivo di incrementare la quota di imballaggi riciclabili e provenienti da recupero.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella beneficia del valore di 141 persone motivate (turnover complessivo 37%, 38 nuove assunzioni e 14 uscite) e specializzate. I dipendenti diretti, che operano prevalentemente nello stabilimento produttivo e nei negozi sul territorio italiano, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. I 25 dipendenti delle attività commerciali in Regno Unito e Stati Uniti rispondono alle normative del lavoro locali. Il 59% delle posizioni manageriali è occupato da donne.

L'organico è integrato da lavoratori non dipendenti. Nel 2021 si sono registrati 19 tra lavoratori somministrati, lavoratori autonomi e stagisti. Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive, garantendo i protocolli sanitari necessari al perdurare dell'emergenza pandemica e supportando l'erogazione della formazione a tutti i livelli.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	98	43	141
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	1	4	5
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	9	3	12
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	68	19	87
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	20	17	37
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	-	-	-	-	-	-	89%	98%	91%
Tempo pieno (vs. parziale)	-	-	-	-	-	-	59%	98%	71%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	14,4	11,7	13,6
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	8,0	6,5	6,8
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	13,2	2,7	10,6
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	16,7	17,2	16,8
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	7,7	8,3	8,0
Valutazione performance (%)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	1%	5%	2%
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	100%	50%	60%
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	0%	0%	0%
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	0%	0%	0%
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	0%	0%	0%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento delle persone costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali			0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>			0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>			1
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>			5,3
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>			0,05
Non dipendenti*			
Infortuni mortali			0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>			0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>			0
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>			0,0

* lavoratori somministrati e stagisti

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Responsabilità di prodotto

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella opera proattivamente in un segmento di estremamente regolato per qualità e sicurezza del prodotto:

- D. Lgs. 1223/2009 per i prodotti cosmetici
- Regolamenti EU CLP e REACH per i prodotti per la profumazione ambiente
- Registrazione presso il Ministero della Salute per gli integratori erboristici
- HACCP per la produzione alimentare
- Normativa vigente nei paesi di destinazione.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella opera in piena conformità al complesso sistema regolatorio applicabile al settore. Il lancio dei nuovi prodotti è sottoposto a rigorose procedure di testing, condotti a norma di legge, che riguardano anche gli effetti sulla salute e quelli derivanti da possibili utilizzi scorretti.

La continua attività di ricerca e sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha tra i principali obiettivi la riduzione dell'impronta ambientale generata dalla produzione, dall'utilizzo e dalla gestione del fine-vita dei prodotti commercializzati. Ciò avviene sia attraverso una progressiva riformulazione delle ricette, volta non solo a migliorare l'esperienza del cliente ma anche a incrementare la presenza di ingredienti di origine naturale o comunque con più elevato valore ambientale, quali la minore impronta carbonica o idrica, e il basso requisito idrico in fase di utilizzo.

Analoga attenzione è riservata allo sviluppo evolutivo del packaging primario e secondario con ridefinizione dimensionale, volta a ridurre il peso, o introducendo quantità crescenti di materiali di origine rinnovabile, provenienti da riciclo o comunque facilmente riciclabili. Attualmente, il vetro fornito contiene mediamente il 15% di materiale recuperato internamente al ciclo di produzione. Per alcune referenze il vetro satinato è stato sostituito con vetro trasparente per ridurre i passaggi di lavorazione necessari e i conseguenti consumi energetici. Sulle principali linee di prodotto, è in corso il passaggio

delle plastiche utilizzate da PE a PET riciclabile e, in un secondo tempo, a R-PET, ovvero PET da riciclo. La carta e il cartone sono certificati FSC.

Infine, per i prodotti in fase di sviluppo e per gli aggiornamenti dei prodotti esistenti, la società ricerca e seleziona preferenzialmente ingredienti provenienti da fonti rinnovabili e da recupero, approvvigionandosi prioritariamente da Italia o Europa per mitigare l'impronta dell'intero sistema logistico.

MERCATO E COMUNITÀ

Il rispetto delle normative di riferimento, la qualità e, per alcune linee di prodotto, anche la sicurezza alimentare, sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione in continua evoluzione. Per la produzione di cosmetici è infatti in corso l'iter di certificazione formale del sistema di gestione adottato secondo le buone prassi di fabbricazione (GMP - ISO 22716), in materia di qualità e sicurezza per il consumatore. Questa norma armonizzata, appositamente studiata per l'industria cosmetica, fornisce le linee guida per la produzione, il controllo, la conservazione e la spedizione dei prodotti cosmetici.

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili, inclusa l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza. La società rileva costantemente i reclami dei clienti, tramite il *customer care*, i canali digitali e la rete di distribuzione, come continuo stimolo al miglioramento.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Acqua di qualità cosmetica e alcool etilico di origine agricola sono le principali materie prime utilizzate. A queste si aggiungono, secondo le diverse linee di prodotto, un'ampia varietà di ingredienti, fragranze ed essenze principalmente di origine naturale. Gli imballaggi primari e secondari, prevalentemente in vetro, plastica e carta, costituiscono una significativa frazione del consumo di materia.

Il fabbisogno energetico è limitato. L'energia elettrica utilizzata è esclusivamente rinnovabile, autoprodotta da un impianto fotovoltaico o acquistata con garanzia di origine.

Il prelievo di acqua è destinato prevalentemente (oltre circa l'85%) agli usi sanitari. La risorsa è gestita con particolare attenzione, essendo lo stabilimento in area a rischio di stress idrico.

Materie prime rinnovabili

Nelle preparazioni cosmetiche, la qualità dell'**acqua** utilizzata risulta determinante per la qualità del prodotto. Sottoposta a complessi trattamenti di purificazione, demineralizzazione e sterilizzazione presso lo stabilimento produttivo, mantiene caratteristiche costanti nel tempo nel rispetto dei parametri chimico-fisici e microbiologici prefissati.

L'**alcool** etilico (etanolo) utilizzato è esclusivamente di origine agricola

Il **sapone** vegetale, componenti a base di **glicerina** e le **erbe** essiccate per il pot-pourri sono tra i molti altri ingredienti rinnovabili.

- 76% ingredienti rinnovabili
- 32% packaging rinnovabile

Energie rinnovabili

Un impianto fotovoltaico produce oltre 100.000 kilowattora all'anno e copre oltre il 10% del fabbisogno elettrico degli impianti produttivi. Il rimanente è approvvigionato con garanzia di origine rinnovabile.

	unità	2019	2020	2021
Materie prime				
Ingredienti rinnovabili		-	-	137
<i>Acqua</i>		-	-	65
<i>Alcol etilico (etanolo)</i>		-	-	21
<i>Altri</i>		-	-	51
Ingredienti non rinnovabili		-	-	44
Packaging		-	-	320
<i>Vetro</i>	t	-	-	188
<i>Carta</i>		-	-	80
<i>Ceramica</i>		-	-	22
<i>Plastica</i>		-	-	18
<i>Metallo</i>		-	-	10
<i>Altro</i>		-	-	2
Energia				
TOTALE consumata		-	-	9.932
<i>Termica: gas naturale</i>		-	-	5.935
<i>Elettrica: acquistata rinnovabile</i>		-	-	3.485
<i>Elettrica: autoprodotta rinnovabile</i>	GJ	-	-	421
<i>Autotrazione: diesel</i>		-	-	94
TOTALE autoprodotta rinnovabile		-	-	420
<i>Ceduta alla rete</i>		-	-	1
Acqua				
TOTALE consumata		-	-	3.508
<i>Prelevata da acquedotto</i>	m³	-	-	3.551
<i>Scaricata in fognatura</i>		-	-	43

I rifiuti generati dal processo produttivo possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, nel 2021 oltre 30 tonnellate di rifiuti sono stati avviati a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2019	2020	2021
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		-	-	23,5
% Recupero		-	-	35%
% Recupero energetico o smaltimento		-	-	65%
Rifiuti non pericolosi	t	-	-	24,7
% Recupero		-	-	93%
% Recupero energetico o smaltimento		-	-	7%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Con emissioni dirette (Scope 1) limitate ed emissioni indirette (Scope 2) già completamente neutralizzate, l'impronta di carbonio dipende quasi totalmente dalle emissioni della catena del valore (Scope 3), che Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella si impegna ad analizzare sempre più in dettaglio per evidenziare le opportunità di mitigazione. Le iniziative in corso sul packaging vanno in questa direzione.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	-	342
Scope 2 <i>market based</i>		-	-	0
<i>location based</i>		-	-	342
Scope 3		-	-	7.372
TOTALE	t CO₂			7.714
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione fotovoltaico		-	-	37
Da acquisto rinnovabile		-	-	305
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	-	-	42

Scope 1
Emissioni dirette da combustibili

Scope 2
Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)
Come primo esercizio, le emissioni di CO₂ della catena del valore a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*) sono state stimate sulla base di dati di letteratura e studi effettuati da competitor del settore. Il contributo delle materie prime è stato calcolato solo per gli ingredienti principali (acqua e alcol).

Scope 3 upstream	8%
Materie prime	7%
Logistica	<1%
Scope 1+2	4%
Scope 3 downstream	88%
Logistica	46%
Uso prodotti	42%
Fine vita prodotti	<1%



Nata nel 2001 capitalizzando l'esperienza maturata all'interno di Italcementi Group, Italgén opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie a una struttura produttiva composta da 27 concessioni di derivazione idroelettrica localizzate in Lombardia, Piemonte e Veneto e oltre 300 km di linee di trasmissione. L'energia generata è venduta prevalentemente sulla Borsa Elettrica Nazionale. Nell'ambito del piano di sviluppo strategico di Italgén si inseriscono, inoltre, la partnership di minoranza in Bulgaria nella gestione di due parchi eolici da 18 MW totali e l'attività nel settore del solare fotovoltaico. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2016, come **società controllata con una quota del 100%**.

Italgén supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- Responsabilità e integrità nella scelta dei **business partners**.
- Energie rinnovabili e servizi integrati a supporto della **transizione low-carbon**.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella business, con prodotti e servizi capaci di promuovere stili di vita responsabili e iniziative sociali per il territorio.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del codice etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

Italgén integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Italgén supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

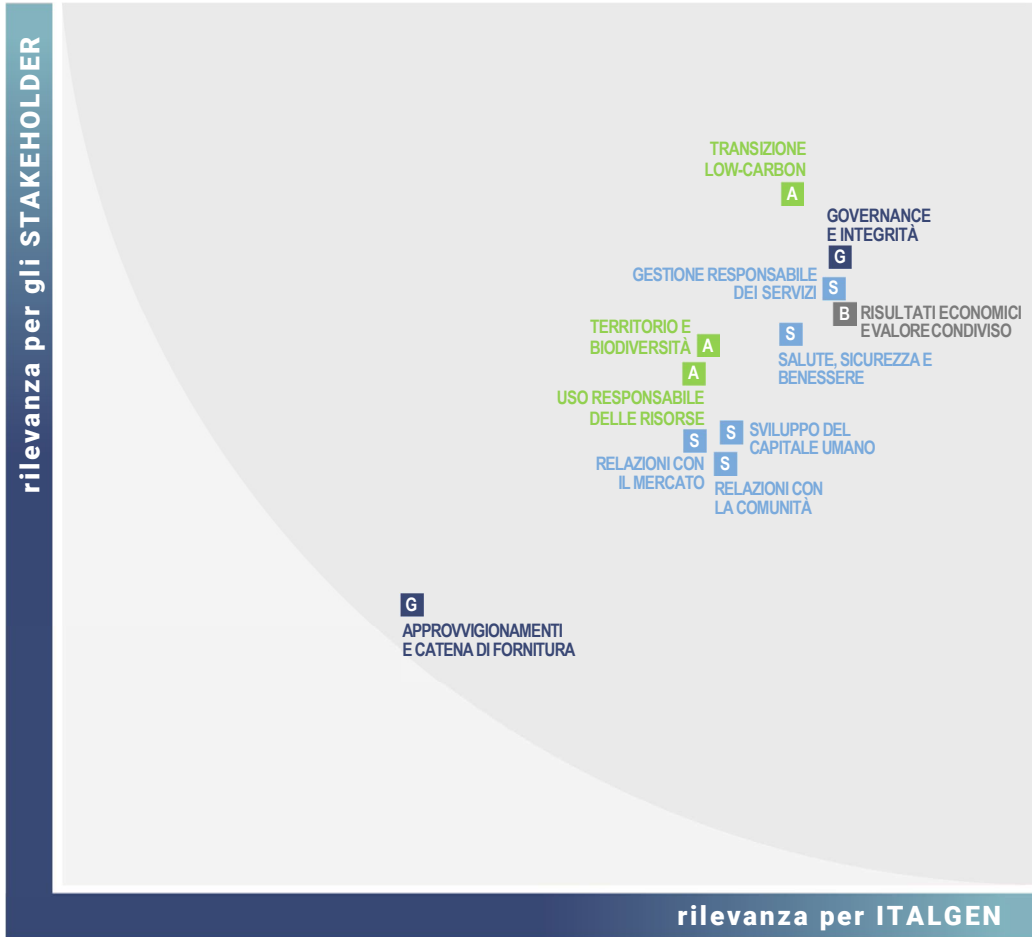
Inoltre, attraverso la membership attiva in Elettricità Futura, l'associazione delle imprese elettriche italiane, supporta i programmi globali di decarbonizzazione, efficienza energetica ed elettrificazione sostenibile.

Italmobiliare e Italgén riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle energie rinnovabili nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

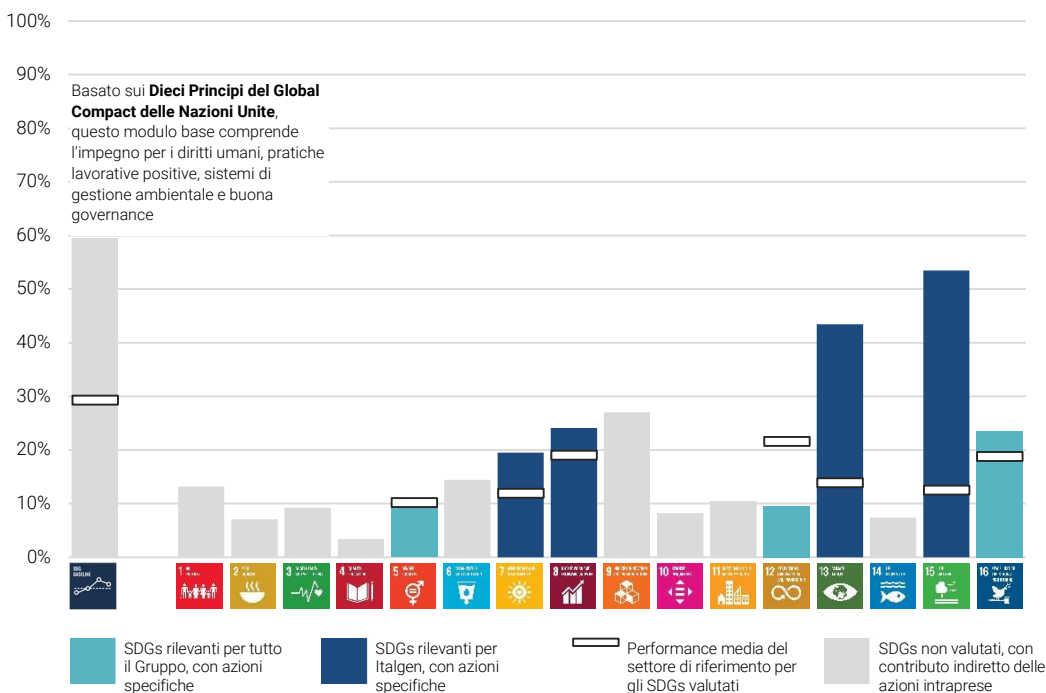
Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Italgén.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)
Sviluppato da B Lab, è uno strumento di *assessment* delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager
Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di *assessment* del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 indipendente

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** adottato da Italgem richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Italgem intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Italgem adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Italgem implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano l'approccio ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i **sistemi di gestione** rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

Sustainability Award TOP 100 - Governance

Nel 2021, Italgem ha ricevuto il premio "TOP 100 - Governance" nel corso della prima edizione del Sustainability Award, evento promosso da Credit Suisse e KON Group, a riconoscimento "dell'adozione di un modello di governo improntato a quello delle società quotate, per il presidio efficace dell'etica e dell'integrità di business, per l'adozione di un piano strategico di sostenibilità e per la trasparenza nella rendicontazione delle performance ESG".

Sistemi di Gestione

- Qualità: ISO9001
- Ambiente: ISO 14001 e registrazione EMAS

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Italgem si avvale di fornitori principalmente per la realizzazione, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per le centrali, per la ristrutturazione o la riparazione di edifici, opere di presa e derivazione e per attività di progettazione e consulenza ingegneristica. La catena di fornitura coinvolge quasi esclusivamente operatori nazionali.

La scelta dei fornitori parte dalla raccolta di informazioni sul profilo etico, dimensionale, merceologico e tecnico, incluso il possesso delle necessarie certificazioni, riservandosi la facoltà di effettuare audit diretti. Nel contratto, tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere la clausola di rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati da Italgem. In ogni caso, la tipologia e geografia dei soggetti coinvolti nella catena del valore di Italgem non evidenzia rischi specifici di violazione dei diritti umani e dei lavoratori.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Italgem beneficia del valore di 68 persone motivate (turnover complessivo 10%, 2 nuove assunzioni, 1 trasferimento intragruppo e 5 uscite) e specializzate. I dipendenti diretti, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Non esistono posizioni manageriali occupate da donne.

Sono attive procedure definite per l'inserimento delle risorse umane, il programma di *induction* post assunzione e la remunerazione, basata su una matrice di merito che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Al perdurare dell'emergenza pandemica si è ricorso saltuariamente allo *smart working* per dirigenti, impiegati amministrativi e tecnici non coinvolti direttamente in produzione o nella conduzione degli impianti.

Seguendo un piano formativo strutturato e per lo più ricorrendo a piattaforme digitali, nel 2021 sono state erogate 574 ore di formazione, coprendo tematiche ben oltre la conformità legislativa. Inoltre, è proseguita l'attività dell'Internal Academy, con l'intento di valorizzare le competenze ed esperienze presenti in azienda, condividere il *know-how* a tutti i livelli e accrescere l'*engagement*, sensibilizzando il personale sulle tematiche più di rilievo, sia gestionali che tecnico-operative, quali etica, sostenibilità, finanza, *energy management*, pianificazione e controllo.

Le competenze, i comportamenti e le conoscenze tecniche acquisite dal personale sono inoltre monitorate nell'ambito della valutazione delle performance, effettuata annualmente mediante colloqui diretti.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	4	66	70	5	65	70	4	64	68
<i>Dirigenti</i>	0	4	4	0	3	3	0	3	3
<i>Quadri</i>	0	10	10	2	11	13	1	11	12
<i>Impiegati</i>	4	12	16	3	12	15	3	12	15
<i>Operai</i>	0	40	40	0	39	39	0	38	38
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. tempo pieno)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	98%	99%
Tempo pieno (vs. parziale)	75%	97%	96%	80%	98%	97%	75%	98%	97%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	5,0	16,7	16,1	26,2	10,0	11,2	19,6	7,7	8,4
<i>Dirigenti</i>	-	17,3	17,3	-	15,0	15,0	-	4,0	4,0
<i>Quadri</i>	-	-	-	0,0	35,0	29,7	6,0	11,6	11,2
<i>Impiegati</i>	5,0	37,4	32,4	43,7	8,5	15,6	24,2	20,4	21,2
<i>Operai</i>	-	5,3	5,3	-	3,1	3,1	-	2,9	2,9
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	39%	43%	80%	32%	36%	100%	41%	44%
<i>Dirigenti</i>	-	100%	100%	-	100%	100%	-	100%	100%
<i>Quadri</i>	-	-	-	50%	100%	92%	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	58%	67%	100%	100%	100%
<i>Operai</i>	-	0%	0%	-	0%	0%	-	0%	0%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italgen promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è conforme alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Carico elettrico, lavoro notturno, in quota e in luoghi isolati, macchine di processo con parti meccaniche in movimento, presenza di materiali infiammabili e utilizzo di automezzi sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, dei quasi-incidenti e delle non-conformità di sistema e l'intensa attività di formazione supportano il miglioramento continuo e la risposta alle emergenze.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Italgen ha fatto evolvere la modalità gestionale ben al di là della semplice conformità legislativa, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. L'obiettivo è costruire e mantenere una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Il corretto funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL, è soggetto alla verifica annuale di un gruppo di audit interno coordinato da un team leader esterno.

Benefit flessibili per i dipendenti

- Assicurazione vita, infortuni e invalidità permanente extra-professionale.
- Fondo previdenza complementare.
- Assicurazione sanitaria integrativa per i dirigenti e i loro nuclei familiari.
- Integrazione del periodo di congedo obbligatorio per maternità a piena retribuzione.
- Erogazione di borse di studio ai figli dei dipendenti più meritevoli.
- Possibilità di convertire tutto o in parte il premio di risultato in servizi di welfare aziendale di tipo sanitario, scolastico e ricreativo, usufruendo della relativa agevolazione fiscale.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	0	0	1
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	0	0	8,7
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>	-	-	0,19

Oltre a salute e sicurezza, Italgen promuove attivamente il benessere psico-fisico e la conciliazione vita-lavoro, mettendo a disposizione dei propri dipendenti e dirigenti una gamma di benefit flessibili. Lo *smart working*, reso strutturale dal 2021, consentirà alle persone coinvolte una migliore conciliazione vita-lavoro.

Infine, si ricorda che dal 2020 Italgen ha convertito una parte degli edifici e delle aree dell'ex centrale di Villa di Serio in una clubhouse con zona living, area ristoro, spogliatoi e un ampio spazio verde esterno. La *facility* consente ai dipendenti un più comodo accesso alla pista ciclopedonale e al percorso vita attrezzato nelle adiacenze della sede, lungo il corso del Serio.

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

Italgen mira al miglioramento continuo della qualità del servizio, al fine di garantire la soddisfazione e sicurezza del cliente. Gli elementi chiave sono la fornitura di energia elettrica con la più bassa carbon footprint possibile e la garanzia di efficienza produttiva, continuità e sicurezza del servizio di distribuzione.

Il Progetto Fibra, iniziato nel 2019, ha automatizzato il monitoraggio da remoto dell'intero processo produttivo, con sensori di alta precisione e telecamere installate presso le centrali per monitorare in tempo reale e in continuo i parametri di produzione, le eventuali anomalie e situazioni di emergenza. La sala di controllo centralizzata presso la sede di Villa di Serio elabora le informazioni raccolte ed è in grado di reagire prontamente da remoto o localmente, attivando le squadre di intervento. Nel 2020, il Progetto Fibra è proseguito con l'automazione e la connessione al sistema di telecontrollo delle vie d'acqua dell'impianto di Villa di Serio e il revamping della relativa sottostazione. Nel 2021 si è iniziata l'automazione e telecontrollo delle apparecchiature elettriche di trasformazione e trasmissione.

Nel Piano Strategico 2021-23 è prevista un'ulteriore riduzione del rischio di fuori servizio non programmati, grazie a indicatori di produzione e diagnostica attiva, capaci di anticipare lo stato di integrità degli asset e generare allerta automatici in caso di performance al di sotto dei valori attesi o criticità manutentive.

Grazie al sistema di telecontrollo, nel 2021 non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti degli impianti tali da causare danni fisici a persone né episodi di interruzione generale del servizio, mentre 6 eventi hanno interessato singole linee di distribuzione, senza pregiudicare il servizio nel suo complesso, per una durata totale di 450 minuti. Tali episodi sono largamente connessi a situazioni meteorologiche estreme, forti temporali o caduta di alberi. Italgen mitiga questo rischio contribuendo alla manutenzione delle aree boschive adiacenti agli impianti e alle reti di trasmissione.

Nel Piano Strategico 2021-23, è previsto l'avvio di un percorso di mappatura, monitoraggio e valutazione di nuove tecnologie in grado di compensare la volatilità della domanda di energia, attivando bandi e programmi di finanziamento della ricerca in partnership con enti pubblici e privati, a sostegno dell'innovazione tecnologica nel settore energetico.

MERCATO E COMUNITÀ

La tutela della trasparenza e correttezza dell'informazione al cliente è un valore guida per Italgen. Poiché la bolletta dell'energia elettrica può essere un documento di non semplice comprensione, insieme alla fattura fiscale è allegata opportuna documentazione esplicativa che specifica tutte le voci che compongono il corrispettivo totale, il loro significato e, in conformità alla norma, il mix energetico di approvvigionamento utilizzato per la fornitura ai clienti utilizzatori.

Per assicurare la protezione dei dati dei propri clienti e utenti e garantire l'adeguamento ai requisiti delle norme in materia, Italgen ha adottato il modello di *data protection* della capogruppo Italmobiliare. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla continuità e protezione dei dati di produzione, grazie a un sistema di back-up che permette di ridondare tutti i segnali attraverso due server configurati opportunamente. Per quanto riguarda i sistemi informativi gestionali della società, è stato attivato un servizio di *disaster recovery* che prevede la copia quotidiana della base dati e l'archiviazione della stessa in un luogo diverso dal server primario. Nel 2021 è stato implementato di un sistema di *intrusion detection* per identificare accessi non autorizzati ai computer o alle reti locali.

Oltre alle relazioni business, Italgen coltiva legami di condivisione con il territorio e la comunità locale, sia promuovendo stili di vita responsabili che con iniziative di supporto ai valori sociali e culturali.

Infine, Italgen si apre alla trasparenza globale mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder il dettaglio prestazionale contenuto nella Dichiarazione Ambientale prevista a seguito della Registrazione EMAS e pubblicando dal 2019 il Bilancio di Sostenibilità.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

La principale risorsa naturale utilizzata da Italgas è l'acqua che viene turbinata nelle centrali idroelettriche. È un processo nel quale l'acqua non viene né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche.

Le strutture produttive e amministrative della società consumano limitati quantitativi di energia termica ed elettrica e di acque da pozzo.

Energie rinnovabili

Nel 2021 Italgas ha prodotto e immesso in rete verso gli utilizzatori 309 milioni di kilowattora di energia elettrica al 100% rinnovabile, equivalenti al consumo medio annuo di circa 90.000 famiglie di 4 persone

Acqua

Prelievi e scarichi non interessano aree a stress idrico

	unità	2019	2020	2021
Energia				
TOTALE consumata		29.892	31.576	28.866
<i>Termica: gasolio</i>		-	106	83
<i>Energia elettrica autoconsumata e perdite di rete</i>		29.212	30.945	28.197
<i>Autotrazione: gasolio</i>		529	429	533
<i>Autotrazione: benzina</i>	GJ	150	96	52
TOTALE venduta		1.432.223	1.396.505	1.195.773
<i>Elettrica: autoprodotta idro</i>		1.102.245	1.145.984	1.084.115
<i>Elettrica: acquistata da rete e rivenduta</i>		359.189	281.466	111.657
Acqua				
TOTALE consumata		5.706	6.089	5.580
<i>Prelevata da pozzo</i>		5.706	6.089	5.580
<i>Prelevata da acquedotto</i>	m³	560	1.310	755
<i>Scaricata in fognatura</i>		560	1.310	755

L'esercizio degli impianti produce limitati quantitativi di rifiuti. La principale tipologia origina dalla pulizia dei corsi d'acqua effettuata presso le opere di presa attraverso griglie installate all'ingresso delle centrali per trattenere i materiali eterogenei trasportati dalla corrente quali legname, piante, foglie, plastica e altre frazioni organiche o inorganiche, che sono raccolti in appositi cassoni in attesa dell'invio a recupero o smaltimento secondo specifiche procedure.

I rifiuti generati possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, il Piano Strategico 2021-23 prevede per ogni impianto l'individuazione di obiettivi relativi alla quota di rifiuti avviati a recupero.

Nel 2021 oltre 330 tonnellate di rifiuti sono stati avviati a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a recupero energetico o destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione, anche energetica.

	unità	2019	2020	2021
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		8,2	8,6	7,4
<i>% Recupero</i>		98%	95%	92%
<i>% Recupero energetico o smaltimento</i>		2%	5%	5%
Rifiuti non pericolosi	t	1.699,9	258,7	324,4
<i>% Recupero</i>		100%	100%	100%
<i>% Recupero energetico o smaltimento</i>		-	-	-

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Italgen contribuisce attivamente alla transizione low-carbon con centrali idroelettriche in Lombardia, Piemonte e Veneto. Gli autoconsumi sono estremamente limitati e in costante riduzione grazie alla continua attività di aggiornamento delle strutture. La piena implementazione del sistema centralizzato di telecontrollo e il progressivo ammodernamento della flotta di mezzi aziendali riduce ulteriormente l'impronta di carbonio. L'acquisto di energia sulla Borsa Elettrica integra gli impegni contrattuali che eccedono la produzione.

La produzione idroelettrica immessa sul mercato consente di evitare l'emissione di significative quantità di gas climalteranti rispetto alla produzione media disponibile in rete.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		42	47	47
Scope 2 <i>market based</i>		0	0	0
<i>location based</i>	t CO₂	2.913	2.888	2.467
Scope 3		-	26.270	9.770
TOTALE		-	26.317	9.817
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione idroelettrica		109.918	106.958	97.327
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	3,0	3,5	2,0

Scope 1	
Emissioni dirette da combustibili	
Scope 2	
Emissioni indirette da acquisto energia elettrica	
Scope 3	
Energia elettrica acquistata da terzi (location based) e rivenduta.	
Scope 3 upstream	>99%
Scope 1+2	<1%

TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

La fonte di energia di Italgen è l'acqua, prelevata dai fiumi Adda, Oglio, Dezzo, Povo, Brembo, Cassiglio, Stabina, Serio (Lombardia), Gesso, Vermenagna (Piemonte) e Meschio (Veneto). Grazie a opere di presa e captazione, bacini e condotte forzate o per semplice flusso diretto, l'acqua arriva alle centrali idroelettriche dove attraversa le turbine collegate agli alternatori che generano energia elettrica. La quantità complessiva di acqua turbinata è estremamente significativa, nell'ordine di 6.000 milioni di m³, ma viene rilasciata immediatamente a valle della centrale, senza essere né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche. I circuiti di raffreddamento dell'olio di lubrificazione dei macchinari non entrano in contatto con l'acqua che attraversa le turbine.

Italgen si impegna a garantire che l'operatività delle centrali non alteri l'equilibrio dell'ecosistema in cui sono inserite, in particolare non ostacolando i movimenti e le migrazioni della fauna ittica. Il rilascio del deflusso ecologico, l'installazione di scale di risalita per i pesci, gli interventi di ripopolamento delle specie ittiche nei corsi d'acqua su cui insistono le centrali rappresentano l'impegno concreto nella tutela della biodiversità. I dati del monitoraggio microclimatico effettuato da Italgen sono messi a disposizione di enti, istituzioni e altri soggetti ne facciano richiesta.

A protezione di ogni forma di sversamento involontario sul suolo, i trasformatori elettrici ad alta tensione presenti nella maggior parte delle centrali idroelettriche sono disposti sopra una vasca di contenimento che in caso di emergenza intercettano la fuoriuscita di olio dielettrico. Analogamente, tutti i serbatoi di stoccaggio di prodotti o rifiuti e le vasche di contenimento sono soggetti a un piano di controlli periodici definito dal sistema di gestione ambientale implementato. L'olio utilizzato presso gli organi di intercettazione è contenuto in serbatoi realizzati fuori terra, permettendo di rilevare a vista e bonificare facilmente in caso di eventuali perdite. In aggiunta, Italgen ha individuato sul mercato oli lubrificanti biodegradabili, impegnandosi a estenderne progressivamente l'uso a tutte le centrali soggette a revamping o modifiche impiantistiche. Nel 2021 non sono stati registrati casi di sversamento accidentale in nessun sito operativo.

Al fine di contenere il consumo di suolo, nel Piano Strategico 2021-23 è prevista una mappatura sistematica delle aree e siti industriali dismessi o improduttivi di proprietà di Italgen, nei quali programmare l'insediamento di nuove attività produttive. Nel 2021 hanno preso avvio i lavori di riqualificazione dell'ex cemeniteria di Modugno (BA) e relativa cava, che vedranno la realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico, di un'area ad alto valore naturalistico e di un bacino artificiale d'acqua fruibile da parte della comunità locale.

Acqua turbinata
Quasi 6 km³/anno, poco meno del volume del Lago d'Iseo.

Deflusso ecologico
Quantitativo di acqua rilasciata da una qualsiasi opera di captazione sull'asta di un lago, fiume, torrente, o qualsiasi corso d'acqua, in grado di garantire la naturale integrità ecologica, seppure con popolazione ridotta, con particolare riferimento alla tutela della vita acquatica.



Casa della Salute

Casa della Salute è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici, odontoiatrici, fisiokinesiterapici, con numerose strutture in Liguria e Piemonte, con l'obiettivo comune di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi. Il poliambulatorio è nato nel 2014 come primo centro privato di diagnostica e medicina sportiva, crescendo rapidamente grazie a un servizio sanitario di alta qualità dovuto all'ottimizzazione dei processi interni, all'utilizzo di tecnologia di ultima generazione e a un personale medico altamente qualificato. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota dell'84,63%**.

Casa della Salute supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- **Innovazione** e ricerca scientifica a supporto di servizi sanitari di base e specialistici di qualità.
- **Efficienza** operativa delle strutture per assicurare igiene, benessere e una bassa impronta ambientale.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un contesto dedicato alla salute delle persone ma anche inclusivo ed evolutivo per chi vi lavora.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche attraverso iniziative e prestazioni dedicate alle fasce più vulnerabili della popolazione.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

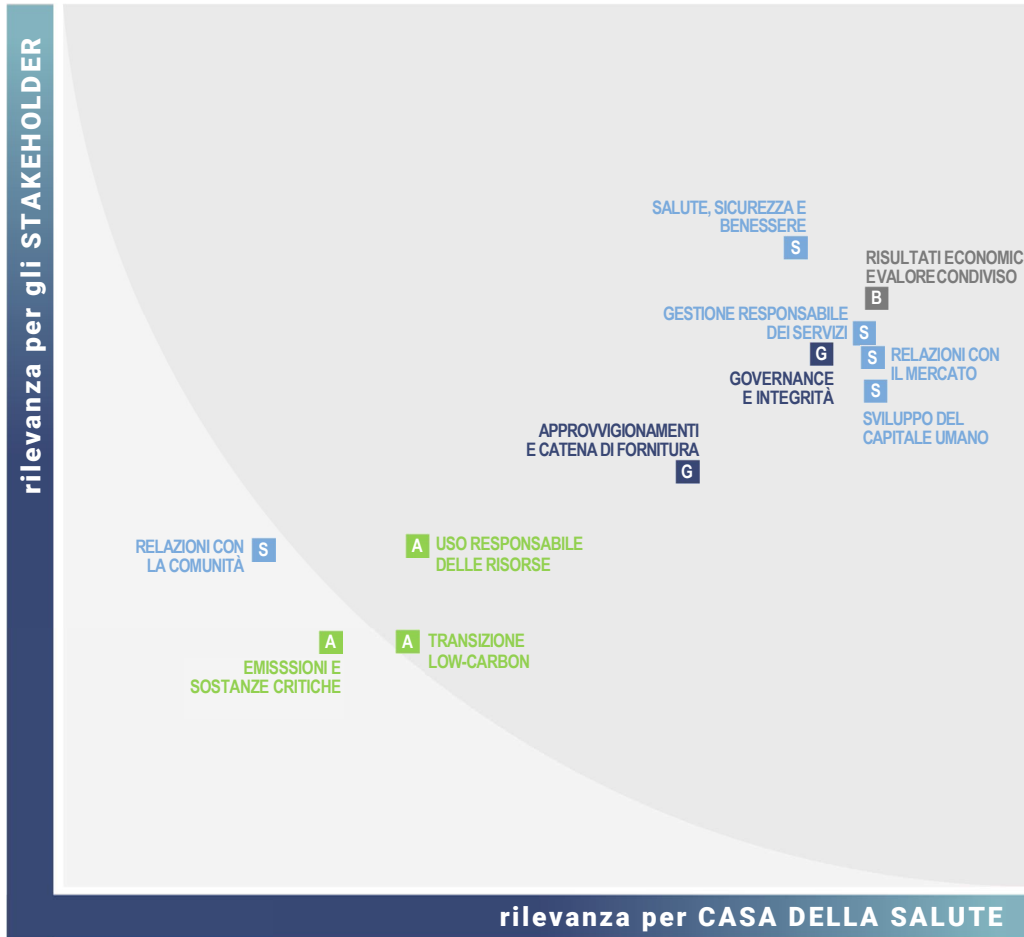
Casa della Salute integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Casa della Salute supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Italmobiliare e Casa della Salute riconoscono gli aspetti sensibili del settore, mirando a un healthcare innovativo e a elevata digitalizzazione.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

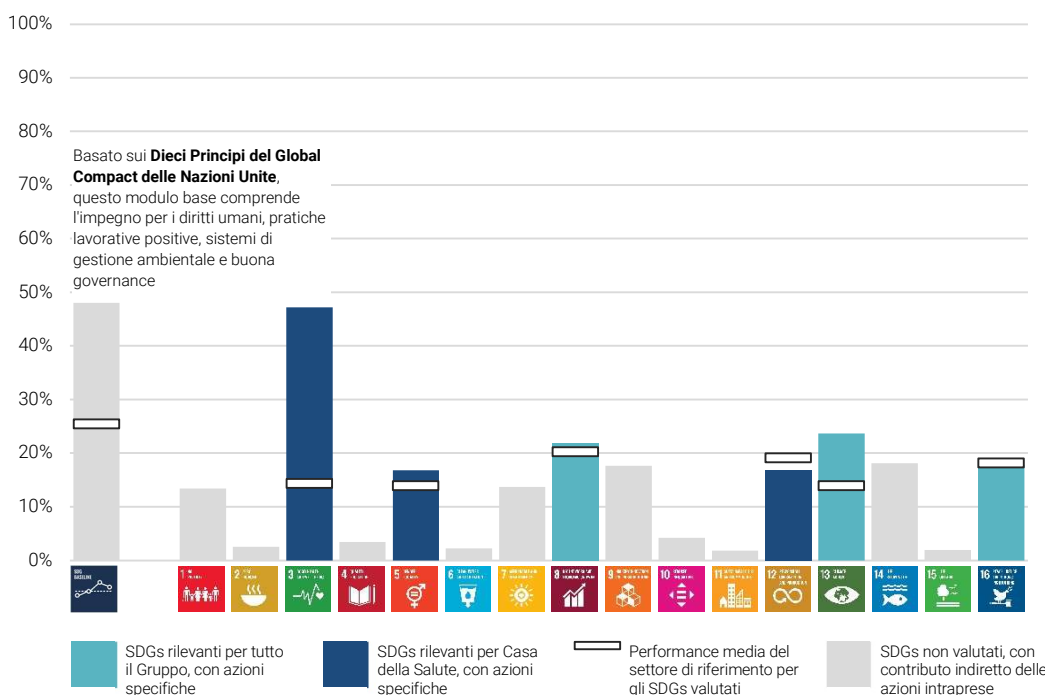
Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Casa della Salute.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)

Sviluppato da B Lab, è uno strumento di *assessment* delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager

Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di *assessment* del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione
• 5 membri

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Casa della Salute richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Casa della Salute intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Casa della Salute adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Casa della Salute implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione pianificata di sistemi di gestione intende rappresentare un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La *supply chain* di Casa della Salute comprende fornitori di presidi medico-chirurgici, di sistemi per la diagnostica (gestiti sulla base di contratti di *global service*), di soluzioni IT e di servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione dei locali.

Nel processo di selezione, oltre ai requisiti di qualità e sicurezza dei prodotti si valutano preferenzialmente le offerte che garantiscono condizioni e tempistiche di fornitura conformi agli obiettivi aziendali. A parità di requisiti tecnici, si privilegia inoltre l'interazione con realtà radicate sul territorio. Allo stato attuale, i criteri ambientali e sociali valutati in sede di selezione riguardano la presenza di certificazioni ambientali per i materiali di consumo e di certificazioni in materia di sicurezza dei dati per le soluzioni IT. Con i fornitori di strumentazioni di *imaging* sono attivi rapporti di partnership scientifica per il testing e il miglioramento delle soluzioni.

Dagli approfondimenti effettuate, al 2021 risulta attivo un solo fornitore operante in un paese a rischio significativo di violazione dei diritti umani e dei lavoratori, con un'incidenza marginale sullo spending complessivo (0,2%). Nel 2022 è prevista la formalizzazione della procedura di qualifica dei nuovi fornitori, nel cui ambito saranno definiti i requisiti ESG previsti per le differenti categorie merceologiche e le relative modalità di verifica e monitoraggio.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Per Casa della Salute, avvalersi di collaboratori competenti e qualificati costituisce una condizione imprescindibile per il successo della società, in continua crescita. Alla fine del 2021, il personale di Casa della Salute conta 192 persone motivate e specializzate. In un anno marcato fortemente dall'emergenza pandemica che ha impattato tutto il sistema sanitario, il turnover è stato estremamente significativo (67% in ingresso, con 132 assunzioni, 3 acquisizioni da una società fusa per incorporazione e 24% in uscita, con 47 cessazioni). L'apertura di nuovi poliambulatori e del centro vaccinale di Genova ha comportato un cospicuo numero di assunzioni a tempo determinato nel 2020 e 2021, la maggior parte delle quali è stata rinnovata e collocata in altre sedi o attività. Il 45% delle posizioni manageriali è occupato da donne. Inoltre, in linea con la specificità settoriale, è significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2021 si sono registrati 499 lavoratori autonomi e stagisti, in larghissima parte rappresentati da personale medico specializzato e fidelizzato.

Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando la tutela della salute dei lavoratori e la continuità del servizio, garantendo i protocolli sanitari necessari al perdurare dell'emergenza pandemica e supportando l'erogazione di un intenso programma di formazione a tutti i livelli, in aula e sul campo. Per il personale di call center e accettazione è prevista una settimana di formazione intensiva svolta dai responsabili delle *business unit* e delle principali funzioni aziendali, finalizzata a fornire una conoscenza trasversale delle attività e delle procedure di Casa della Salute, cui segue un periodo di affiancamento *on-the-job* di almeno tre settimane. Per le figure professionali tecniche, la formazione teorica relativa alla gestione delle attrezzature e *on-the-job* avviene in affiancamento al personale in forza presso i poliambulatori, per una durata non inferiore a tre settimane. Al fine di consentire un'adeguata flessibilità organizzativa, i tecnici di laboratorio sono preparati a utilizzare tutte le strumentazioni in uso presso i centri. Le persone inserite nelle attività amministrative seguono un percorso analogo a quello delle figure tecniche. In seguito al periodo di inserimento è prevista una formazione continua, pianificata sulla base delle esigenze delle *business unit*.

Nel piano ESG 2022, è prevista la formalizzazione del modello aziendale di valutazione delle performance individuali articolato in un set di obiettivi e criteri qualitativi e quantitativi.

In tema di *welfare*, i dipendenti godono di un'assicurazione sanitaria gratuita e di una scontistica sulle prestazioni erogate da Casa della Salute per sé e per i parenti di primo grado.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	148	44	192
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	5	6	11
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	134	32	166
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	9	6	15
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	-	-	-	-	-	-	66%	86%	71%
Tempo pieno (vs. parziale)	-	-	-	-	-	-	41%	72%	51%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	77,7	123,6	88,2
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	6,4	5,3	5,8
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	83,7	162,8	98,9
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	28,3	33,3	30,3

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Casa della Salute promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e collaboratori, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i pazienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. La principale fonte di rischio per i lavoratori è rappresentata dal potenziale malfunzionamento degli impianti e delle apparecchiature medicali, che sono oggetto di un intenso programma di verifiche e manutenzione periodiche. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Si segnala l'adozione di un programma di radioprotezione di profilo superiore rispetto alla classificazione normativa dei lavoratori radioesposti e di un sistema di *ticketing* che consente di segnalare situazioni di rischio dovute allo stato delle superfici o degli arredi e di richiedere un intervento di manutenzione.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Casa della Salute mira a fare evolvere continuamente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	-	-	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	-	-	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	-	-	0
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	-	-	0
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>	-	-	0,0

Vision

Vogliamo essere un riferimento per la prevenzione e la promozione della salute, rispondendo alle necessità di assistenza e ai bisogni delle persone con modelli di gestione innovativi e orientati al paziente, con l'eccellenza di prestazioni strumentali sempre allineate alle tecnologie più avanzate e con una partnership consolidata con il Sistema sanitario nazionale.

Mission

"Sanità per tutti" significa contribuire alla tutela della salute, fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, mediante l'erogazione di servizi di diagnostica per immagini, analisi cliniche, interventi di chirurgia, recupero e riabilitazione funzionale, visite specialistiche ambulatoriali a condizioni accessibili, riducendo al minimo i tempi di attesa, promuovendo il rapporto di fiducia tra paziente e medico, e con una presenza attenta alle comunità servite.

<https://www.casasalute.eu/missione-e-vision/>

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

L'offerta di un servizio sanitario di alta qualità e accessibile trova fondamento nella Vision e nella Mission di Casa della Salute.

Al fine di consentire una valutazione puntuale e regolare della soddisfazione del paziente, in un'ottica di miglioramento continuo, nel 2021 è stato avviato un sistema di Mystery Client gestito da una società privata di investigazione, che effettua in incognito l'intero ciclo di cura fornendo un monitoraggio mensile della qualità dell'accettazione e della gestione del paziente e della puntualità e cortesia dei professionisti.

In seguito all'aumento dell'attività e l'ampliamento delle specialità presidiate Casa della Salute verificatosi negli ultimi anni, è stata avviata una formalizzazione e standardizzazione dei modelli di intervento e dei processi di refertazione, al fine di coniugare obiettivi di efficacia ed efficienza. A questo scopo, nel 2021 sono stati costituiti i Comitati Tecnici Scientifici per le specialità di Radiologia, Cardiologia, Chirurgia Vascolare e Medicina Sportiva, con il compito di identificare linee guida e criteri per la definizione di un modello standard di referto. Tale struttura di coordinamento sarà estesa, nel 2022, a tutte le specialità presidiate.

L'innovazione tecnologica rappresenta un elemento chiave per fornire ai pazienti servizi di alta qualità a un costo contenuto. Grazie a partnership strategiche con produttori leader di soluzioni di *imaging* e diagnostica non invasiva come Esaote, Casa della Salute usufruisce delle migliori tecnologie disponibili e contribuisce attivamente alle attività di testing e miglioramento delle attrezzature.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Casa della Salute utilizza farmaci, presidi medico-chirurgici, dispositivi di protezione sanitaria e altre materiali di consumo.

I prelievi idrici sono effettuati per il funzionamento degli impianti di risonanza magnetica o fini igienico-sanitari e sono di modesta entità. Analogamente, gli scarichi interessano esclusivamente acque reflue domestiche.

	unità	2019	2020	2021
Energia				
TOTALE consumata		-	-	5.298
<i>Elettrica: acquistata rinnovabile</i>	GJ	-	-	4.762
<i>Autotrazione: diesel</i>		-	-	464
<i>Autotrazione: benzina</i>				72

Energie rinnovabili

Casa della Salute ha scelto da sempre di approvvigionarsi esclusivamente di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili e di servizi di cloud aziendale *carbon neutral*.

Le attività sanitarie generano rifiuti pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo, che vengono gestiti secondo una procedura specifica e affidati a una società specializzata con l'obiettivo di massimizzare le possibilità di recupero. Presso le sedi si generano inoltre rifiuti solidi di tipo urbano, differenziati in loco e ritirati dai gestori locali.

	unità	2019	2020	2021
Rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi	t	-	-	14,6
Rifiuti non pericolosi		-	-	4,2

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Le emissioni dirette (Scope 1) di Casa della Salute sono limitate all'esercizio della piccola flotta aziendale, in corso di aggiornamento con veicoli ibridi o elettrici. I poliambulatori di Casa della Salute dispongono di impianti di riscaldamento e raffrescamento di nuova o recente installazione, caratterizzati da elevanti livelli di efficienza energetica e, per scelta, alimentati esclusivamente con energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Pertanto, le emissioni indirette (Scope 2) sono pari a zero. L'impronta di carbonio dipende quasi totalmente dalle emissioni della catena del valore (Scope 3), che Casa della Salute si impegna ad analizzare sempre più in dettaglio per evidenziare le opportunità di mitigazione.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	-	142
Scope 2 <i>market based</i>		-	-	0
<i>location based</i>		-	-	418
Scope 3	t CO₂	-	-	1.976
TOTALE		-	-	2.118
Emissioni evitate (location based)				
Da acquisto rinnovabili		-	-	418
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 <i>market based</i>	t CO₂ /M€ MOL	-	-	57

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

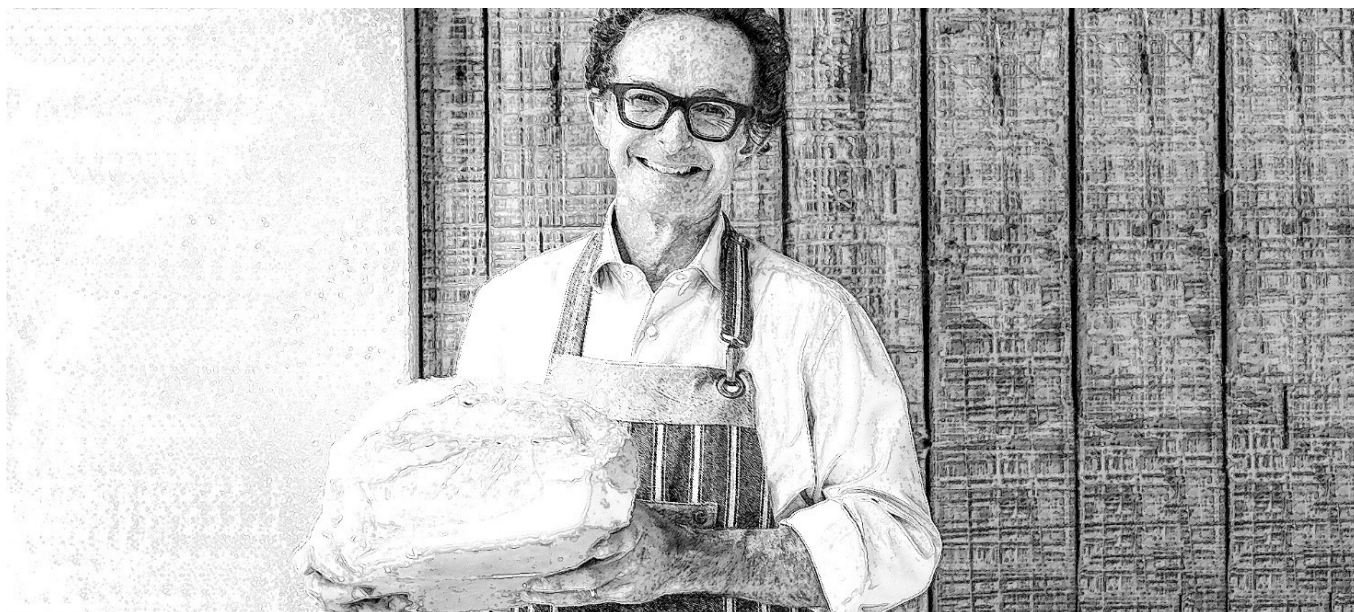
Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)

Come primo esercizio, le emissioni di CO₂ della catena del valore a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*) sono state stimate sulla base di studi effettuati nel settore.

Scope 3 upstream	89%
Scope 1+2	7%
Scope 3 downstream	5%



Capitelli

Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (Piacenza), produce prosciutto cotto di fascia premium (il "San Giovanni" è stato premiato come miglior cotto d'Italia per l'anno 2019 e riconfermato per il 2020 dalla "Guida Salumi d'Italia" dell'Espresso), caratterizzato da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno un prodotto ricercato e di nicchia posizionato fra le eccellenze alimentari italiane. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2019, come **società controllata con una quota dell'80%**.

Capitelli supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire pratiche in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici, dignitose per tutti le donne e gli uomini che lavorano nella filiera e attente al benessere animale.
- **Efficienza** della produzione per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili alla valorizzazione degli scarti, e garantire la sicurezza alimentare.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita e consumo responsabili.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

Capitelli integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Capitelli supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Italmobiliare e Capitelli riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle commodity di origine animale. In particolare, il settore dei salumi evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento della materia prima alla promozione del consumo responsabile.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

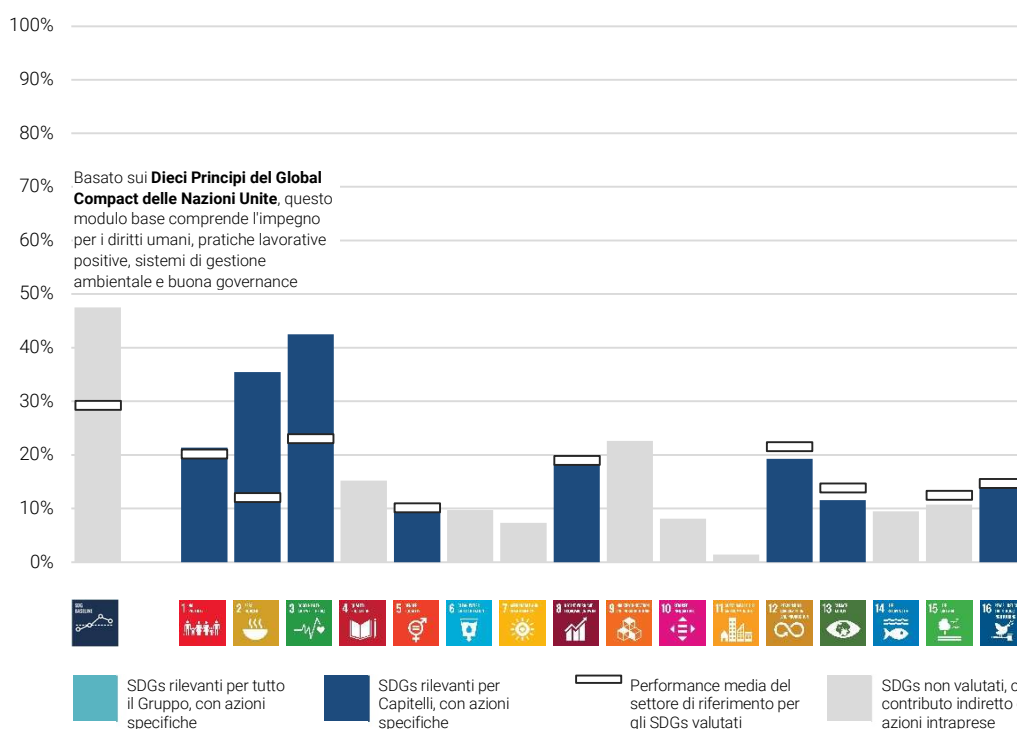
Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Capitelli.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)

Sviluppato da B Lab, è uno strumento di assessment delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager

Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di assessment del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione
• 3 membri

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Capitelli richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Capitelli intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Capitelli adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Capitelli implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione pianificata di sistemi di gestione intende rappresentare un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di carni suine di qualità costituisce oltre il 60% dello spending complessivo di Capitelli, in larga prevalenza da fornitori nazionali, scelti in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare certificata.

Collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza

Grazie alle nuove partnership nella catena del valore e alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari per una filiera agro-alimentare Sostenibile (DiSTAS) dell'Università Cattolica - sede di Piacenza, nel 2022 saranno avviati gli audit diretti presso gli allevatori e saranno redatti il disciplinare e le linee guida in materia di nutrizione, benessere animale, riduzione dell'impronta ambientale e tutela dei diritti dei lavoratori.

Già dal 2020 è stato avviato il progetto "**Filiera Capitelli**", con l'obiettivo fondamentale di condividere con gli allevatori tecniche e buone pratiche per il raggiungimento dei più elevati standard etici, socio-ambientali e di benessere animale. Capitelli sceglie di premiare gli sforzi di tutti gli allevatori che condividono la sua visione di qualità responsabile con un contributo economico aggiuntivo, condizione imprescindibile per l'ottenimento di una materia prima che soddisfi gli standard qualitativi ricercati per i prodotti di fascia premium. Grazie a tale politica, Capitelli intende inoltre attenuare la dipendenza degli allevatori da logiche di mercato consolidate che impongono l'adeguamento dell'offerta all'andamento dei listini, a favore di una contrattazione diretta tra l'impresa di trasformazione, gli allevatori e i macelli.

Nel 2021, lo sviluppo del progetto ha portato alla stipula di nuovi accordi con imprese di macellazione italiane caratterizzate da elevati standard qualitativi, ambientali e sociali e dotate di una filiera di allevamento integrata e controllata, che costituisce un ambiente funzionale alla diffusione e alla verifica dei requisiti di sostenibilità definiti da Capitelli. In un solo caso, l'analisi preliminare all'accordo

ha rilevato rischi di lavoro irregolare da parte di un subappaltatore e il fornitore è stato invitato a terminare il rapporto con tale soggetto.

Anche i fornitori di materiali di imballaggio e sussidiari sono chiamati al rispetto di elevati standard ambientali e sono valutati in modo preferenziale in base al possesso di certificazioni in materia.

L'intero approccio sarà formalizzato nel 2022, con l'adozione di una procedura strutturata per la qualifica dei fornitori.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Capitelli beneficia del valore di persone motivate (turnover complessivo 15%, 2 nuove assunzioni e 5 uscite) e specializzate, prevalentemente e per elezione raccolte dal bacino territoriale, inclusa una buona rappresentanza di cittadini extra-comunitari. Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2021, sono stati 71, in larga prevalenza agenti.

Nel 2021 è stata effettuata una revisione organica del modello di organizzazione aziendale, che ha visto una formalizzazione di funzioni e responsabilità interne, la valorizzazione di figure femminili, e la definizione delle principali procedure interne in concomitanza con il rinnovamento dei sistemi informativi aziendali.

Contestualmente, è stata ampliata l'offerta formativa con l'inclusione di corsi di *digital skill* propedeutici all'utilizzo dei nuovi applicativi IT e di un percorso specifico sulla sicurezza alimentare nell'ambito dell'iter di certificazione secondo IFS - International Food Standard, curato dall'Università Cattolica – sede di Piacenza.

È stato inoltre definito un sistema di incentivazione ancorato a una valutazione delle performance a livello aziendale, di funzione/area e individuale. I risultati ottenuti dalle figure con responsabilità organizzative includono parametri qualitativi in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità.

Le modalità di telelavoro introdotte per le funzioni amministrative nel 2020 sono state confermate nel 2021 come misura di prevenzione del contagio da Covid-19 e come strumento di flessibilità.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	-	-	-	13	37	50	12	35	47
Dirigenti	-	-	-	0	1	1	0	1	1
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	8	3	11	8	3	11
Operai	-	-	-	5	33	38	4	31	35
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. indeterminato)	-	-	-	54%	59%	58%	58%	69%	66%
Tempo pieno (vs. parziale)	-	-	-	26%	65%	60%	42%	74%	66%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	-	-	-	0	0,6	0,5	22,6	4,4	9,1
Dirigenti	-	-	-	-	0	0	-	0	0
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	0	0	0	33,9	30,0	32,8
Operai	-	-	-	0,0	0,7	0,6	0,0	2,1	1,9
Valutazione performance (%)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	67%	83%	79%
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	100%	100%
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
Operai	-	-	-	-	-	-	0%	81%	71%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Capitelli promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le lavorazioni con utensili da taglio, le superfici potenzialmente scivolose, l'interazione tra persone e mezzi mobili e le macchine di processo con parti meccaniche in movimento sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Capitelli fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	-	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	-	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	-	2	1
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	-	37,6	19,9
Indice di gravità <i>giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>	-	-	0,34
Non dipendenti *			
Infortuni mortali	-	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	-	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	-	0	0
Indice di frequenza <i>infortuni per milione di ore lavorate</i>	-	0	0

* Agenti e lavoratori autonomi

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'obiettivo finale dell'intera attività di Capitelli è l'eccellenza qualitativa, ripetutamente apprezzata dal mercato. Nel 2021 il cotto "San Giovanni" ha visto confermata l'assegnazione dei cinque spilli da parte della Guida ai Salumi d'Italia de L'Espresso, unico prosciutto cotto in Italia a ottenere questo risultato fin dalla prima edizione. Tali riconoscimenti sono il risultato di un'attenta ricerca condotta sul campo fino dalla fondazione dell'azienda da parte di Angelo Capitelli, partendo dalla riscoperta dei metodi di lavorazione tradizionali per perseguire un affinamento progressivo delle singole fasi.

Il valore sostenibile dei prodotti nasce dalla filiera, con scelte responsabili per gli approvvigionamenti che saranno ulteriormente consolidate con la piena implementazione della "Filiera Capitelli". Prosegue con le iniziative mirate a ridurre l'impronta ambientale della produzione, dalle energie rinnovabili alla ricerca di partner commerciali per la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Inoltre, grazie allo stretto rapporto con i fornitori, Capitelli tiene monitorate le opportunità tecnologiche per l'introduzione di materiali di packaging e sussidiari riciclati e riciclabili.

Per Capitelli, la ricerca dell'eccellenza qualitativa si coniuga in modo imprescindibile con il rispetto dei massimi standard di sicurezza alimentare.

I principali fornitori di carni suine di cui si avvale la società sono dotati di certificazioni in materia di sicurezza alimentare (BRC/IFS). Anche Capitelli ha avviato nel 2021 l'iter di certificazione secondo standard IFS e ha pianificato gli adeguamenti necessari. La conformità al sistema HACCP delle singole fasi di lavorazione svolte in stabilimento è assicurata da piani analitici di controllo delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della carne e dall'effettuazione bimestrale di analisi a campione sul prodotto finito da parte di un laboratorio di analisi esterno. Con cadenza bimestrale si effettuano, inoltre, analisi su campioni di carne in ingresso e tamponi su superfici di lavorazione, celle frigorifere e attrezzature tecniche. Per la linea del cotto "San Giovanni" è inoltre prevista, su base semestrale, un'analisi addizionale di unità campione per la ricerca di batteri e agenti patogeni, oltre a controlli per la determinazione del contenuto di nitriti e nitrati. Le cosce suine sono sottoposte a pastorizzazione, garantendo una migliore conservabilità.

Oltre alla produzione diretta, per una quota marginale del proprio volume di attività Capitelli distribuisce salumi nazionali realizzati da produttori selezionati e con le massime garanzie di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda partecipa attivamente agli audit effettuati periodicamente dalle catene della grande distribuzione organizzata, i cui parametri specifici di valutazione sono di volta in volta integrati nel protocollo di autocontrollo HACCP. Al fine di garantire un maggiore controllo della fase di distribuzione, l'impresa ha introdotto un sistema digitale che consente il tracciamento puntuale dei lotti.

MERCATO E COMUNITÀ

Capitelli adotta i massimi criteri di trasparenza nella comunicazione di prodotto, per consentire ai propri clienti e al consumatore finale di apprezzarne le caratteristiche distintive e promuoverne il consumo responsabile. Oltre alle informazioni obbligatorie sull'etichetta del prodotto, il sito web aziendale mette a disposizione elementi aggiuntivi, quali valori nutrizionali, ingredienti e provenienza delle materie prime, eventuali allergeni, materiali di imballaggio, consigli per l'utilizzo e modalità di conservazione.

In virtù del proprio modello di business B2B, la società non raccoglie dati sensibili relativi ai consumatori finali.

BRC (British Retail Consortium)
Lo Standard BRC Food definisce i requisiti per la produzione di alimenti sicuri e i criteri per la gestione della qualità dei prodotti proposti da fornitori e rivenditori, al fine di soddisfare le aspettative dei clienti e tutelare il consumatore.

IFS (International Food Standard)
L'International Food Standard è un sistema di controllo unificato dei sistemi di qualità e sicurezza igienico-sanitaria applicato a tutti i livelli della produzione alimentare.

HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)
Il sistema HACCP è un insieme di procedure, mirate a garantire la salubrità degli alimenti, basate sulla prevenzione in tutte le fasi di lavorazione prima ancora dell'analisi del prodotto finito.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Oltre alle cosce di suino, Capitelli consuma materiali di packaging, durante le fasi sia di cottura e pastorizzazione che di stampaggio e confezionamento. La lavorazione delle carni produce una significativa quantità di prodotti secondari. Presso il macello viene separata una prima frazione destinata all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera alimentare. Presso Capitelli, rifilature, ossa, grasso e gelatina (circa 600 tonnellate nel 2021) sono affidate a operatori specializzati per usi commerciali diretti o per la trasformazione in prodotti utili per l'alimentazione animale, per l'industria chimica, per la produzione di biocarburanti e per la produzione di fertilizzanti.

Il consumo di acqua, proveniente da pozzi interni, è principalmente destinato alla sanificazione quotidiana dei reparti. Inoltre, Capitelli è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera stimata* per il 2021 in quasi 13 milioni di m³ di acqua, ovvero 8.000 m³ per tonnellata di carni lavorate.

* Engineering - Grandi Salumifici Italiani - Coop, Life Cycle Assessment applicato alla produzione salumi, 2011.

Materie prime sostenibili

- 95% materie prime rinnovabili
- 80% packaging rinnovabile
- 70% packaging riciclato

Energie rinnovabili

L'impianto fotovoltaico produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, quasi interamente utilizzati direttamente nello stabilimento.

Acque

Prelievi e scarichi non interessano aree a stress idrico. Un impianto di depurazione a fanghi attivi presidia lo scarico in corpo d'acqua superficiale sulla base di parametri migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa nazionale.

	unità	2019	2020	2021
Materie prime				
Carne di maiale		-	1.632	1.906
Altri ingredienti		-	77	97
Packaging		-	84	94
<i>Alluminio</i>	t	-	2	2
<i>Cartone</i>		-	62	76
<i>Plastica</i>		-	20	16
Energia				
TOTALE consumata		-	8.650	10.522
<i>Termica: gas naturale da rete</i>		-	4.914	6.184
<i>Elettrica: acquistata da rete</i>		-	2.581	3.047
<i>Elettrica: autoprodotta rinnovabile</i>	GJ	-	649	722
<i>Autotrazione: gasolio</i>		-	507	569
TOTALE autoprodotta rinnovabile		-	693	734
<i>Ceduta alla rete</i>		-	44	13
Acqua				
TOTALE consumata		-	376	510
<i>Prelevata da pozzo</i>	m³	-	9.782	14.810
<i>Scaricata in fognatura</i>		-	406	300
<i>Scaricata in corpo d'acqua superficiale</i>		-	9.000	14.000

Per la cottura e pastorizzazione "fuori stampo" delle cosce sono richieste buste in materiali polimerici resistenti alla temperatura, attualmente disponibili solo in materia vergine e non riciclabili se non come recupero energetico. Accordi con i fornitori prevedono l'introduzione entro il 2025 di prodotti con componente riciclata. I prodotti finiti di Capitelli vengono confezionati in buste composte da poliaccoppiati in materiali vergini, che possono essere avviate a recupero di materia previa differenziazione o a recupero energetico. I prodotti confezionati vengono consegnati al vettore con un imballaggio in cartone certificato FSC MIX, ovvero parzialmente riciclato e completamente riciclabile.

Attualmente i rifiuti generati sono interamente avviati a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile, almeno parzialmente, la valorizzazione energetica.

	unità	2019	2020	2021
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti non pericolosi		-	214,9	335,3
% Recupero	t	-	0%	0%
% Recupero energetico o smaltimento		-	100%	100%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla gestione degli allevamenti suinicoli. In attesa di una valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Capitelli si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività.

Nel 2021 sono stati completamente rinnovati gli impianti di riscaldamento e refrigerazione con l'adozione di soluzioni a elevata efficienza energetica, entrate a pieno regime all'inizio del 2022.

Oltre all'efficientamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, quasi interamente utilizzati direttamente.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	324	415
Scope 2 <i>market based</i>		-	334	388
<i>location based</i>			241	330
Scope 3	t CO₂	-	21.062	24.581
TOTALE		-	21.720	25.384
Emissioni evitate (<i>location based</i>)				
Da produzione fotovoltaico		-	65	64
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 <i>market based</i>	t CO₂/M€ MOL	-	173	206

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3

Le emissioni di CO₂ della catena del valore a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*) sono contabilizzate utilizzando dati di attività e fattori di emissione ricavati dalla letteratura tecnica o database pubblici.

Scope 3 upstream	96%
<i>Carne maiale</i>	96%
<i>Altre materie prime</i>	<1%
Scope 1+2	4%
Scope 3 downstream	8%
<i>Logistica</i>	1%
<i>Fine vita prodotti</i>	<1%



Callmewine

Callmewine

Callmewine, fondata nel 2010, è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia. Vanta un ampio catalogo di vini con circa 10.000 etichette disponibili, che spaziano dai grandi nomi del panorama enologico mondiale ai piccoli produttori. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota del 60%**.

Callmewine integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Callmewine supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Italmobiliare e Callmewine riconoscono gli aspetti sensibili del settore *food e-commerce*, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento dei prodotti e delle materie prime per il packaging ai servizi logistici per la consegna capillare.

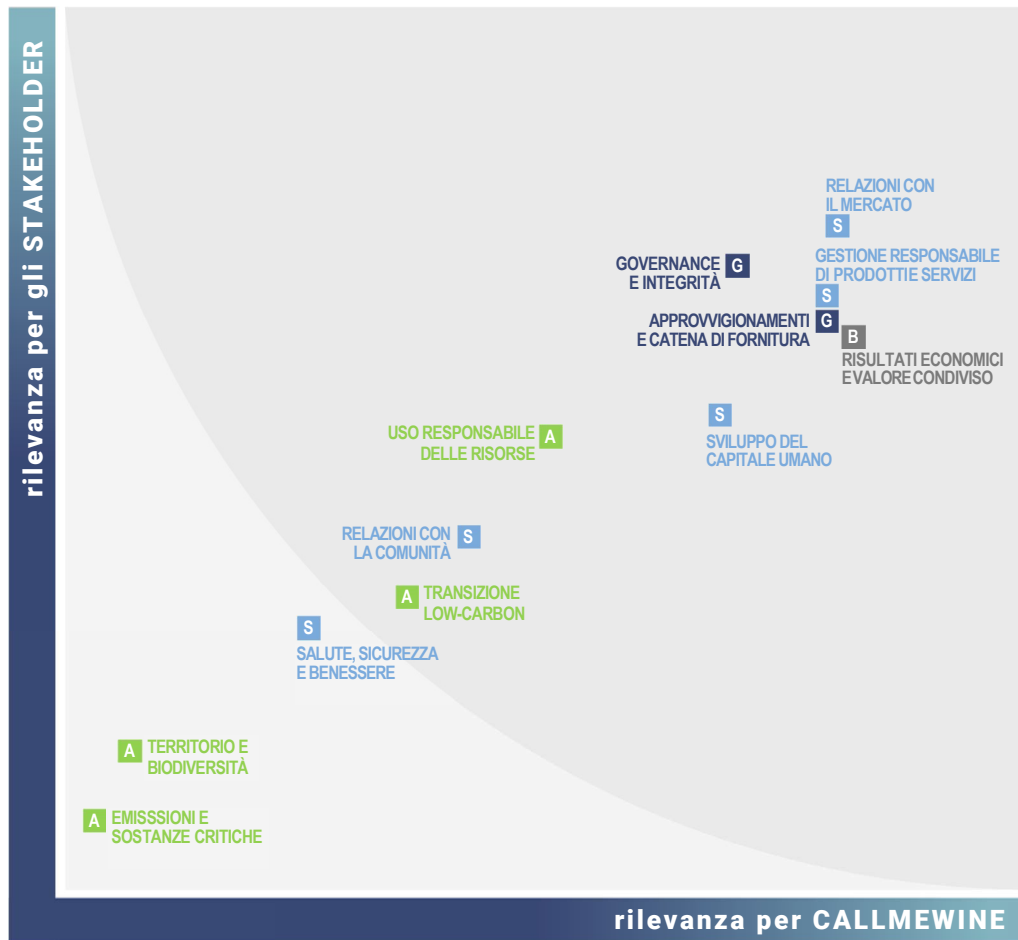
Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato.

Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Callmewine.

Callmewine supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

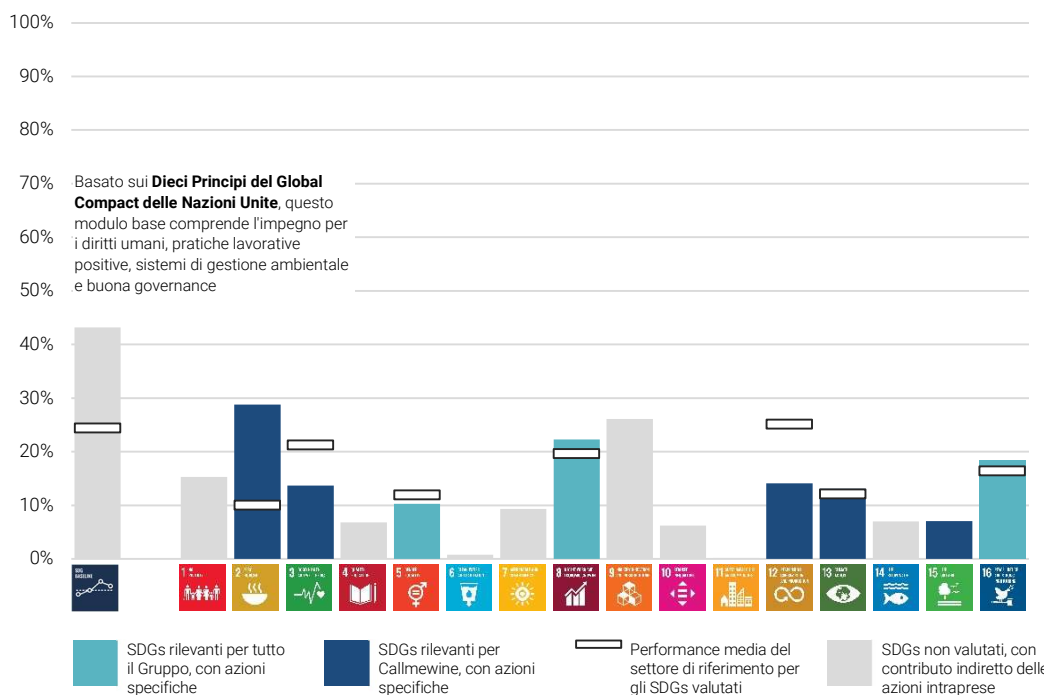
- **Responsabilità e integrità nella catena di fornitura** per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali.
- **Efficacia** della gestione operativa per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, ad esempio attraverso logistica e packaging sostenibili.
- **Attenzione alle persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo e progressivo.
- **Coinvolgimento della comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)

Sviluppato da B Lab, è uno strumento di assessment delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager

Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di assessment del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Callmewine richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Callmewine intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Callmewine adotterà nel 2022 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo sarà delegata all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio includerà la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Callmewine implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, le procedure di gestione adottate rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'azienda acquista i prodotti, prevalentemente vini, da fornitori selezionati attraverso solide relazioni personali, rendendoli disponibili all'acquisto sul proprio portale web.

Un sistema di logistica terziarizzato garantisce la consegna al dettaglio nei tempi indicati al momento dell'acquisto.

Una prima analisi effettuata sui fornitori diretti non ha evidenziato rischi significativi di violazione dei diritti umani e dei lavoratori, in attesa di un approfondimento sulla filiera del vino. Allo scopo di consolidare la governance sulla catena di fornitura, nel 2022 è prevista l'adozione di una procedura strutturata per la gestione dei fornitori, con criteri e protocolli di selezione ed elementi contrattuali a supporto di una catena di fornitura sostenibile.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Callmewine beneficia del valore di 13 persone motivate e specializzate, in una realtà in crescita (turnover complessivo 38%, 4 nuove assunzioni e 1 uscita) e che nel 2021 ha visto un'importante riorganizzazione delle attività lavorative, con l'inserimento di nuove risorse e la definizione di un nuovo organigramma. I dipendenti diretti sono coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 25% delle posizioni manageriali è occupato da donne. Nel 2021, sono stati presenti anche 2 stagisti.

Durante il primo semestre 2021 tutti i lavoratori, ad eccezione del team di Customer Service, hanno svolto la propria attività in *smart working*. Nella seconda parte dell'anno, questa modalità è stata praticata per un giorno alla settimana, con intensificazione nel mese di dicembre, a seguito del forte rialzo dei contagi su scala nazionale.

È prevista l'adozione di un sistema di valutazione delle performance che includa almeno primi livelli e le persone chiave. Inoltre, è allo studio un piano per incrementare il livello di *attraction* e di *retention*. Un piano di welfare aziendale introdotto nel 2021 permette ad ogni dipendente di sfruttare il bonus legato ai risultati aziendali sulla piattaforma DoubleYou. Inoltre, i dipendenti beneficiano di sconti speciali sull'acquisto dei prodotti aziendali.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	6	7	13
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	1	1
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	1	2	3
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	5	4	9
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
Tempo pieno (vs. parziale)	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	4,0	4,0	4,0
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	4,0	4,0
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	4,0	4,0	4,0
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	4,0	4,0	4,0

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Callmewine promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Nel 2021 non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Callmewine si caratterizza anche per una selezione di quasi 1.900 vini artigianali, biologici e biodinamici certificati, ma anche macerati e prodotti in anfora. Soprattutto i vini artigianali sono prodotti da artigiani indipendenti, con vigne di proprietà secondo i principi di un'agricoltura il più possibile naturale che escluda del tutto l'uso di pesticidi di sintesi, erbicidi o insetticidi. Nella stessa linea si inquadra il sostegno alle piccole cantine, proponendo i loro vini sul mercato a prezzi equi, creando e mantenendo relazioni solide con produttori di nicchia o poco conosciuti: tutte realtà che trovano in Callmewine un partner commerciale e una vetrina virtuale senza paragoni.

Il vino è ambiente. Callmewine lo protegge anche con l'attenzione ai più piccoli dettagli operativi, come l'utilizzo di packaging interamente in cartone, 100% riciclabile, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche.

MERCATO E COMUNITÀ

Callmewine è una piattaforma e-commerce pensata per essere una sorta di sommelier personale, stimolante, semplice e intuitivo, disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, in grado di guidare tutti gli amanti del vino, degustatori esperti o semplici appassionati, alla scoperta di vini nuovi e di perfetti abbinamenti.

In questo ruolo, è importante conquistare e mantenere la fiducia del cliente, dedicando molto tempo all'assaggio e alla selezione dei prodotti in vendita, la cui qualità e sicurezza alimentare sono assicurate da sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

È importante anche l'esperienza di acquisto: i prodotti che si possono comprare su Callmewine sono tutti effettivamente disponibili e vengono conservati a temperatura controllata in luoghi idonei. Le caratteristiche tecniche e organolettiche del prodotto, nonché l'eventuale presenza di potenziali allergeni, fornite direttamente dalle società di produzione o dai distributori, sono descritte ampiamente sul sito.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

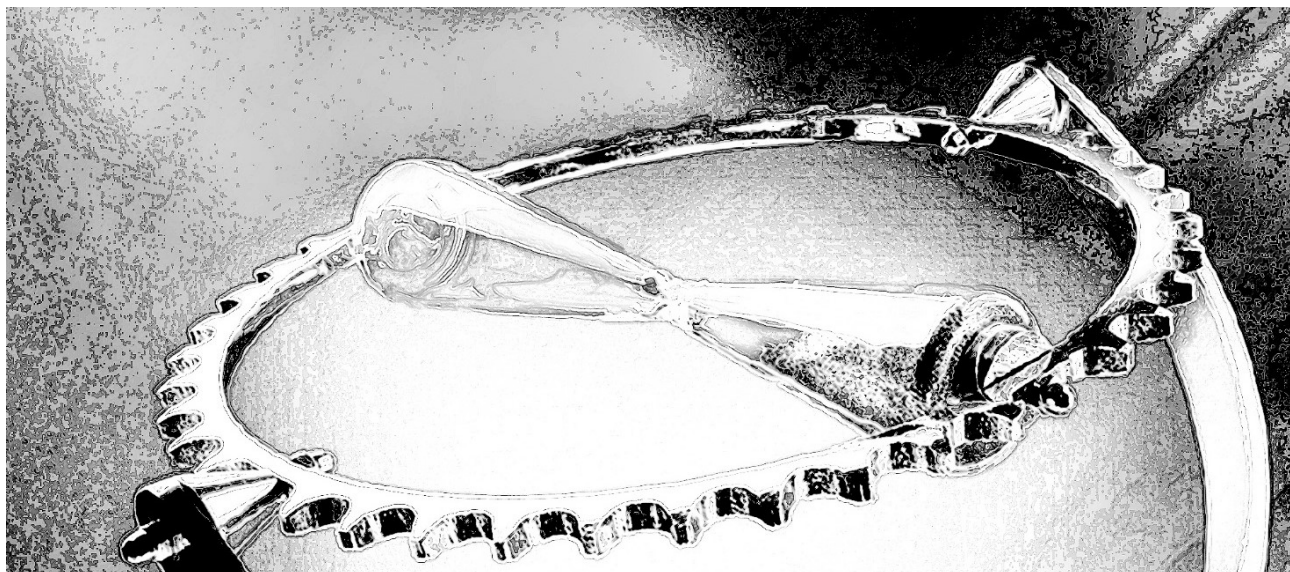
Callmewine dedica particolare attenzione al packaging, utilizzando esclusivamente cartone, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche. Nel 2021 sono state utilizzate 310 tonnellate di packaging in cartone, di cui il 65% proviene da riciclo. Il Piano ESG 2022 prevede uno studio accurato per nuove soluzioni ancora più sostenibili.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla fornitura di vino e dal packaging.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	-	0
Scope 2 <i>market based</i>		-	-	0
<i>location based</i>		-	-	1,5
Scope 3	t CO₂	-	-	1.492
TOTALE		-	-	1.492
Emissioni evitate (location based)				
Da acquisto rinnovabili		-	-	1,5
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 <i>market based</i>	t CO₂ /M€ MOL	-	-	0

Scope 1	
Emissioni dirette da combustibili	
Scope 2	
Emissioni indirette da acquisto energia elettrica	
Scope 3	
Le emissioni di CO ₂ della catena del valore a monte (<i>upstream</i>) e a valle (<i>downstream</i>) sono contabilizzate utilizzando dati di attività e fattori di emissione ricavati dalla letteratura tecnica o database pubblici.	
Scope 3 upstream	91%
Vino in bottiglia	68%
Packaging	7%
Logistica	16%
Scope 1+2	0%
Scope 3 downstream	9%
Magazzino	2%
Logistica	5%
Fine vita	2%



Clessidra



Clessidra Holding (capogruppo) esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del gruppo e supporta per le attività di Operations, Compliance e Antiriciclaggio.

Clessidra Private Equity SGR costruisce e gestisce un portafoglio diversificato di partecipazioni in aziende italiane leader nel proprio settore di riferimento, dall'elevato potenziale di crescita.

Clessidra Capital Credit SGR è la management company focalizzata sui fondi di turnaround e corporate credit.

Clessidra Factoring fornisce alle PMI italiane un'ampia gamma di servizi specializzati nel finanziamento e nella cessione e gestione dei crediti commerciali.

Il **Gruppo Clessidra** supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- **Efficienza operativa e sociale**, attraverso l'empowerment femminile e l'inclusività.
- **Business sostenibile**, attraverso l'efficienza delle risorse finanziarie, umane e naturali.
- **Catene del valore resilienti** ai cambiamenti climatici, attraverso monitoraggio, mitigazione e adattamento.
- **Compliance e integrità**, attraverso la promozione e il rispetto di leggi, norme e principi di governance, esterni e interni.
- **Partnership**, a partire da quella finanziaria, con investimenti mirati alla creazione di valore condiviso e gestiti responsabilmente.

Clessidra è stata fondata nel 2003 come società di gestione del risparmio operante nel private equity divenendo, in un brevissimo arco di tempo, uno dei principali operatori del mercato italiano. Nel settembre 2016 è entrata a far parte del Gruppo Italmobiliare, che ne ha acquisito il **controllo con una quota del 100%**.

Clessidra ha progressivamente ampliato il proprio ambito di operatività con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana. Clessidra rappresenta oggi uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa.

Clessidra integra pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, attività di gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Così facendo, Clessidra supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite. In aggiunta, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR aderiscono agli UN Principles for Responsible Investment (UNPRI), impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida. Attraverso la partecipazione attiva in AIFI, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

Italmobiliare e Clessidra riconoscono l'importanza della valutazione integrata del rischio negli investimenti e nelle altre operazioni finanziarie, ma anche la capacità trasformativa interconnessa. Le diverse attività gestite offrono l'opportunità di assegnare le priorità e mobilitare le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori e di tutti gli altri stakeholder.

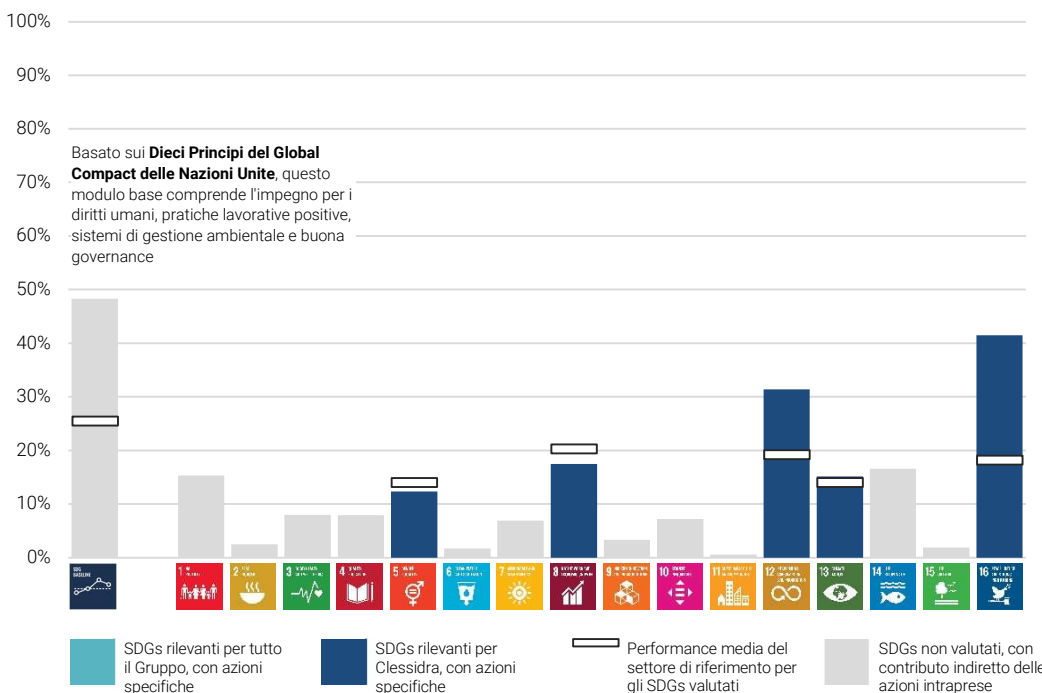
Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti per Clessidra e il suo portafoglio, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder. La matrice che ne risulta è nella pagina a lato. Inoltre, lo strumento di analisi SDG Action Manager integra il B Impact Assessment di B Lab, i Dieci Principi dello UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico nella pagina a lato rappresenta il contributo di Clessidra.

MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.



B Impact Assessment (BIA)

Sviluppato da B Lab, è uno strumento di assessment delle performance sostenibili, come autovalutazione dinamica, benchmarking e miglioramento continuo. Consente di fissare obiettivi di crescita nelle aree più strategiche in cui resta elevato il potenziale di sviluppo.

SDG Action Manager

Sviluppato da Global Compact insieme a B Lab, integra BIA come strumento di assessment del contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. Per la sua natura multidimensionale e partecipata, SDG 17 non viene incluso nella valutazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consigli di Amministrazione

Clessidra Holding

- 7 membri
- 1 di genere femminile
- 1 indipendente

Clessidra Private Equity SGR

- 5 membri
- 1 di genere femminile
- 1 indipendente

Clessidra Capital Credit SGR

- 5 membri
- 1 indipendente

Clessidra Factoring

- 5 membri
- 2 di genere femminile
- 2 indipendenti

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Clessidra richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, prendendo ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Coerentemente con l'impegno assunto con l'adesione delle sue società agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI), Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra supporta le società partecipate nell'esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative.

Non soggetta ai poteri di direzione e controllo di Italmobiliare, Clessidra svolge un ruolo analogo a quello della holding nei confronti delle proprie controllate. La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR. In particolare, la Funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione;
- aggiorna con frequenza almeno semestrale i Consigli di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

L'integrazione dell'approccio ESG nei processi gestionali delle società del Gruppo Clessidra costituisce di per sé un elemento di mitigazione del rischio.

Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG	Leve materiali interessate
Coerenza agli impegni ESG di Clessidra, incluso quelli derivanti dall'allineamento al Regolamento SFDR, e delle società partecipate ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione	TUTTE
Rischio climatico, fisico e di transizione	INVESTIMENTI RESPONSABILI USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON
Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di salute, sicurezza e ambiente	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di data privacy	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Identificazione e prevenzione dei potenziali eventi di corruzione attiva e passiva	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Impatti indiretti della pandemia Covid-19 sulle attività di una o più delle società investite	MERCATO E COMUNITÀ SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. In particolare, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR, guidano la strategia sostenibile, mirata alla creazione di valore condiviso, e costituiscono il riferimento anche per le Politiche di Investimento Responsabile adottate.

L'attività di Clessidra Private Equity SGR prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano. L'attività di Clessidra Capital Credit prevede principalmente investimenti nel settore del *private credit*, con focus sui fondi di turnaround e corporate credit, gestendo fondi di investimento alternativi con focus sul mercato del credito sia *distressed* che *in bonis*.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR si astengono da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR assegnano le priorità e gestiscono le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

In linea con la visione strategica dell'intero Gruppo Clessidra relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, i nuovi investimenti sono sottoposti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), ai requisiti della propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Politiche di Investimento Responsabile

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR hanno adottato Politiche di Investimento Responsabile specifiche per le tipologie di fondi rispettivamente gestiti.

Descrivono il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi: criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento.

In entrambe, il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale del successo sostenibile dei fondi gestiti e delle SGR.

www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/

www.clessidracapitalcredit.it/sostenibilita/

Informativa SFDR**Clessidra Private Equity SGR**

- Clessidra Capital Partners II (CCP2) è un fondo "articolo 6" SFDR.
- Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4) sono fondi "articolo 8" SFDR, ovvero integrano i rischi di sostenibilità, considerano gli effetti sulla sostenibilità delle decisioni di investimento e promuovono caratteristiche ambientali o sociali.

www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/

Clessidra Capital Credit SGR

- Clessidra Restructuring Fund (CRF) è un fondo "articolo 6" SFDR.
- Clessidra Private Debt Fund (CPDF, approvato da Consob a dicembre 2021) è un fondo "articolo 8" SFDR, ovvero integra i rischi di sostenibilità, considera gli effetti sulla sostenibilità delle decisioni di investimento e promuove caratteristiche ambientali o sociali.

www.clessidracapitalcredit.it/sostenibilita/

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR promuovono presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano approcci differenziati per singolo prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei singoli Fondi attualmente in gestione, descritti approfonditamente nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nel 2021 sono avvenute significative interazioni ESG con tutte le società in portfolio. Le modalità gestionali ESG differiscono in funzione del livello di controllo, della maturità della partecipata e del tempo di permanenza in portfolio.

Portafolio Companies a fine 2021 Attività ESG principali nel 2021**Fondi di Clessidra Private Equity SGR**

Fondo	Company	Attività ESG principali nel 2021
<i>Fondo CCP1</i>	Harmont & Blaine	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra Private Equity SGR consentono solo parzialmente di influire sulla gestione delle tematiche di sostenibilità.
<i>Fondo CCP3</i>	Nexi / BFF-Depobank	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulle tematiche di sostenibilità. Entrambe le società hanno tuttavia un'avanzata sensibilità per le tematiche di sostenibilità e Clessidra ne registra annualmente i progressi. Essendo quotate, le società sono tenute agli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria.
	L&S	<ul style="list-style-type: none"> ESG Induction al Consiglio di Amministrazione e a tutta la prima linea di management Workshop per la definizione della Matrice di Materialità Completamento del B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager per misurare il livello di maturità ESG e il contributo agli SDGs Aggiornamento del Piano ESG Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
<i>Fondi CCP3 CCP4</i>	Botter / Mondo del Vino	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento Codice Etico, adozione Politiche di Sostenibilità e Modello 231 ESG Induction al Consiglio di Amministrazione e a tutta la prima linea di management Workshop per la definizione della Matrice di Materialità Supporto alla stesura del primo Report di Sostenibilità, in pubblicazione nel 2022 Attivazione del B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager per misurare il livello di maturità ESG e il contributo agli SDGs Inizio della definizione del Piano ESG all'interno del Piano Strategico Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR

Fondi di Clessidra Capital Credit SGR (solo società con partecipazione in equity)

Fondo	Company	Attività ESG principali nel 2021
<i>Fondo CRF</i>	Sisma	<ul style="list-style-type: none"> Supporto ESG alla prima linea di management Collaborazione per progetti specifici anche con il supporto di Italgen (es. installazione impianti fotovoltaici, creazione di una comunità energetica rinnovabile) Attivazione del B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager per misurare il livello di maturità ESG e il contributo agli SDGs Inizio della definizione del Piano ESG

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Clessidra conta su un team di 50 persone motivate e specializzate. Nel 2021, l'acquisizione di Compagnia Europea Factoring Industriale, divenuta poi Clessidra Factoring, ha visto l'accorpamento di 17 nuove risorse. Il turnover complessivo è stato pari al 30%, con 13 nuove assunzioni e 10 uscite. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 33% delle posizioni manageriali è occupato da donne.

Clessidra adotta un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. In particolare, integra gli obiettivi, i valori e gli interessi dei Fondi di Investimento Alternativi gestiti e dei loro investitori con le performance finanziarie e socio-ambientali, i valori aziendali, lo sviluppo e la *retention* delle professionalità.

Al fine di accompagnare lo sviluppo del capitale umano Clessidra si è dotata un sistema di valutazione delle performance individuali esteso a tutto il personale costruita su obiettivi individuali annuali, qualitativi e quantitativi, al raggiungimento dei quali è correlata la remunerazione variabile annuale.

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	10	19	29	10	20	30	20	30	50
<i>Dirigenti</i>	2	14	16	2	13	15	3	12	15
<i>Quadri</i>	-	-	-	4	4	8	8	10	18
<i>Impiegati</i>	8	5	13	4	3	7	9	8	17
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. indeterminato)	90%	100%	97%	100%	90%	93%	100%	90%	94%
Tempo pieno (vs. parziale)	80%	95%	90%	80%	100%	93%	90%	100%	96%
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	3,6	13,6	10,1	2,4	1,2	1,6	2,5	1,1	1,9
<i>Dirigenti</i>	18,0	9,7	10,8	4,0	0,6	1,1	2,3	0,8	1,1
<i>Quadri</i>	-	-	-	2,0	2,0	2,0	1,4	4,1	2,9
<i>Impiegati</i>	0,0	24,4	9,4	2,0	2,7	2,3	0,3	3,1	1,6
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	95%	93%	94%
<i>Dirigenti</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	67%	100%	93%
<i>Quadri</i>	-	-	-	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75%	88%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Clessidra promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e una cultura della sicurezza condivisa anche con le società in portafoglio. La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le condizioni di rischio prevalente identificate sono esterne al luogo di lavoro e riguardano soprattutto l'utilizzo delle auto aziendali. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Tutti i dipendenti beneficiano di un'assicurazione sanitaria integrativa, in forma completa per i quadri e gli impiegati e in forma integrativa per i dirigenti. Per i dirigenti è inoltre previsto un check-up annuale presso primaria struttura ospedaliera.

	2019	2020	2021
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
Infortuni <i>con assenza dal lavoro per almeno 24 ore</i>	1	0	0
Indice di frequenza <i>numero di infortuni per milione di ore lavorate</i>	24,3	0	0
Indice di gravità <i>numero di giorni persi per migliaia di ore lavorate</i>	-	-	0,0

MERCATO E COMUNITÀ

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR offrono ai propri investitori servizi di qualità, creando e mantenendo relazioni solide costruite su trasparenza e fiducia. Comunicare coi sottoscrittori garantisce un livello informativo adeguato e paritario verso tutti gli investitori, salvaguarda la riservatezza di alcune informazioni trattate e protegge il buon esito delle operazioni di investimento e disinvestimento in corso.

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR predispongono, per ciascuno dei fondi, il rendiconto di gestione conformemente al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio della Banca d'Italia. Il rendiconto, soggetto a certificazione da parte della Società di Revisione, comprende la situazione patrimoniale, un prospetto reddituale, la nota integrativa e la relazione degli amministratori. Su base volontaria, in accordo con gli investitori e secondo prassi internazionali, le due società elaborano inoltre una reportistica trimestrale denominata "LP Report" che contiene informazioni basate su dati ufficiali e analoghe a quelle del rendiconto di gestione. Le funzioni preposte alla redazione rispondono congiuntamente alle richieste di chiarimenti o approfondimenti in relazione alle comunicazioni trasmesse, valutando l'opportunità di fornire ulteriori informazioni alla generalità degli investitori.

In aggiunta alle comunicazioni dovute per legge e alla reportistica volontaria, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR veicolano informazioni a fronte di specifiche richieste di investitori nel caso in cui essi manifestino la necessità di essere a conoscenza dello sviluppo prevedibile della gestione, anche al fine di effettuare valutazioni relative a eventuali dismissioni delle proprie quote. L'informativa fornita agli investitori è sottoposta periodicamente al processo di controllo da parte della società di revisione e degli organismi e funzioni di controllo interno.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano integralmente il principio della trasparenza anche nella rendicontazione delle performance ESG, predisponendo le comunicazioni al mercato e agli investitori previste dal Regolamento SFDR, rispondendo annualmente al questionario dell'UN PRI e pubblicando il Transparency Report. Inoltre, per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (IPEV Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), in cui si evidenziano le eventuali criticità e le modalità di gestione anche relative alle tematiche in materia di investimenti responsabili.

Clessidra presta la massima cura e attenzione alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, e a tal fine attua le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle norme vigenti in materia. In particolare, adotta misure appropriate e specifiche al fine di evitare la violazione dei dati personali e in particolare il rischio di perdite o di accessi da parte di soggetti non autorizzati. La Policy sulla Protezione dei Dati Personali e Data Breach è mantenuta costantemente aggiornata rispetto alle evoluzioni normative e alle modifiche dei processi interni.

Regolamento SFDR

Entrato in vigore a marzo 2021, regola l'informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari. Si applica ai partecipanti ai mercati finanziari, tra cui i gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA), venture capital e altri, con livelli di impegno e trasparenza progressivi.

UN PRI Transparency Report

I firmatari dei Principles for Responsible Investment sono tenuti a riferire ogni anno pubblicamente sulle attività di investimento responsabile.

AMBIENTE

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Clessidra è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico e ne un obiettivo chiave delle sue strategie di investimento. Secondo il GHG Protocol, il riferimento internazionale per la contabilità dei gas a effetto serra, le emissioni dirette (Scope 1) derivano dal riscaldamento degli uffici e dalla flotta aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata negli uffici. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. Per Clessidra la categoria rilevante è quella "investimenti", che include le emissioni Scope 1, 2 e 3 calcolate o stimate per tutte le società con partecipazione in equity nel portafoglio dei fondi gestiti.

La progressiva quantificazione delle emissioni della catena del valore, con metodi sempre più analitici, di queste ultime e delle emissioni evitate è un passo fondamentale verso la migliore comprensione della propria carbon footprint e dei margini esplorabili per la definizione di solidi programmi di mitigazione allineati agli obiettivi dell'Accordo sul Clima di Parigi.

	unità	2019	2020	2021
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	-	38
Scope 2 <i>market based</i>		-	-	112
<i>location based</i>	t CO₂	-	-	77
Scope 3		-	200.662	271.528
TOTALE		-	-	271.678

GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette da combustibili.

Scope 2 - emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette:

- 1 beni e servizi acquistati
- 2 beni strumentali
- 3 altre attività energetiche
- 4 logistica a monte
- 5 rifiuti generati
- 6 viaggi d'affari
- 7 pendolarismo dei dipendenti
- 8 beni in locazione a monte
- 9 logistica a valle
- 10 lavorazione dei prodotti venduti
- 11 utilizzo dei prodotti venduti
- 12 fine vita dei prodotti venduti
- 13 beni in locazione a valle
- 14 franchising
- 15 investimenti

Scope 3 "investimenti"

Nel 2021, la stima vale circa 270.000 tonnellate di CO₂ (circa 200.000 nel 2020) e include le emissioni Scope 1, 2 e 3 calcolate o stimate per tutte le società con partecipazione in equity nel portafoglio dei fondi gestiti: Harmont & Blaine, Nexi / BFF-Depobank, L&S, Botter / Mondo del Vino, Sisma.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

PORTFOLIO
COMPANIES
partecipate



Tecnica Group

Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, ha in portafoglio alcuni dei marchi storici del settore: Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot® (footwear), LOWA (scarpe da trekking e outdoor), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).

Fondata nel 1962 da Giancarlo Zanatta, oggi è un gruppo internazionale con 10 tra filiali e agenzie dirette, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo. 3.150 dipendenti, di cui circa 300 in Italia, quasi tutti operanti nel quartier generale di Gaviere del Montello (TV). Fa parte del Gruppo Italmobiliare da novembre 2017, come **società partecipata con una quota del 40%**.

Tecnica Group si affianca proattivamente alla strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Italmobiliare e Tecnica Group riconoscono gli aspetti sensibili del settore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati, e condividono l'impegno a contribuire positivamente alle sfide globali.

A conferma di ciò, da novembre 2021, Tecnica Group aderisce formalmente al **Global Compact delle Nazioni Unite**, adottando politiche e gestione operativa a sostegno dei Dieci Principi e impegnandosi a contribuire fattivamente ai Sustainable Development Goals.

L'adesione è avvenuta alla conclusione di un percorso di sensibilizzazione, condivisione culturale e lavoro di dettaglio con tutto il management, con numerose sessioni finalizzate a valutare in dettaglio i rischi, gli effetti e le opportunità che sono rilevanti per il successo delle attività gestite dal gruppo e per i suoi molteplici stakeholder. Lo stesso esercizio ha consentito di valutare in dettaglio i Sustainable Development Goals e individuare quelli più significativi per il gruppo. Tutta l'attività ha visto la partecipazione anche del team sostenibilità di Italmobiliare.

La strategia industriale del gruppo mette le persone al centro. Sul mercato, il riferimento è il consumatore cui il gruppo mira a offrire esperienze straordinarie attraverso prodotti eccezionali e ispirando una vita all'aria aperta. Internamente, l'attenzione è volta capitale umano, attraverso la

Tecnica Group affianca la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare con la diretta adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. A tal fine, adotta politiche e gestione operativa a sostegno dei Dieci Principi e si impegna a contribuire fattivamente ai Sustainable Development Goals.

- Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire acquisti e servizi etici, con valore sociale e a bassa impronta ambientale.
- **Efficienza** produttiva per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile e alla durabilità dei prodotti.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili, sani e all'aria aperta.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo e alla catena di fornitura, promuovendo acquisti di beni e servizi con valore sociale.

Le linee di azione destinate al rafforzamento dei brand Blizzard, LOWA, Moon Boot, Nordica, Rollerblade e Tecnica puntano su innovazione per prodotti fortemente differenziati, nuovi canali distributivi e programmi di efficientamento produttivo e logistico. Inoltre, investimenti per la riduzione dei consumi energetici, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione industriale e l'incentivazione della mobilità elettrica alimentano l'impegno per il clima.

Il gruppo applica già queste e altre azioni mirate, siano esse l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili, come i materiali plastici, la scelta di fornitori i cui prodotti derivano dal riciclo o da processi sostenibili, lo studio e l'applicazione di packaging biodegradabili e la riduzione degli imballaggi a uso singolo utilizzando cartoni multicontenitivi.

La durabilità dei prodotti è di per sé una mitigazione dell'impronta ambientale. Le calzature per l'outdoor sono progettate e realizzate per durare, grazie alla qualità delle materie prime utilizzate, vergini o riciclate, alla tecnologia e alla competenza e passione delle persone del Gruppo. Laboratori dedicati alla riparazione permettono ulteriore creazione di valore sostenibile, allungando il ciclo di vita dei prodotti.

Il piano strategico in cui il gruppo è impegnato porterà a rendere organica ogni sua azione l'approccio sostenibile adottato, ulteriormente rinforzato dall'adesione al Global Compact. In tal senso, il gruppo considera fondamentale la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i suoi stakeholder, anche attraverso la piena trasparenza sulle proprie attività e performance: nel 2022 è infatti prevista la pubblicazione del suo primo Report di Sostenibilità.



Autogas Nord - AGN ENERGIA

Nata nel 1958 con la distribuzione di GPL a uso domestico, agricolo, industriale e per autotrazione, Gruppo Autogas è oggi una multiutility energetica leader a livello nazionale. Negli anni, l'offerta si è diversificata includendo la fornitura di luce e gas naturale, le soluzioni di efficientamento energetico, le rinnovabili solari e fotovoltaiche e il supporto alla mobilità elettrica. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 30%**.

Autogas Nord - AGN ENERGIA adotta politiche e gestione operativa allineate all'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

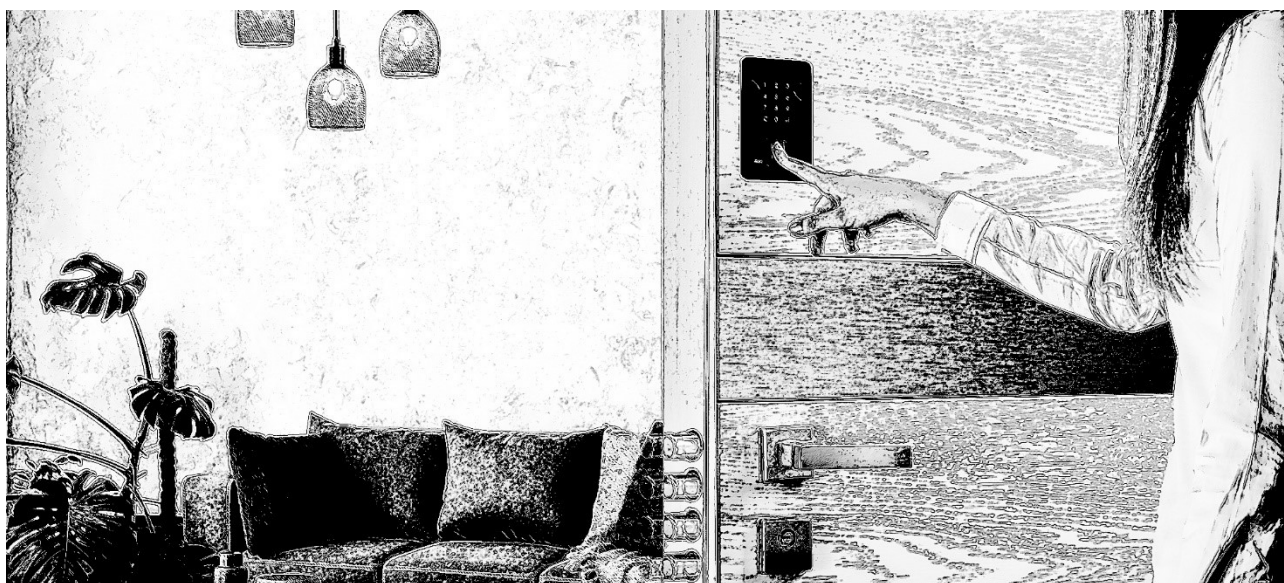
- Responsabilità e integrità nella scelta dei **business partners**.
- Energia verde e servizi integrati a supporto della **transizione low-carbon**.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e servizi capaci di promuovere stili di vita responsabili e iniziative sociali per il territorio.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Negli anni, Gruppo Autogas ha continuato a diversificare e ampliare la propria offerta in tutti i comparti energetici: fornitura di gas naturale ed energia elettrica verde, gas tecnici, produzione da fonti rinnovabili, soluzioni di efficientamento energetico e per la mobilità elettrica. Oggi rappresenta un punto di riferimento per tutti i fabbisogni energetici, con l'obiettivo di guidare i propri clienti nel percorso di transizione energetica. Allo stesso tempo garantisce effetti positivi sull'ambiente attraverso soluzioni vantaggiose e l'accesso alle risorse energetiche più sostenibili, anche grazie alla forte presenza nazionale che caratterizza l'azione e l'orientamento ad uno sviluppo economico che valorizzi il territorio locale e le comunità di appartenenza.

Italmobiliare e Gruppo Autogas riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle multiutilities nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili. Nel 2021, Gruppo Autogas ha rafforzato le iniziative interne per incrementare la competenza del management e integrare ulteriormente la sostenibilità nelle strategie di business.

Anche con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, si sono valutati gli aspetti ESG rilevanti per il successo delle attività gestite dal gruppo incrociandole con la percezione dei suoi molteplici stakeholder. Lo stesso esercizio ha consentito di valutare in dettaglio i Sustainable Development Goals, individuare quelli più significativi per il gruppo e definire la metrica per valutare il contributo delle molte iniziative di sostenibilità già intraprese e programmate.



Iseo

Nata nel 1969 a Pisogne (Brescia), Iseo è leader a livello europeo nella progettazione, realizzazione e vendita di prodotti per la gestione intelligente degli accessi e per la sicurezza antintrusione. Grazie alle acquisizioni effettuate nel corso del tempo, il Gruppo Iseo conta su sedi produttive in Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Sudafrica, e società commerciali in Cina, Asia, Romania, Medio Oriente e Sud America. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 39,28%**.

Iseo si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Italmobiliare e Iseo riconoscono gli aspetti sensibili del settore e condividono la passione per la sicurezza, con una visione che dagli aspetti tecnici dei prodotti commercializzati si estende alla percezione del valore delle persone e dell'ambiente in cui vivono e lavorano.

Per Iseo la sostenibilità è un impegno costruito su valori che uniscono etica, ambiente, energia, sicurezza e rispetto degli interessi di tutte le parti interessate alla qualità e all'affidabilità di prodotti innovativi. Sistemi di gestione evoluti e partecipati costituiscono non solo la garanzia di prestazioni ambientali, energetiche, di salute, sicurezza e qualità a beneficio del mercato e della comunità, ma anche un continuo stimolo per la crescita professionale e motivazionale delle persone del gruppo, a tutti i livelli. Grazie a una politica di gestione efficacemente integrata, Iseo dispone delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 50001 (energia) e ISO 45001 (salute e sicurezza).

Importante anche l'attenzione alle persone del gruppo, con piani di formazione per lo sviluppo del capitale umano, la promozione del welfare aziendale o la creazione di un fondo di solidarietà dedicato al personale e ai familiari per sostenere spese correlate a salute, studio, attività fisica o altre necessità individuali.

Nel 2021, con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, è stata rafforzata e aggiornata la competenza e la consapevolezza del management sugli aspetti ESG, attivando anche il processo di valutazione della matrice di materialità, il punto di partenza per definire obiettivi sostenibili ancora più sfidanti.



Iseo adotta politiche e gestione operativa allineate all'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.

- Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per approvvigionamenti e servizi etici, con valore sociale e bassa impronta ambientale.
- **Efficienza** produttiva per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta.
- Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.
- Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti capaci di creare confort e sicurezza e iniziative mirate a promuovere stili di vita responsabili.
- **Integrità** del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

DATI
INTEGRATIVI

GRI 102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (INDETERMINATO E DETERMINATO) E GENERE

		2019			2020			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
GRUPPO *	TOTALE	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775	327	488	815
	Tempo indeterminato	429	1.162	1.591	433	1.214	1.647	260	448	708
	Tempo determinato	41	87	128	48	80	128	67	40	107
Italia *	TOTALE	120	631	751	133	679	812	312	478	790
	Tempo indeterminato	119	590	709	126	630	756	248	438	686
	Tempo determinato	1	41	42	7	49	56	64	40	104
Regno Unito *	TOTALE	21	63	84	18	61	79	2	3	5
	Tempo indeterminato	21	63	84	18	61	79	2	3	5
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
USA	TOTALE	-	-	-	-	-	-	13	7	20
	Tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	10	7	17
	Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	3	0	3

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE) E GENERE

		2019			2020			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
GRUPPO *	TOTALE	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775	327	488	815
	Tempo pieno	423	1.229	1.652	432	1.259	1.691	186	462	648
	Tempo parziale	47	20	67	49	35	84	141	26	167

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

LAVORATORI NON DIPENDENTI, AL 31 DICEMBRE

	2019	2020	2021
TOTALE	176	334	670
GRUPPO *			
Somministrati, lavoratori autonomi, lavoratori a progetto	156	261	564
Stagisti	4	2	14
Agenti	16	71	92

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

GRI 102-9 e 204-1 Catena di fornitura

NUMERO COMPLESSIVO DI FORNITORI DEL GRUPPO E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI FORNITI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

		2019	2020	2021
GRUPPO *	Numero complessivo di fornitori	3.829	4.302	3.572
	Spesa per fornitori locali (con sede sul territorio nazionale)	-	-	88%
Italmobiliare S.p.A.	Software gestionali Servizi di consulenza			
Caffè Borbone	Caffè crudo Materiali per packaging Servizi logistici			
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Materie prime di base, ingredienti cosmetici e fragranze Materiali per packaging Servizi logistici			
Italgen	Fornitura, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per centrali Ristrutturazione e/o riparazione di edifici, opere di presa e derivazione Servizi di ingegneria			
Casa della Salute	Presidi medico-chirurgici Sistemi di diagnostica Soluzioni IT Servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione			
Capitelli	Carne suina Servizi commerciali			
Callmewine	Vini in bottiglia Materiali per packaging Servizi logistici			
Clessidra	Software gestionali Servizi di consulenza			

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

GRI 102-41 Accordi di contrattazione collettiva

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTO DI LAVORO COLLETTIVO

		2019	2020	2021
GRUPPO *		82%	64%	97%
Italmobiliare S.p.A.	CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Caffè Borbone	CCNL Industria Alimentare	100%	100%	100%
Officina SMN	CCNL Chimica (per i dipendenti in Italia)	-	-	82%
Italgen	CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Casa della Salute	CCNL Sanità Privata	-	-	100%
Capitelli	CCNL Industria Alimentare	-	-	100%
Callmewine	CCNL Commercio	-	-	100%
Clessidra	CCNL Commercio e Servizi	100%	100%	100%

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

GRI 305-1/2 Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, suddivise per paese

TONNELLATE DI CO₂ EMESSE

		2019	2020	2021
Italia *	Scope 1	7.028,7	9.331,5	7.151,1
	Scope 2 (location based)	18.688,6	18.477,6	6.169,9
	Scope 2 (market based)	25.158,7	21.621,0	3.914,2

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI

		2019	2020	2021	
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2019/2020/2021	Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	0,0036
		GJ/t	44,798	44,76	45,03
	Gas naturale (metano)	kg/mc	0,8	0,8	0,8
		GJ/mc	0,0358384	0,035808	0,035840
		GJ/t	42,569	42,57	42,57
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento	l/t	1.171	1.171	1.171
		GJ/l	0,03635269	0,036353544	0,03635269
		GJ/t	42,72	42,64	42,47
	Gasolio per autotrazione	l/t	1.190,45	1.189,54	1.181,80
		GJ/l	0,035885589	0,035845789	0,035940152
		GJ/t	43,86	43,83	43,80
	Benzina	l/t	1.357	1.357,02	1.343,79
	GJ/l	0,032321297	0,032298713	0,0325944514	
	GJ/t	45,91	45,94	45,94	
GPL	l/t	1.929	1.889,47	1.887,69	
	GJ/l	0,023799896	0,024313696	0,024338807	

FATTORI DI EMISSIONE DI CO₂ UTILIZZATI

		2019	2020	2021	
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2019/2020/2021	Gas metano	tCO ₂ e/m ³	0,00204652	0,00202266	0,00202135
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento		0,00297049	0,00254603	0,00275857
	Gasolio per autotrazione	tCO ₂ e/l	0,00262694	0,00275776	0,00251233
	Benzina		0,00220307	0,00216802	0,00219352
	GPL		0,00151906	0,00155537	0,00155709
	R-407C		1.774	1.774	1.774
	HFC R134	GWP	1.100	1.100	1.430,0
	R-22		1.810	1.810	1.810
	R-404A		3.922	3.922	3.922
	Fonte: Terna, confronti internazionali 2021, 2020, 2019	Italia	tCO ₂ /kWh	0,000359	0,000336
Fonte: European Residual Mixes 2021, 2020, 2019	Italia	tCO ₂ /kWh	0,00048329	0,000466	0,000459

GRI 303-3/4/5 Prelievi, scarichi e consumi idrici

Dati espressi in Megalitri (Ml), per l'intero Gruppo Italmobiliare. In linea con gli anni precedenti sono esclusi prelievi, scarichi e consumi idrici relativi a Caffè Borbone.

		2019	2020	2021
Volume e origine dei prelievi idrici	Acque di superficie	0,6	0,0	0,0
	<i>in aree a stress idrico</i>	0,0	0,0	0,0
	Falde acquifere/pozzi	515,2	405,5	20,4
	<i>in aree a stress idrico</i>	11,1	10,6	0,0
	Acquedotto	22,2	27,0	9,3
	<i>in aree a stress idrico</i>	1,3	1,7	3,6
	TOTALE	538,0	432,6	29,7
	da aree a stress idrico	12,4	12,3	3,6
	da acqua dolce	538,0	432,6	29,7
	da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,0	0,0	0,0
Volume e destinazione degli scarichi idrici	Acque di superficie	415,3	331,7	14,0
	<i>in aree a stress idrico</i>	0,0	0,0	0,0
	Falde acquifere/pozzi	0,0	4,9	0,0
	<i>in aree a stress idrico</i>	0,0	0,0	0,0
	Fognatura	27,1	30,6	1,1
	<i>in aree a stress idrico</i>	1,3	0,8	0,04
	TOTALE	442,3	367,1	15,1
	in aree a stress idrico	1,3	0,8	0,04
	in acqua dolce	434,4	367,1	15,1
	in altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	7,4	0,0	0,0
Consumo idrico	TOTALE	95,7	65,5	14,6
	in aree a stress idrico	11,1	11,5	3,5

GRI 401-1 Numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per fascia d'età, genere e area geografica

Il tasso di nuove assunzioni è determinato come rapporto fra i dipendenti assunti nell'anno di rendicontazione e i dipendenti totali. Il tasso di turnover è determinato come rapporto fra i dipendenti che hanno terminato il proprio rapporto con l'azienda e i dipendenti totali. Il tasso di nuove assunzioni per persone aventi meno di 30 anni è determinato come rapporto fra i dipendenti aventi meno di 30 anni nell'anno di rendicontazione e i dipendenti aventi meno di 30 anni totali. Lo stesso processo è applicato per il tasso di assunzioni di dipendenti aventi fra i 30 e i 50 anni e per il tasso di assunzioni di dipendenti aventi più di 50 anni e per il tasso di turnover.

	2019				2020				2021			
	Donne	Uomini	Totale	tasso%	Donne	Uomini	Totale	tasso%	Donne	Uomini	Totale	tasso%
GRUPPO *												
Totale	429	955	1.384	-	481	1.294	1.775	-	327	488	815	-
< 30	34	104	138	-	42	151	193	-	75	78	153	-
30-50	238	570	808	-	248	768	1.016	-	193	315	508	-
> 50	157	281	438	-	191	375	566	-	59	95	154	-
Entrata	74	165	239	17%	40	129	169	10%	139	107	246	30%
tasso %	17%	17%	17%	-	8%	10%	10%	-	43%	22%	30%	-
< 30	18	52	70	51%	10	33	43	22%	58	38	96	63%
30-50	39	94	133	17%	23	81	104	10%	71	57	128	25%
> 50	17	19	36	8%	7	15	22	4%	7	10	17	14%
Uscita	80	183	263	19%	41	114	155	9%	45	42	87	11%
tasso %	19%	19%	19%	-	9%	9%	9%	-	14%	9%	11%	-
< 30	15	35	50	36%	4	24	28	15%	17	14	31	20%
30-50	39	89	128	16%	25	48	73	7%	21	18	39	8%
> 50	26	59	85	19%	12	42	54	10%	7	10	17	11%
Italia *												
Entrata	17	82	99	24%	6	61	67	8%	134	105	239	30%
tasso %	22%	24%	24%	-	5%	9%	8%	-	43%	22%	30%	-
< 30	4	29	33	69%	1	17	18	17%	56	37	93	63%
30-50	11	48	59	24%	3	39	42	9%	70	56	126	25%
> 50	2	5	7	6%	2	5	7	3%	8	12	20	14%
Uscita	8	55	63	15%	4	44	48	6%	43	40	83	11%
tasso %	10%	16%	15%	-	3%	6%	6%	-	14%	8%	11%	-
< 30	1	12	13	27%	2	8	10	10%	16	12	28	19%
30-50	4	20	24	10%	1	20	21	4%	20	18	38	8%
> 50	3	23	26	22%	1	16	17	8%	7	10	17	12%
Regno Unito *												
Entrata	0	6	6	7%	1	11	12	15%	0	0	0	0%
tasso %	0%	10%	7%	-	6%	18%	15%	-	0%	0%	0%	-
< 30	0	2	2	15%	0	3	3	30%	0	0	0	0%
30-50	0	3	3	7%	1	6	7	17%	0	0	0	0%
> 50	0	1	1	3%	0	2	2	7%	0	0	0	0%
Uscita	5	42	47	56%	4	13	17	22%	0	0	0	0%
tasso %	24%	67%	56%	-	22%	21%	22%	-	0%	0%	0%	-
< 30	2	8	10	77%	0	4	4	40%	0	0	0	0%
30-50	2	19	21	50%	3	4	7	17%	0	0	0	0%
> 50	1	15	16	55%	1	5	6	22%	0	0	0	0%
USA												
Entrata	-	-	-	-	-	-	-	-	5	2	7	35%
tasso %	-	-	-	-	-	-	-	-	38%	29%	35%	-
< 30	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	3	60%
30-50	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	29%
> 50	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0	2	25%
Uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	5	7%
tasso %	-	-	-	-	-	-	-	-	15%	43%	25%	-
< 30	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	3	60%
30-50	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	29%
> 50	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	-

* I dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria.

GRI 403-9 Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati, con conseguenze gravi o comportanti il decesso, per Paese

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE

Si considerano gli infortuni sul lavoro, quelli con gravi conseguenze e i decessi, escludendo gli eventi verificatisi nel tragitto casa-lavoro non organizzati dalle società del Gruppo. Si considerano gravi conseguenze (esclusi i decessi) per cui un lavoratore non possa riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. I dati relativi alle ore lavorate dei collaboratori esterni di Casa della Salute e Officina Profumo-Farmaceutica Santa Maria Novella non sono contabilizzati in quanto non sotto il controllo diretto.

		2019	2020	2021	
Italia *	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	6	6	8
		Ore lavorate	1.194.622,0	1.291.459,5	1.131.633,0
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0
	Non dipendenti	Tasso di infortuni sul lavoro registrati	5,0	4,6	7,1
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	2	1	2
		Ore lavorate	47.981,8	116.479,5	60.052,0
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0
Regno Unito **	Dipendenti	Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	41,7	8,6	33,3
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	1	1	0
		Ore lavorate	207.910,0	148.030,0	8.832,0
	Non dipendenti	Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	4,8	6,8	0,0
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	0
USA **	Dipendenti	Ore lavorate	4.280,0	4.069,0	0,0
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0,0	0,0	0,0
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	0
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	-	-	0
	Non dipendenti	Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	-	-	0
		Ore lavorate	-	-	34.560,0
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	0,0
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	-	-	0,0
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	0
Non dipendenti	Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	-	-	0	
	Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	-	-	0	
	Ore lavorate	-	-	0,0	
	Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	0,0	
	Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	0,0	
	Tasso di infortuni sul lavoro registrati	-	-	0,0	

* i dati 2019 e 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria

** le ore lavorate relative alle attività in UK e USA di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella sono stimate

Tassonomia Europea

Regolamento (UE) 2020/852

Per tutte le Portfolio Companies e al fine di promuovere investimenti e costi di gestione indirizzati verso attività sostenibili, sono stati tracciati gli investimenti in conto capitale (Capex) e i costi operativi (Opex) relativi a attività ammissibili secondo il Regolamento 2020/852. L'ammissibilità è stata valutata con riferimento ai criteri "mitigazione del cambiamento climatico" e "adattamento al cambiamento climatico". I dati sono espressi in migliaia di Euro.

	2019		2020		2021	
	Capex	Opex	Capex	Opex	Capex	Opex
Dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici, inclusi serramenti, sistemi di illuminazione e impianti di riscaldamento a uso domestico	-	-	-	-	304,9	60,0
Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche					605,0	-
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi per il riutilizzo nei processi produttivi					-	28,6
Noleggio, leasing e gestione di autovetture e veicoli commerciali leggeri					80,3	48,8
Costruzione e ristrutturazione di edifici					539,0	13,2
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica					193,5	-
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)					31,2	-
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (solare, pompe di calore, micro-impianti di cogenerazione, sistemi di recupero/scambiatori di calore)					-	4,5
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse					561,1	146,7
Accumulo dell'energia elettrica					31,5	-
TOTALE spese ammissibili					2.346,5	301,7
TOTALE spese					55.957,0	88.172,0
%					4,2%	0,3%

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

REPORTING

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report di Sostenibilità include, con periodicità annuale, le prestazioni, i dati e le informazioni sulla capogruppo Italmobiliare e su tutte le società consolidate nella Relazione Finanziaria Annuale con il metodo integrale, escludendo quelle che, per la scarsa significatività del business (% NAV, attivo, numero di dipendenti) o per l'assenza di aspetti ambientali, sociali o di governance significativi o per l'attività tipica esercitata, sono ritenute non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

Nel caso di modifiche al perimetro di consolidamento durante l'anno, come acquisizione o cessione di società o modifica delle percentuali di controllo, i dati e le informazioni relative a tali società in linea di principio saranno incluse o escluse in coerenza con la Relazione Finanziaria o comunque secondo i seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'esclusione dei dati e delle informazioni dal Report di Sostenibilità;
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, si valuta di caso in caso l'inclusione o l'esclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità.

Per le Portfolio Companies controllate ma non ancora consolidate e per quelle partecipate si riportano comunque informazioni e fatti di rilievo. La tabella seguente riassume l'evoluzione del perimetro di reporting, negli anni.

	Anno di investimento	Quota di partecipazione	2019	2020	2021
Capogruppo e Portfolio Companies consolidate (informazioni e dati estensivi)					
Italmobiliare			✓	✓	✓
Sirap	1990-2021	100%	✓	✓	-
Italgen	Luglio 2016	100%	✓	✓	✓
Clessidra	Settembre 2016	100%	✓	✓	✓
Caffè Borbone	Maggio 2018	60%	✓	✓	✓
Capitelli	Dicembre 2019	80%		✓	✓
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Gennaio 2020	100%			✓
Casa della Salute	Dicembre 2020	85%			✓
Callmewine	Dicembre 2020	80%			✓
Portfolio Companies partecipate (solo informazioni di base)					
Tecnica Group	Novembre 2017	40%		✓	✓
Iseo	Ottobre 2018	39%		✓	✓
Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA	Gennaio 2019	30%		✓	✓

Nel 2021 Sirap ha finalizzato accordi strategici che hanno portato alla cessione progressiva di tutti gli asset produttivi. Pertanto, per la rendicontazione non finanziaria, il perimetro Sirap è interamente escluso dal consolidamento 2021. Benché controllate e consolidate con metodo integrale, non sono incluse Franco Tosi Ventures, Crédit Mobilier de Monaco, Italmobiliare Servizi, Punta Ala e SEPAC in quanto attività non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo. Insieme

rappresentano meno del 5% del NAV, hanno un numero molto limitato di dipendenti e non evidenziano aspetti ambientali, sociali o di governance significativi.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie del presente Report è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2021. I dati economici relativi all'anno comparativo 2020 differiscono da quelli riportati nel Bilancio consolidato, in quanto riesposti a seguito della riclassifica IFRS 5 di Sirap Gema. Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate varia in funzione della rilevanza di tali temi per le diverse società del Gruppo. Sono escluse le sedi minori amministrative e commerciali, non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

		Gruppo Italmobiliare e Capogruppo			Portfolio Companies consolidate					
		Gruppo Italmobiliare	Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	Clessidra
	RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	✓								
GOVERNANCE	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	INVESTIMENTI RESPONSABILI	✓								✓
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	
SOCIETÀ	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	
AMBIENTE	MERCATO E COMUNITÀ	✓		✓	✓	✓		✓	✓	✓
	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	TRANSIZIONE LOW-CARBON	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ					✓				

Con specifico riferimento alla contabilizzazione della *carbon footprint*, le seguenti categorie sono state considerate come materiali e incluse nei calcoli o nelle stime.

		Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	Clessidra
SCOPE 1	Emissioni dirette di GHG	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
SCOPE 2	Emissioni indirette di GHG da elettricità	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
SCOPE 3 Altre emissioni indirette di GHG	1 Beni e servizi acquistati		✓	✓		✓	✓	✓	
	2 Beni strumentali					✓			
	3 Altre attività energetiche				✓	✓			
	4 Logistica a monte		✓			✓	✓	✓	
	5 Rifiuti generati					✓			
	6 Viaggi di lavoro								
	7 Pendolarismo dei dipendenti								
	8 Beni in locazione a monte								
	9 Logistica a valle		✓	✓			✓	✓	
	10 Lavorazione dei prodotti venduti			✓					
	11 Utilizzo dei prodotti venduti			✓					
	12 Fine vita dei prodotti venduti			✓			✓	✓	
	13 Beni in locazione a valle								
	14 Franchising								
	15 Investimenti	✓							✓

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l’attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all’esercizio 2019 e 2020 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell’andamento dell’attività.

Il Report di Sostenibilità 2021 è stato redatto in conformità ai “Sustainability Reporting Standards” definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “in accordance – Core”. Inoltre, sono stati presi in considerazione i “Financial Services Sector Disclosures” per Italmobiliare e Clessidra e gli “Electric Utilities Sector Disclosures” per Italgen, definiti dal GRI nel 2013.

È parte integrante del presente documento la sezione “Dati Integrativi” in cui sono riportate le informazioni e i dati di dettaglio, al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Il Gruppo ha implementato un processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie che ha coinvolto le società controllate, sia nella fase di definizione delle tematiche materiali, che attraverso la condivisione del modello di reporting definito dalla Capogruppo.

La metodologia adottata per la matrice di materialità 2021 è descritta a pagina F14. La nuova metodologia non ha modificato i temi materiali identificati nella precedente analisi, ma li ha meglio posizionati nella matrice e meglio attribuiti alle singole entità consolidate. Per una maggiore comunicatività della matrice, i temi materiali sono stati aggregati in macro-temi in base a criteri di affinità tematica, secondo la seguente tabella di riconciliazione.

Macro-temi	GRI standard	
RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	201	Performance economiche
GOVERNANCE E INTEGRITÀ	205	Anticorruzione
	206	Comportamento anticoncorrenziale
	207	Imposte
	307	Compliance ambientale
	419	Compliance socioeconomica
INVESTIMENTI RESPONSABILI	FS10	Servizi Finanziari: interazioni ambientali o sociali con il portafoglio di investimenti
	FS11	Servizi Finanziari: <i>screening</i> ambientale o sociale del portafoglio di investimenti
	412	Valutazione del rispetto dei diritti umani
APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	204	Pratiche di approvvigionamento
	407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
	408	Lavoro minorile
	409	Lavoro forzato o obbligatorio
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	202	Presenza sul mercato
	401	Occupazione
	404	Formazione e istruzione
	405	Diversità e pari opportunità
	406	Non discriminazione
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	401	Occupazione
	403	Salute e sicurezza sul lavoro
GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	416	Salute e sicurezza dei clienti
	EU25	Utenze Elettriche: numero di incidenti industriali
	EU28	Utenze Elettriche: frequenza di interruzione del servizio
	EU29	Utenze Elettriche: durata media di interruzione del servizio
MERCATO E COMUNITÀ	417	Marketing ed etichettatura
	418	Privacy dei clienti
USO RESPONSABILE DELLE RISORSE	301	Materiali
	302	Energia
	303	Acqua e scarichi idrici
	306	Rifiuti
TRANSIZIONE LOW-CARBON	305	Emissioni
TERRITORIO E BIODIVERSITÀ	304	Biodiversità

Il presente Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto al Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale che ha espresso il proprio parere favorevole sul documento nella seduta del 22 febbraio 2022. Il Report di Sostenibilità è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. in data 8 marzo 2022.

Il Report è inoltre oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement”) secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, rilascia un’apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Italmobiliare S.p.A. al D. Lgs. 254/2016.

Il presente documento è consultabile all’indirizzo <https://www.italmobiliare.it/it/sostenibilita/report-di-sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare la società all’indirizzo mail IR@Italmobiliare.it.

UN Global Compact: Communication On Progress (COP)

Il Gruppo Italmobiliare aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i 10 Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.



Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni necessarie per la *Communication on Progress (COP)*, formalmente dovuta per rendicontare sui progressi nell'implementazione. La seguente tabella indirizza alle opportune sezioni del Report. La grafica a pagina F17 riporta il dettaglio sul contributo diretto e indiretto agli SDGs.

Principi del Global Compact		Temi materiali e sezioni del Report
DIRITTI UMANI		
Principio 1	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE
Principio 2	assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
LAVORO		
Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI
Principio 4	l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA
Principio 5	l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO
Principio 6	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	
AMBIENTE		
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;	INVESTIMENTI RESPONSABILI GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI
Principio 8	di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON
Principio 9	di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
ANTICORRUZIONE		
Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA MERCATO E COMUNITÀ

Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni richieste per soddisfare i requisiti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) in conformità al D. Lgs. 254/16. Come previsto dall'Art. 5 del Decreto stesso, è pubblicato in modo distinto dalla relazione sulla gestione.

Il documento relaziona in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 e dall'Art. 4 del D. Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dei suoi impatti sociali e ambientali.

La definizione dei temi rilevanti per il Gruppo Italmobiliare e per i suoi stakeholder è avvenuta in base al processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Strategia, materialità e SDGs" del presente documento.

La seguente tabella ne riassume gli elementi principali.

Temi richiesti dal D.Lgs. 254/16	Temi materiali e sezioni del Report
a) Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli di organizzazione e di gestione eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche con riferimento alla gestione dei suddetti temi	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA
b) Le politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario	
c) I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	
Ambiente	
a) L'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
b) Le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera	
c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario	
Aspetti sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	
c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ
d) Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali	
e) Rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori	
Lotta alla corruzione attiva e passiva	
f) Lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI

Corrispondenza GRI

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 102	Informativa Generale 2016		
102-1	Nome dell'organizzazione	F3	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	F11	
102-3	Luogo della sede principale	F3	
102-4	Luogo delle attività	F11	
102-5	Proprietà e forma giuridica	F8	
102-6	Mercati serviti	F11	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	F13	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	F24, 96	
102-9	Catena di fornitura	F38, F46, F54, F62, F68, F76, F97	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena	F11	
102-11	Principio di precauzione	F28	
102-12	Iniziativa esterne	F10	
102-13	Adesione a associazioni	F27	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	A4	
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	F10, F20	
102-18	Struttura della governance	F20	
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	F14, F20	
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	F14	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	F20, Relazione sul Governo Societario	
102-23	Presidente del massimo organo di governo	F20, Relazione sul Governo Societario	
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	F14, F20	
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	F14	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	F21	
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	F109	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	F26	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	F97	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	F14	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	F14	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	F14	
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	F106	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	F106	
102-47	Elenco dei temi materiali	F21, F106	
102-48	Revisione delle informazioni	F107	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	F107	
102-50	Periodo di rendicontazione	F107	
102-51	Data del report più recente	31 marzo 2021	
102-52	Periodicità della rendicontazione	F104	
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	www.italmobiliare.it/it/contatti	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	F108	
102-55	Indice dei contenuti GRI	F112	
102-56	Assicurazione esterna	F117	

		Pagina / Commenti	Omissioni
RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F18-19	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F18-19	
GRI 201	Performance Economiche 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	F18-19	
GOVERNANCE E INTEGRITÀ			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F20, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F20-21	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F20-21	
GRI 205	Anticorruzione 2016		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	F20	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	F21	
GRI 206	Comportamento Anticoncorrenziale 2016		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	F21	
GRI 207	Imposte 2019		
207-1	Approccio alla fiscalità	F21	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	F21	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	F21	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	F21	
GRI 307	Compliance Ambientale 2016		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	F21	
GRI 419	Compliance Socioeconomica 2016		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	F21	
INVESTIMENTI RESPONSABILI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F22, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F22	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F22	
GRI Sector Disclosure - Financial Services			
FS10	Percentuale e numero di società detenute nel portafoglio dell'ente con cui l'organizzazione segnalante ha interagito su questioni ambientali o sociali	100%, F22, F83	
FS11	Percentuale di asset soggetti a screening ambientale o sociale positivo e negativo	100%, F22, F83	
GRI 412	Valutazione del Rispetto dei Diritti Umani 2016		
412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	F22, F83	

		Pagina / Commenti	Omissioni
APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento 2016		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
GRI 407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016		
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
GRI 408	Lavoro minorile 2016		
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
GRI 409	Lavoro forzato o obbligatorio 2016		
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	F38, F46, F54, F62, F68, F76	
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F23, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F23	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F23	
GRI 202	Presenza sul mercato		
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	F24	
GRI 401	Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	F100	
GRI 404	Formazione e Istruzione 2016		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	F24	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	F24	
GRI 405	Diversità e pari opportunità		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	F23, Relazione sul Governo Societario	
GRI 406	Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2021 non si sono verificati episodi di discriminazione	
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F25, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F25	
GRI 401	Occupazione 2016		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	F33, F40, F56, F63, F77, F85	
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	F33, F40, F56, F64, F77, F85	
403-9	Infortuni sul lavoro	F33, F40, F56, F64, F77, F85	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F25, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F25	
GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti 2016		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel 2021 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari	
GRI Sector Disclosure – Electric Utilities			
EU25	Numero di incidenti industriali	F57	
EU28	Frequenza di interruzione del servizio	F57	
EU29	Durata media di interruzione del servizio	F57	
MERCATO E COMUNITÀ			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F26, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F26	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F26	
GRI 417	Marketing ed Etichettatura 2016		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	F21	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	F21	
GRI 418	Privacy dei Clienti 2016		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	F21	
USO RESPONSABILE DELLE RISORSE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F28, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F28	
GRI 301	Materiali 2016		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	F28	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	F28	
GRI 302	Energia 2016		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	F28	
GRI 303	Acqua e scarichi idrici 2018		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa strategica	F28, F42, F50, F58, F65, F71	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	F28, F42, F50, F58, F65, F71	
303-3	Prelievo idrico	F99	
303-4	Scarico di acqua	F99	
303-5	Consumo di acqua	F99	
GRI 306	Rifiuti 2020		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	F28, F42, F50, F58, F65, F71	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	F28, F42, F50, F58, F65, F71	
306-3	Rifiuti prodotti	F28	

		Pagina / Commenti	Omissioni
TRANSIZIONE LOW-CARBON			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F29, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F29	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F29	
GRI 305	Emissioni 2016		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	F29, F43, F51, F59, F65, F73, F98	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	F29, F43, F51, F59, F65, F73, F98	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	F29, F43, F51, F59, F65, F73	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	F29, F43, F51, F59, F65, F73, F98	
TERRITORIO E BIODIVERSITÀ			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F59, F106	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F59	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F59	
GRI 304	Biodiversità 2016		
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	F59	



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Italmobiliare S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Italmobiliare S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Italmobiliare" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in 8 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Se de Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italmobiliare S.p.A. e con il personale di Caffè Borbone S.r.l., Casa della Salute S.r.l., Officine Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e Italgem S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Caivano (NA) per Caffè Borbone S.r.l., sede di Genova per Casa della Salute S.r.l., sede e sito produttivo di Firenze per Officine Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e sede di Villa di Serio (BG) per Italgem S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Italmobiliare relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Italmobiliare non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 17 marzo 2022

Il documento è stato redatto con il supporto metodologico di



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING
www.italmobiliare.it

